ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 15; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, finanziali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I; Amministrazione: II p. - Trieste, Sabato 18 Aprile 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3533

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

La Catalogna farà parte della Repubblica spagnola?

Macia si sottomette al Governo di Madrid in attesa del plebiscito per l'autonomia

Un esempio pericoloso

(Nostro servizio speciale)

BARCELLONA, 17

(N. Pascazio) *Quest'oggi sono giunti in aeroplano i Ministri dell'Istruzione e della Giustizia, per avere colloqui con il col. Macia. Si ritiene che il Governo di Zamora non consideri con gradimento gli sviluppi della Repubblica catalana e che corre ai ripari per restringere le autonomie che costituiscono un pericoloso esempio.*

Si ha infatti da Bilbao che il partito nazionalista ha votato un ordine del giorno in cui si insiste per l'invio al Governo di Madrid di una nota per il sollecito riconoscimento della Repubblica dei Paesi Baschi.

Per le vie di Barcellona

Intanto Barcellona è sempre in festa. In questo momento echeggia la «Marsigliese». Nella Ramla si susseguono i cortei di operai, di donne, di soldati, di guardie civiche col bracciale della Repubblica, con aria alquanto intontita e trasognata, fanfare militari e drappelli armati in uniforme, al grido di: «Uno, due tre, morte al Re!». «Uno, due tre, morte a Berenguer!», il quale ha riparato nel Portogallo. Da questi drappelli di folla ebbra e felice (almeno in apparenza) per la conseguita vittoria repubblicana, salgono al cielo anatemi e peana, voti di sfida e grida di fraternità

Quel che fa più senso all'osservatore anche autoctono è il vedere la guardia civile confusa ai dimostranti, la guardia civile reputata fino a ieri il baluardo della monarchia; del regime, fedelissima, che per aver difeso le istituzioni con valore nei moti dicembrini, fu colmata di doni, premi, soprassoldi e di una cospicua sottoscrizione pubblica, nonchè — si assicura — di molte strette di mano di don Alfonso. Indugiano nella ressa, squadre di «carabineros», anch'essi col bracciale rossogiallo-viola della Repubblica. Alcuni negozi si pavesano dei vessilli di Spagna e di Catalogna. Negli spiazzi, nei piazzuoli, nelle bettole si improvvisano bevute e balletti. Ogni tanto scoppia un fragore di battimani, si scorge in automobile il profilo di un reduce dall'esilio; si assale la vettura, si assedia il personaggio, lo si costringe a parlare.

I beniamini della rivoluzione

Gli «expatriados» e i prigionieri civili e militari che arrivano da tutte le prigioni della Spagna e da ogni angolo di Europa sono ricevuti da comitati ufficiali del Governo e dei Comuni, musiche in testa e i tricolori al vento.

Sono i beniamini della rivoluzione; funzionano da eroi nazionali. Turbe di fanatici e di seguaci del nuovo regime stazionano nei punti strategici, dove è possibile seguire ad occhio nudo le evoluzioni del regime repubblicano. E' un precipitarsi della folla da un punto all'altro della strada per acclamare i capi e i sottocapi del movimento. Stormi di rivenduglioli fanno affari d'oro, smaltendo nastri e coccarde dai colori repubblicani. Organetti di Barberia, armoniums antidiluviani, grammofoni e trombette rendono più acuto il clamore delle strade barcellonesi squillando, sibilando, stridendo in omaggio all'autorizzatissimo «jubilo callejero» cioè la baldoria stradale. La pubblica gioia è di ora in ora esasperata dai torrenti di foglietti, diari illustrati e numeri unici che inondano i marciapiedi — cui spetta gran parte del successo rivoluzionario. Alla valanga di carta stampata di contenuto repubblicano spagnolo e francese, tiene bordone la quantità enorme di pubblicazioni bolsceviche russe e la teoria di libri tedeschi disfattisti per lo Stato, immorali per la famiglia.

La pietra di paragone

Qualche giornale stampa che «la nuova Spagna in questi giorni chiari, luminosi e giubilanti del vitalizzante «abril» respira a pieni polmoni». Quante volte si sono dette le istessissime cose negli istessissimi giornali in esaltazione del Re e della monarchia!

Gli scrittori politici più controllati ci dicono che la presente rivoluzione incorporerebbe definitivamente la Spagna nell'Europa e distruggerebbe la soluzione di continuità che la teneva umiliata e distante dalle vive correnti occidentali e fonderebbe l'anima della ribelle Catalogna allo Stato spagnolo. Se son rose...

Le prossime elezioni, secondo la logica, che però non ebbe mai diritto di cittadinanza nella politica di questo Paese, dovrebbero svolgersi nello stesso clima iconoclasta, antidinastico e innovatore. Evidentemente, malgrado la buona volontà del colonnello Macia, alla Repubblica catalana ci vorrà parecchio prima di chiamarsi veramente tale. Non basta ordinare l'inno nazionale catalano, non basta imporre la lingua catalana come lingua d'ufficio al pari della spagnola, non basta porre come Sindaco, come Capitano generale e come Capitano civile di Barcellona, tre personaggi incarcerati dall'antico Governo; bisogna costruire. La pietra di paragone sta nella misura dei rapporti legali che verranno fissati tra lo Stato spagnolo e lo Stato catalano.

La missione a Barcellona

per regolare il problema catalano

BARCELLONA, 17

Il colonnello Macia ha oggi disdetto tutti gli impegni firmati per i prossimi giorni quale capo della Repubblica autonoma di Catalogna. Questo fatto, secondo personalità vicine al colonnello, deve interpretarsi come una sua sottomissione all'autorità del Governo di Madrid in attesa della deliberazione delle Cortes costituenti e del plebiscito per l'autonomia. L'avvenimento ha un precedente. Ieri il nuovo Ministro della Guerra ha chiamato al telefono il comandante militare di Barcellona nominato dal colonnello Macia, (quindi espressione del Governo catalano) per comunicargli certi ordini di servizio del Governo centrale. Il Generale catalano molto freddamente, si dice anzi con una certa aggressività, ha risposto prontamente al Ministro della Guerra che egli avrebbe ricevuto ordini solamente dal colonnello Macia e che non aveva alcun rapporto col Governo di Madrid.

Per far bene intendere che il Governo di Madrid non ha niente a che fare con Barcellona e il suo organismo, il Generale catalano ha riappeso il microfono all'apparecchio, lasciando con un palmo di naso il Ministro della Guerra a Madrid.

Si assicura che il Generale barcellonese ha un cattivo carattere: ciò non toglie che sembra abbia passato un po' la misura. I Ministri partiti in aeroplano avevano il compito di ricondurre all'ovile la pecora catalana. Stasera, mentre il Consiglio dei Ministri trovavasi riunito, al Presidente Zamora è giunta una comunicazione dal Ministro Dollver, il quale trovasi a Barcellona, che lo informa di aver regolato con gli autonomisti il problema catalano. La Catalogna farà parte integrante della Repubblica di Spagna.

Nessun processo al Sovrano

Zamora certo della saldezza del regime

MADRID, 17

Il Presidente del Consiglio Niceto Alcalà Zamora intervistato all'*United Press* ha dichiarato di «non temere affatto una reazione monarchica. Il vecchio regime è stato distrutto in maniera definitiva da una delle più chiare manifestazioni di volontà popolare e un ritorno alla monarchia è impossibile. Io non ho alcuna incertezza al riguardo».

Zamora ha poi dichiarato che la questione catalana compiva soddisfacenti progressi verso la soluzione. E' certo però che l'assemblea costituente anche su questo problema dirà l'ultima parola decidendo, se in Catalogna debba essere indetto il plebiscito sulla questione dell'autonomia. Il Presidente del Consiglio ha anche comunicato che il Generale Lombarte, che nel dicembre scorso ordinò il suo arresto gli ha fatto visita al Palazzo del Governo, offrendogli la sua cooperazione.

Sulla questione monetaria Alcalà Zamora si è così espresso:

«La recente caduta della peseta è stata in gran parte prodotta dal timore di disordini; la constatazione che le previsioni degli ambienti finanziari internazionali non si sono avverate gioverà in modo sostanziale alla posizione della nostra moneta».

Nonostante le folle di Madrid e di altre città, nel tripudio della vittoria, abbiano impiccato in effige l'ex Sovrano e l'ex Capo del Governo Berenguer, il Governo repubblicano conferma stasera di non aver affatto l'intenzione di processare il Re specialmente per i disastri marocchini e per le esecuzioni di Galan, Garcia e Hernandez. Il Ministro degli Esteri Lerroux in proposito ha dichiarato che il Governo non perde tempo in simili sciocchezze: «Sarebbe ridicolo come chi volesse giudicare la luna».

La nuova bandiera all'Esercito

MADRID, 17

Il Governo ha stabilito che d'ora innanzi i soldati non saranno obbligati ad assistere alla messa domenicale. Le funzioni religiose continueranno ad essere celebrate nelle caserme, ma l'assistenza ad esse sarà facoltativa. Tutti i corpi dell'Esercito hanno adottato la bandiera tricolore repubblicana. Le vecchie bandiere saranno solennemente depositate nei vari Musei. Le nuove bandiere potranno recare le decorazioni conquistate. Esse recheranno lo scudo di Spagna sormontato dalla corona murale rappresentante la Repubblica. Tale emblema derivante dalla prima Repubblica spagnuola è autorizzato anche per tutti i documenti ufficiali.

Il Portogallo offre asilo

ai monarchici spagnoli

LISBONA, 17

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di accordare tutte le facilitazioni per l'entrata e la permanenza nel territorio portoghese agli emigrati monarchici spagnoli, a condizione che questi si impegnino a non svolgere alcuna attività politica, tanto nei riguardi della Spagna quanto in quelli della Repubblica portoghese.

Si ha da Gibilterra che una quantità di Grandi di Spagna e di personalità monarchiche spagnole gremiscono gli alberghi. Tra i profughi si notano il Generale Jordana, Alto commissario spagnolo del Marocco, le cui dimissioni sino state annunciate da Madrid dopo che era stata ricevuta la notizia che la guardia indigena che proteggeva i suoi uffici a Tetuan aveva fatto fuoco contro i dimostranti repubblicani.

I nuovi Governatori

MADRID, 17

Il giornale ufficiale pubblica i decreti coi quali vengono destituiti i Governatori civili di tutte le province e vengono designati i nuovi Governatori.

L'amicizia con l'Italia

nei voti del Ministro Lerroux

MADRID, 17

Il corrispondente del *Giornale d'Italia* a Madrid ha intervistato il Ministro degli Affari Esteri della nuova Repubblica, Alessandro Lerroux, il quale ha dichiarato sostanzialmente: «Giudico prematura qualunque affermazione circa la nostra politica estera. Comunque lo spirito di rinnovamento della Spagna insito nella proclamazione della Repubblica implica anche un maggiore sviluppo della succennata politica estera in America ed in Europa. Naturalmente sarà una politica eminentemente pacifista e che si dimostrerà anzitutto nella Società delle Nazioni e si ispirerà principalmente a criteri di collaborazione con i Governi democratici. Ciò nonostante intendiamo conservare delle relazioni cortesi e cordiali anche con i paesi retti da regimi diversi e nella cui politica interna ci asterremo dall'immischiarci. Perciò resteremo indirettamente estranei alla politica interna del Fascismo. Ma siccome apprezziamo la riservatezza della stampa italiana, specialmente di quella ufficiosa nelle presenti circostanze, procureremo che la stampa spagnola faccia altrettanto, astenendosi da atteggiamenti atti a ferire la giusta suscettibilità fascista. La nostra neonata Repubblica ha bisogno di dissipare prevedibili difficoltà e crearsi nello stesso tempo le maggiori amicizie possibili e non potremo che rallegrarci se, compatibilmente con la indole dei loro rispettivi regimi, la Spagna conterà fra le sue amicizie anche quella dell'Italia tanto più che tale amicizia è favorita da affinità di razza e non è ostacolata da interessi economici inconciliabili».

Prieto smentisce le dichiarazioni

attribuitegli dal «Journal»

ROMA, 17

Abbiamo segnalato ieri le dichiarazioni fatte dal neo Ministro delle Finanze spagnolo Prieto all'inviato del *Journal*. L'*United Press* ha diramato in proposito la seguente rettifica:

«Il Ministro delle Finanze Prieto smentisce di avere fatto le dichiarazioni attribuitegli da giornali francesi e poi riportate dalla stampa italiana circa l'atteggiamento della Spagna in caso di conflitto tra l'Italia e la Francia. Egli ammette soltanto che in diverse conversazioni avute con giornalisti molto tempo prima ch'egli diventasse Ministro, si parlò delle voci che correvano su un preteso accordo segreto italo-spagnolo ed ebbe allora a dichiarare che «nell'eventualità di un conflitto tra l'Italia e la Francia, quest'ultima deve sentirsi sicura a riguardo della nostra lealtà».

Scrive il *Giornale d'Italia* che le dichiarazioni esterne del signor Prieto attenuano la portata delle dichiarazioni nel tempo e nel loro sostanziale significato per quanto il Ministro Prieto figuri di assicurare soltanto la Francia della lealtà della Spagna, non assicurando invece della stessa lealtà l'Italia. Sarà dunque bene che si provveda a più precisi e definitivi chiarimenti. Tali chiarimenti si impongono perchè si tratta di conoscere, non soltanto i reali sentimenti politici che i membri del nuovo Governo spagnolo portano nei rapporti internazionali, ma anche l'uso che di essi si vorrebbe fare in altri Paesi nei riguardi dell'Italia.

In attesa di questi chiarimenti crediamo di poterne noi dare qualcuno particolarmente importante nel caso. Il Ministro Prieto, che partecipa al nuovo Governo di Madrid avrà senza difficoltà modo di constatare che nessun trattato segreto esiste fra l'Italia e la Spagna. Tra i due Paesi, affermiamo nettamente, oltre il ben noto trattato di amicizia, non fu mai concluso e neppure discusso alcun trattato politico militare e tanto meno alcun trattato di alleanza; ed è tempo che si ponga fine a questa storia creata di là dalle Alpi per dare nutrimento alle consuete speculazioni politiche antitaliane.

Il riconoscimento della Francia

PARIGI, 17

L'Agenzia Havas pubblica: Il Governo francese ha riconosciuto il Governo spagnolo.

Le truppe spagnole al Marocco

per la restaurazione monarchica?

ROMA, 17

Il *Giornale d'Italia* pubblica con riserva questa notizia che riceve da Barcellona: «Provocano impressione alcune notizie giunte dal Marocco secondo le quali le truppe spagnole della colonia si rifiutano di aderire al movimento repubblicano ed avrebbero anzi iniziato un movimento in favore di una pronta restaurazione monarchica.

L'Infante Don Juan

partito per Napoli

GIBILTERRA, 17

L'Infante don Juan di Borbone è partito per Napoli a bordo del transatlantico italiano «Roma». All'imbarco egli è stato ossequiato da parecchie notabilità spagnole. Il Generale Jordanio che l'altro ieri è stato destituito dalla carica di alto commissario al Marocco, è giunto stamane in questa città. *(United Press)*.

Lo scioglimento dei corpi militari

addetti alla persona del Sovrano

MADRID, 17

Con una circolare telegrafica il Ministro della Guerra ha ordinato che tutti gli ufficiali e soldati che si trovano agli arresti vengano lasciati in libertà in segno di esultanza per l'avvento della Repubblica.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i decreti con cui vengono collocati a disposizione gli ufficiali della casa militare del Re, quelli della scorta reale e della guardia degli alabardieri, dichiarando sciolti questi due ultimi corpi armati.

Dichiarazioni del Duca di Miranda

La giornata di Re Alfonso a Parigi

PARIGI, 17

Dinanzi all'Ambasciata di Spagna gli agenti di polizia sono aumentati per impedire qualsiasi manifestazione. All'interno dell'Ambasciata il sig. Rolland, incaricato di affari, cura il disbrigo degli affari correnti. Negli ambienti autorizzati si ignorano i progetti del Sovrano. Alfonso XIII non avrebbe presa ancora alcuna decisione. Stamane alle 9 una gran folla stazionava dinanzi all'Hotel Maurice. La finestre del primo piano — tutto riservato ai Reali — sono chiuse. Alle 11 si è recato all'albergo il marchese di Carisbrocke, fratello della Regina. La Regina del Belgio, giunta ieri, è ripartita per Bruxelles alle 11, col treno di lusso.

Il duca di Miranda, gran maestro di Corte, ha ricevuto oggi nel pomeriggio la stampa, alla quale ha dichiarato che era incaricato da parte di Re Alfonso di esprimere tutta la riconoscenza commossa del Re per le accoglienze fattegli al suo arrivo a Parigi. Il Re non farà alcuna dichiarazione, non volendo creare difficoltà alla Francia, dalla quale ha avuto prove di amicizia. Il duca di Miranda ha poi detto che ignora quale sarà la durata del soggiorno della Famiglia Reale a Parigi. Il Re prenderà una decisione in proposito entro due o tre giorni. Il Duca ha ripetuto quindi che il Re desidera evitare qualsiasi manifestazione e desidera passare in incognito ed inosservato.

Egli ha detto che la Famiglia Reale conosce gli ultimi avvenimenti soltanto dalle notizie dei giornali e che il Re non ha ancora avuto tempo di riflettere sulla sua futura condotta verso la Spagna. Probabilmente egli attenderà il risultato delle elezioni, che non potranno aver luogo che tra un mese al più presto. Avendogli qualche giornalista domandato se il Re prevedeva gli avvenimenti, il Duca di Miranda ha risposto che il Re volle evitare spargimento di sangue. Questo è il solo pensiero e il solo suo desiderio. Notate bene, egli ha aggiunto, che il Re non ha abdicato, ma semplicemente si è allontanato dalla Spagna in attesa che il popolo si pronunci.

Riguardo alla questione catalana il Duca di Miranda ha detto la concessione dell'autonomia amministrativa era stata considerata favorevolmente da parte del Governo qualche tempo prima delle elezioni. Il Duca di Miranda, che ha ricevuto i giornalisti con grande affabilità, ha risposto volentieri alle loro domande, evitando però con cortese diplomazia quelle interrogazioni che potevano in questo momento sollevare commenti.

Re Alfonso non è uscito questo pomeriggio ed ha lavorato in compagnia del Duca di Miranda e di alcuni segretari in un ufficio che si è fatto preparare nel suo appartamento. L'Infante don Jaime e il suo più giovane fratello l'Infante Gonzale sono usciti per una breve passeggiata in compagnia di un sacerdote spagnuolo, loro precettore. Circa un migliaio di personalità appartenenti all'aristocrazia francese, tra cui il Generale di Castelnau e la sua famiglia, il Generale Lasson addetto alla Presidenza della Repubblica e l'ex Presidente della Repubblica Millerand hanno posto la loro firma sul registro dell'albergo. *(Radio Stefani)*.

Lisbona invia un ultimatum

ai rivoluzionari di Madera

LISBONA, 17

Il Governo ha inviato un ultimatum alle truppe rivoluzionarie dell'isola di Perceira per la loro resa immediata alle forze regolari, che in caso contrario hanno l'ordine di iniziare immediatamente le operazioni contro l'isola appoggiate dagli incrociatori «Vasco de Gama» e «Carvalho Araujo» *(United Press)*.

La Banca di Australia si rifiuta

di aiutare finanziariamente il Governo

CAMBERRA, 17

La Banca della Confederazione ha inviato un «ultimatum» al Governo, in base al quale si rifiuta di continuare ad aiutarlo finanziariamente. Il tesoriere federale Theodore ha risposto che il Governo ha intenzione di continuare nel suo programma e che spera che la Banca riesamini la questione. Il capo dell'opposizione, Latham, ha dato le dimissioni per permettere all'ex tesoriere Lyon, che recentemente aveva lasciato il Gabinetto laburista per organizzare il movimento diretto a rovesciare il Governo, di assumere la direzione di tutti i gruppi di opposizione. Questo cambiamento di capi è dovuto al fatto che si è accertato che l'attuale tesoriere Theodoro aveva apertamente sfidato la banca della Federazione ad opporsi alle richieste di denaro del Governo, di cui questi aveva bisogno in conseguenza dell'andamento dei suoi impegni. I gruppi di opposizione si sono convinti da ciò che la situazione nazionale era disperata e che è indispensabile la loro unione a qualsiasi costo. Lyons ha accettato di dirigere le oposizioni. Prima di questi avvenimenti era scoppiata una nuova crisi politica, avendo il Senato respinto con 21 voti contro 6 la legge presentata dal Governo per la emissione di carta moneta fiduciaria. Si ritiene probabile che il voto conduca allo scioglimento delle due Camere. Intanto il Primo Ministro Scullin ha immediatamente annunziato alla Camera dei rappresentanti che in seguito al voto del Senato il Governo non avrebbe mantenuto il progetto di legge per venire in soccorso degli agricoltori.

L'Argentina farà fronte

ai suoi impegni finanziari

BUENOS AIRES, 17

Il Presidente della Repubblica, Generale Uriburu, ha dichiarato all'*United Press*: «La situazione finanziaria dell'Argentina non impedirà in alcun modo che il servizio dei debiti esteri della Repubblica venga puntualmente eseguito. La Repubblica argentina sarà sempre in grado di far fronte ai propri impegni».

Il Duce al sen. Agnelli

«Bisogna incessantemente progredire»

ROMA, 17

Il sen. Agnelli ha inviato a S. E. il Capo del Governo il seguente telegramma:

«Esce oggi dal Lingotto la nuova vettura «522» per affrontare il giudizio del mondo sul valore costruttivo del lavoro italiano. Il primo omaggio dei costruttori, tecnici e maestranze della «Fiat» è per V. E., che al lavoro italiano ha dato nuova dignità nel mondo. Consenta che, a nome di tutta la «Fiat», le riaffermi, anche in questa occasione, la nostra fede nell'avvenire della Nazione, che con le opere nuove vuole vincere ogni difficoltà del momento economico, per il maggiore incremento della produzione e del benessere operaio. Con personale ossequio: *Giovanni Agnelli*».

S. E. il Capo del Governo ha così risposto:

«*Sen. Agnelli - Torino. Rispondo al suo telegramma di omaggio e della messa in vendita della «522». Ho esaminato la nuova macchina, l'ho io stesso provata e vi ho constatato una serie di perfezionamenti di grande interesse e giovamento. Bisogna incessantemente progredire nel tipo e nell'andamento dei costi, onde fronteggiare la concorrenza estera e fornire un'automobile sempre più rispondente al potere economico degli italiani. Sono sicuro che i valenti tecnici e le abili maestranze della «Fiat» raggiungeranno questo scopo.* Mussolini».

Le giornate tripoline dei Principi di Piemonte

Il trionfale arrivo a Sabratha e la visita agli scavi

TRIPOLI, 17

La terza giornata di permanenza dei Principi di Piemonte è stata dedicata alla visita delle località della costa occidentale. Alle ore 9 gli Augusti Sposi sono sbarcati dalla motonave «Città di Palermo» e, saliti in automobile, si sono diretti verso Zauia, Sorman, Sabartha. Erano ad accompagnarli il Ministro S. E. De Bono, il Governatore e la marchesa Badoglio del Sabotino, il Generale Clerici, il marchese Brivio, il vice governatore Rava e i rispettivi seguiti.

Da El Maia a Sorman

Lungo il percorso i Principi sostano nella località El Maia, ove sono riuniti gruppi di fascisti, concessionari, operai agricoli della zona e notabilità indigene di Zanzur con varie cabile, le scuole italo-arabe di Zanzur, cavalieri e popolazioni indigene. Tutte le concessioni viciniori sono addobbate con tricolori e trofei floreali. L'arrivo degli Augusti Principi è salutato da una grandiosa dimostrazione. Dopo la presentazione delle autorità e dei concessionari, viene offerto un mazzo di fiori alla Principessa; quindi si riforma il corteo reale che prosegue verso Zauia attraverso la fiorente zona delle concessioni agricole.

All'ingresso di Zauia è stato eretto un magnifico arco di trionfo costituito da un'ossatura di foglie di palma rivestito di fiori. L'arco è sormontato dalla croce Savoia e fiancheggiato da due grandi fasci littori. Fanno ala ai due lati della strada due teorie di cavalieri arabi, mentre la piazza prospiciente, sede del Commissariato regionale, appare gremitissima di migliaia di persone costituenti l'intera popolazione metropolitana, musulmana ed ebrea delle località adiacenti. Lungo il marciapiede dinanzi alla sede del Commissariato trovansi schierati il Fascio col gagliardetto, i Balilla e le Piccole Italiane, gli alunni della scuola italo-araba, agricoltori e popolazione metropolitana.

Nel cortile del Commissariato attendono il Podestà, il Segretario del Fascio, tutte le autorità musulmane e israelitiche. E' pure presente una rappresentanza dell'Automobile Club «Alessandro Guidoni» di Roma, guidata dal vice commissario straordinario avv. Paladino, di cui fa parte l'on. Melchiori, giunto espressamente per via aerea a rendere omaggio ai Principi. Entrando in Zauia, l'automobile dei Principi viene scortata dagli zaptiè a cavallo fino alla porta del Commissariato.

Una entusiastica dimostrazione di tutta la popolazione saluta l'ingresso dei Principi che vengono ricevuti dal commissario regionale Cancilla. Durante le presentazioni la signora Melchiori offre alla Principessa un mazzo di fiori in nome dell'Aero Club di Roma, di cui il Principe Umberto è presidente onorario.

I Principi compiono quindi un giro sulla piazza accompagnati dalle più calorose dimostrazioni della imponente folla adunata. Rientrati al Commissariato, assistono dal balcone alle caratteristiche danze degli indigeni. Salutati da una nuova vibrante dimostrazione del popolo che inneggia ai Principi e alla Casa Savoia, gli Augusti Sposi, scortati fino all'uscita dell'abitato dagli zaptiè a cavallo, si avviano verso Sorman.

In questa località i muri di tutte le abitazioni sono tappezzati di grandi striscie tricolori e le finestre e le terrazze sono ornate di bandiere e tappeti. Lungo la strada principale si è scaglionata la popolazione indigena che si affolla anche sulla piazza principale, dove sono riuniti tutti i cittadini metropolitani, nonchè numerosi cavalieri arabi. Oltre i fascisti del luogo sono presenti le scuole e i concessionari agricoli della zona con le famiglie coloniche.

Le accoglienze di Sabratha

L'arrivo dei Principi provoca una grandiosa dimostrazione con alte grida di evviva. Alla sede della «mudiria» le autorità regionali presentano ai Principi il segretario del Fascio, gli agricoltori e le notabilità indigene, dopo di che i Principi assistono all'esecuzione delle fantasie eseguite dagli indigeni. La partenza del corteo dà luogo a un'altra grande manifestazione.

Il corteo reale prosegue per Sabratha che riserba ai Principi di Piemonte accoglienze calorosissime. Lungo il bellissimo vialone alberato che conduce all'abitato sono schierati i cavalieri indigeni che fanno ala al corteo. La strada e la piazza principale sono addobbate con alti pennoni ricoperti di foglie di palma e sormontati dalla croce sabauda e dal Fascio littorio, su cui garriscono al vento grandi tricolori. Il quadro che offre la popolazione riunita sulla piazza è veramente imponente.

Oltre alle autorità locali e metropolitane sono presenti le maggiori notabilità indigene di Zuara, Sabratha, Nuhail e Agelat che indossano ricchi «burnus» rossi. Lungo la facciata della sede della Delegazione sono schierati i fascisti di Sabratha, i fascisti, gli Avanguardisti, i Balilla, le Piccole Italiane e i dopolavoristi di Zuara, giunti in mattinata con un treno speciale, nonchè i concessionari e le famiglie degli agricoltori della regione.

Gli Augusti Principi, accolti da entusiastiche dimostrazioni, dopo le presentazioni passano in rassegna il fronte di schieramento delle organizzazioni fasciste, delle scuole e degli agricoltori. Un allievo musulmano della scuola elementare araba recita in ottimo italiano una poesia in omaggio dei Principi che si compiacciono sorridendo col piccolo oratore. I Principi entrano quindi nella palazzina della Delegazione, mentre i cavalieri arabi sparano salve di gioia, per assistere alla tipica danza indigena che ha luogo al suono di originali orchestre.

I Principi si ritirano quindi nelle sale della Delegazione per la colazione. Nel frattempo si aduna una massa di circa 1200 cavalieri per una pittoresca fantasia che si svolge alle 13.30. I cavalieri passano prima a gruppi sotto la sede della Delegazione sparando salve di fucileria e compiendo virtuosismi ippici, indi si adunano nuovamente e, ritornando in massa, sfilano a galoppo sfrenato. I Principi assistono alla cavalcata che costituisce uno spettacolo magnifico dal balcone della Delegazione.

Ultimata la fantasia i Principi, saliti in automobile e sempre accompagnati dalle autorità, effettuano una breve visita alla villa del Principe Paternò Moncada e quindi si recano a visitare gli scavi, ricevuti all'ingresso dal prof. Guidi, sovraintendente ai monumenti, che accompagna gli Augusti Ospiti illustrando loro i vari monumenti. Verso le 15 gli Augusti Sposi risalgono in automobile per rientrare a Tripoli e riattraversando l'abitato di Sabratha sono salutati da un'altra imponente manifestazione da parte della popolazione, mentre i cavalieri scortano per un lungo tratto il corteo. Uguali fervide manifestazioni avvengono al passaggio per le altre località già visitate al mattino.

All'ospedale di Tripoli

Verso le 16.30 i Principi rientrano a Tripoli ove si recano a visitare l'ospedale coloniale, interessandosi della sorte degli ammalati più gravi sia metropolitani che indigeni. Alla Principessa viene offerto un ricco cesto di fiori, al Principe una medaglia d'oro, a ricordo della visita, da parte del personale e degli ufficiali dell'ospedale stesse.

I Principi quindi si recano a visitare il caratteristico Suk-Al-Turk percorrendolo a piedi. Il Suk presenta un aspetto stranamente suggestivo ed è tutto addobbato con bandiere, tappeti preziosi e tessuti serici. Entusiastiche ovazioni salutano l'ingresso e l'uscita dei Principi dal Suk El Turk. Dopo questa visita i Principi ritornano a bordo della motonave.

Le forze giovanili del Fascismo

1.432.065 iscritti

ROMA, 17

Le forze giovanili del Fascismo al 31 marzo IX ammontavano ad 1.432.065, così suddivise:

Balilla 647.398.
Avanguardisti 215.095.
Piccole Italiane 504.235.
Giovani Italiane 65.337.

La prossima riapertura della Camera

ROMA, 17

Nel pomeriggio di domani sarà pubblicato l'ordine del giorno della seduta del 23 aprile alla Camera. Saranno discussi alcuni disegni di legge, quindi s'inizierà la discussione del bilancio della Giustizia su cui si sono iscritti a parlare parecchi deputati. La discussione occuperà tre o quattro sedute; seguirà nell'ordine il bilancio delle Corporazioni, su cui si sono iscritti a parlare quasi tutti i presidenti delle confederazioni sindacali e il bilancio dell'Aeronautica.

Domattina alle 11, sotto la presidenza dell'on. De Stefani si riunirà la Giunta dei trattati. Figurano all'ordine del giorno parecchi disegni di legge. La Giunta del bilancio, sotto la presidenza dell'on. Puppini, si riunirà la mattina del 23 aprile.

L'inaugurazione del padiglione jugoslavo

alla Fiera di Milano

MILANO, 17

Questa mattina il nuovo padiglione jugoslavo ha avuto il «vernissage» ufficiale da parte delle autorità del vicino Regno con la partecipazione dei dirigenti della Fiera di Milano. A ricevere gli ospiti si trovavano S. E. Rakic, Ministro di Jugoslavia a Roma, il Console generale di Milano con l'addetto commerciale ed il delegato commerciale del Governo jugoslavo dott. Grgaschevic. Tra i presenti erano numerose signore italiane e jugoslave, il sen. Puricelli, l'addetto commerciale presso la Legazione italiana di Belgrado dott. Petrabissa. Il frate francescano Spagnol ha impartito la benedizione al padiglione. S. E. Rakic ha ringraziato il sen. Puricelli con le parole: «Vi ringrazio di quello che avete fatto in questa magnifica fiera per l'intesa cordiale delle relazioni commerciali italo-jugoslave». Il sen. Puricelli ha risposto: «Spero che la vostra adesione odierna costituisca la prospettiva sicura per le relazioni avvenire più intense fra i nostri due Paesi.»

Il nuovo Gabinetto romeno

costituito da Titulescu

BUCAREST, 17

I tentativi per formare un Governo di concentrazione su larga base sono definitivamente falliti questa notte. Titulescu ha avuto oggi un colloquio col prof. Jorga e si è recato poscia al Castello Reale dove è stato deciso di procedere alla formazione di un Governo col concorso del partito nazionalzaranista, dei liberali di Duca e del partito di Jorga.

Nel pomeriggio però Titulescu si presentava da Maniu e gli comunicava che il partito liberale non avrebbe partecipato ad un simile Governo se il Parlamento ed i consigli provinciali e comunali son fossero stati sciolti e se non si fossero indette le nuove elezioni sulla base di liste separate. Maniu ha fatto sapere ch'egli poteva aderire allo scioglimento del Parlamento, però questo avrebbe dovuto essere ancora convocato per decidere su alcune modificazioni della vigente legge elettorale. Egli ha aggiunto che non poteva però aderire allo scioglimento dei Consigli provinciali e comunali.

In seguito a questo atteggiamento assunto da Maniu tutti gli sforzi erano falliti. Data questa situazione Titulescu ha deciso di formare un Governo di personalità. Le trattative continueranno tutta la notte. In città corrono le voci più contraddittorie. Edizioni speciali dei giornali riferiscono già i nomi delle personalità che dovrebbero entrare a far parte di questo Governo. Fra gli altri si trovano il prof. Jorga, Argetoianu, Manoilescu, Garoflid, il direttore della Banca di Marmarosz, Tabakovics, nonchè Zauceanu. Dati positivi sulla composizione del nuovo Gabinetto non è stato possibile raccogliere a fonte competente; all'ultima ora si apprende che esso è stato già costituito.

In seguito al fallimento delle trattative per la formazione di un Governo di concentrazione su larga base, stamane è stato fatto affiggere a Bucarest e in tutto il Paese il discorso che il Sovrano alcuni giorni fa aveva rivolto ai capi-partito e nel quale aveva fatto appello alla loro collaborazione.

I negoziati per lo "Zollverein„ rinviati

in attesa della conferenza di Ginevra

VIENNA, 17

Un comunicato ufficiale dice che in considerazione della proposta di Henderson secondo la quale gli accordi tra l'Austria e la Germania, tendenti ad intavolare negoziati per assimilare i reciproci rapporti doganali e commerciali, debbono essere esaminati nel prossimo maggio dal Consiglio della Società delle Nazioni dal punto di vista giuridico, il Governo austriaco, d'accordo col Governo tedesco e conformando alla promessa fatta di non creare fino a tale momento nessun fatto compiuto, ha risposto, alle richieste presentate dai Ministri degli Esteri di alcuni Paesi, che l'Austria attenderà la discussione del Consiglio della Società delle Nazioni, alla quale si è dichiarata pronta, tanto più che l'Austria sta attualmente occupandosi dei propri affari interni.

Una conferenza della Piccola Intesa

per discutere della lega austro-tedesca

PRAGA, 17

Nei primi del prossimo mese di maggio avrà luogo a Bucarest una conferenza dei Ministri degli Esteri della Piccola Intesa, nella quale dovrebbe essere deciso un atteggiamento unitario a proposito del progetto austro-tedesco. In questi ultimi giorni si diceva che la conferenza non si sarebbe riunita prima della sessione del Consiglio ginevrino. L'anticipata convocazione oggi annunziata pare sia dovuta all'atteggiamento di riserbo assunto dalla Romania e dalla Jugoslavia di fronte agli accordi di Vienna, atteggiamento che provoca inquietudini in Cecoslovacchia.

Nessuna adesione ungherese

al controprogetto di Briand

BUDAPEST, 17

Nei circoli ufficiali ungheresi si dichiara che la notizia secondo la quale l'Ungheria avrebbe aderito al progetto di unione doganale di Briand in antitesi a quello austro-tedesco, non corrisponde a verità.

Recentemente, al Governo francese che desiderava conoscere l'atteggiamento dell'Ungheria di fronte all'accordo austro-tedesco, questa rispose manifestando il suo riserbo sulla questione. Parigi fece in seguito la stessa domanda riferendosi al progetto francese, e Budapest rispose che bisognava anzitutto sapere come gli interessi dell'Ungheria fossero in detto piano salvaguardati.

Scetticismo anche a Praga

PRAGA, 17

La *Narodni Politika* è scettica circa le prospettive del nuovo progetto di Briand. Il giornale dice che a Ginevra si discuterà ora quale dei due progetti, quello dell'unione doganale austro-germanica oppure quello di Briand sia il più facilmente realizzabile. I risultati della conferenza doganale danno ben poche speranze alla realizzazione del progetto di Briand, anche se si voglia ammettere che sotto la pressione del progetto austro-germanico, le condizioni da allora si sieno alquanto mutate. Il risultato più probabile sarà che, oltre alla divisione politica in Europa, si giungerà anche alla divisione degli Stati europei formanti vari blocchi economici.

Atene comunica ad Ankara

il proprio piano di costruzioni navali

ATENE, 17

In base agli accordi conclusi ad Angora, il Governo greco comunicherà prossimamente a quello turco che, dopo la vendita degli incrociatori corazzati «Kilkis» e «Lemnos», darà in commissione la costruzione di otto cacciatorpediniere, per raggiungere così la forza navale prevista dagli accordi conclusi. Dapprima verranno ordinati due e poi quattro cacciatorpediniere. In base agli accordi di Ankara, la Turchia può elevare obiezioni contro queste ordinazioni.

Gli imponenti funerali che si preparano
al Duca di Genova

TORINO, 17

Sono qui giunti reparti di marinai per prestar servizio d'onore presso la salma di S. A. R. il Duca di Genova. Continuano intanto le manifestazioni di cordoglio da parte delle autorità, dell'aristocrazia e della cittadinanza.

Il pellegrinaggio di compianto

Stamattina col direttissimo delle 6.57 è giunto da Firenze S. A. R. il Conte di Torino, che dopo una sosta a Palazzo Cisterna, ove si è intrattenuto a colloquio con S. A. R. il Duca d'Aosta, si è tosto recato a Palazzo Chiablese. Il Conte di Torino dapprima si è soffermato lungamente e piamente davanti alla salma del Principe Tommaso e poscia si è intrattenuto con la Famiglia Ducale, alla quale espresse il suo cordoglio e rivolse affettuose parole di conforto. Con il diretto delle 12.10 il Conte di Torino è partito per Milano.

Da stamane sono state celebrate varie messe nella camera ardente. Tutti i figli del Principe scomparso con le rispettive corti e gli on. Federzoni e Rocco hanno assistito alle 11 ad una messa celebrata dall'Arcivescovo mons. Fossati.

Frattanto, nella mattinata, non essendo stato ammesso il popolo a visitare la salma, ininterrottamente sono sfilati autorità e rappresentanti di enti a deporre la firma in portineria nello apposito registro, che in breve è stato letteralmente ricoperto. Nel pomeriggio alle 14.30, è stato riammesso il popolo a visitare la salma e fino a sera il pellegrinaggio è continuato ininterrottamente. Alla commovente sfilata hanno specialmente partecipato persone del popolo minuto, che hanno voluto con tale atto affermare ancora una volta l'omaggio devoto alla memoria del Duca.

La redazione dell'atto di morte

Alle 15.30 in una sala del palazzo Chiablese, alla presenza di S. A. R. il Principe di Udine, è stato redatto l'atto di morte. Funzionava da ufficiale di Stato civile il Presidente del Senato on. Federzoni e da notaio della Corona, delegato da S. E. il Capo del Governo, il Guardasigilli on. Rocco, assistito dal cancelliere per gli atti riguardanti la R. Casa, dott. Alberti, segretario generale del Senato, e da testimoni il Prefetto Ricci e S. E. Ferrari, comandante d'Armata. L'atto a firma del dott. Perrie è stato presentato dall'Ammiraglio de Grossi, primo aiutante di campo del Principe scomparso e dall'aiutante di campo, comandante Stanisci. Il documento perfezionato dal Guardasigilli in due esemplari verrà depositato nell'archivio del Senato e nell'archivio generale del Regno. Dopo aver reso omaggio al Principe di Udine, le LL. EE. Federzoni e Rocco, compiuta l'austera cerimonia, hanno lasciato palazzo Chiablese.

Domani la salma verrà chiusa nel feretro alla presenza di tutta l'augusta famiglia e della Corte ducale. In serata arriverà S. E. l'Ammiraglio Sirianni, Ministro della Marina. Stasera è giunto a Torino il Principe Ruffo, cerimoniere di Corte con le disposizioni di S. M. il Re per i funerali, che si svolgeranno domenica mattina in forma imponente. All'imponente corteo che accompagnerà la salma, posta su un affusto di cannone, parteciperanno reparti dei corpi armati municipali, rappresentanze delle forze armate con una larga rappresentanza della Marina (500 marinai che giungeranno da La Spezia), le congregazioni religiose e il clero.

Il feretro sarà seguito dai figli del compianto Duca e dagli altri Principi, nonchè dalle autorità e rappresentanze. Il corteo da Palazzo Chiablese si snoderà fino alla chiesa della Gran Madre di Dio, ove saranno celebrate le esequie, e quindi la salma sarà accompagnata fino alla Basilica di Superga, ove sarà tumulata nelle tombe reali in una cripta a lato di quella che racchiude la salma della Principessa Elisabetta, madre del Duca Tommaso, e vicino a quella che racchiude la salma della consorte Principessa Isabella. Una solenne funzione nella basilica accompagnerà e chiuderà la funebre cerimonia.

I messaggi di cordoglio

Il Nunzio apostolico, mons. Borgoncini Duca, nella sua qualità di decano del corpo diplomatico accreditato presso la R. Corte, ha inviato a S. M. il Re un telegramma di condoglianze a nome del corpo diplomatico per la morte di S. A. R. il Duca di Genova.

Il Ministro dell'Aeronautica Generale Balbo ha inviato il seguente telegramma a S. A. R. Principe di Udine a Torino: *«La R. Aeronautica apprendendo col più profondo dolore la notizia del lutto che colpisce la casa di V. A. R. porge con me all'Altezza Vostra espressioni di cordoglio».*

Il Segretario del Partito on. Giuriati ha inviato il seguente telegramma al Contrammiraglio Federico De Grossi, primo aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Genova: *«Il P. N. F. partecipa col più profondo orgoglio al saluto che con la scomparsa di S. A. R. il Duca di Genova colpisce la Real Casa e l'intera Nazione».*

Il capo di S. M. della Milizia ha inviato a S. A. R. il Principe di Udine il seguente telegramma: *«Il lutto che colpisce con la Dinastia Sabauda la Nazione trova una viva eco di dolore fra le Camicie Nere. Le legioni della Milizia salutano con rammarico profondo la salma di S. A. R. il Duca di Genova che tanto amò col suo grande cuore di soldato la Patria Fascista. Firmato: Teruzzi».*

Una messa a S. Rossore

S. ROSSORE, 17

Oggi nella tenuta reale di S. Rossore è stata celebrata una Messa in suffragio di S. A. R. il Duca di Genova. Alla Messa sono intervenuti i Sovrani con i membri della Famiglia Reale presenti a S. Rossore, dame e gentiluomini di Corte e il personale della tenuta reale.

Il Segretario del Partito
parlerà a Milano

ROMA, 17

Il Segretario del Partito on. Giuriati partirà domani sera alla volta di Milano ove giungerà nelle prime ore di domenica mattina. L'on. Giuriati, dopo aver assistito alle ore 9 ad una grandiosa sfilata di Balilla, Avanguardisti, Piccole e Giovani Italiane, alle ore 11 si recherà al Teatro della Scala, dove terrà l'annunciato discorso alla presenza di tutte le autorità di Milano e della Provincia, nonchè dei segretari politici e dei fiduciari dei gruppi rionali. In piazza della Scala si aduneranno oltre 20.000 Camicie nere, le quali ascolteranno il discorso del Segretario del Partito, che verrà trasmesso dall'interno del teatro nella piazza e diffuso a mezzo di altoparlanti. Nel pomeriggio, alle ore 16, l'on. Giuriati visiterà la Fiera. Alle ore 18 si recherà alla sede della Federazione fascista in piazza Belgioioso, ed alle ore 18.45 visiterà la sede dell'Unione ufficiali in congedo. Giungeranno pure a Milano ad ascoltare il discorso dell'on. Giuriati, il Ministro delle Corporazioni on. Bottai ed il Sottosegretario on. Alfieri, nonchè il Sottosegretario on. Ricci.

Genova attende gli alpini
Un manifesto del Podestà

GENOVA, 17

Fervono gli ultimi preparativi per accogliere degnamente i 25 mila alpini che giungeranno nella giornata del 19 corrente. Ottantotto scuole sono state messe a disposizione dal Comune per accantonare gli alpini partecipanti alla adunata nazionale. Il Podestà di Genova, sen. Broccardi, ha pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini! Nei giorni 19, 20 e 21 prossimi i nostri valorosi alpini saranno ospiti di Genova per una imponente adunata. Noi genovesi, benchè nati sul mare, sentiamo profondamente la passione della montagna e amiamo nei nostri alpini saldi e forti come il granito delle Alpi, le migliori virtù del soldato italiano. Rotti a tutte le privazioni e a tutte le fatiche, essi furono pronti ad ogni cimento, ad ogni più audace impresa, e in una tormenta come dinanzi ad una raffica di fuoco offrirono la vita perchè le Alpi fossero state i termini sacri e invulnerabili della Patria nostra. Accogliamoli con gioia ed esultanza. Il Duce, designando Genova a sede di questa grande adunata, volle onorare la nostra città e assecondare i voti dei nostri cuori. Traggano i gloriosi alpini dalla nostra gioia, dall'azzurro del nostro mare, dalla bellezza dei nostri monumenti, un ricordo incancellabile di questa città

Voli di De Bernardi a Praga

PRAGA, 17

Alla presenza di numerose autorità militari e dei dirigenti delle società aeree civili, il comandante De Bernardi ha compiuto voli dimostrativi con un Caproni 97, suscitando viva ammirazione per la sua abilità e per le qualità aerodinamiche dell'apparecchio. A bordo dello stesso apparecchio, pilotato da De Bernardi, hanno volato poi numerosi invitati, fra i quali l'incaricato di affari della Nunziatura apostolica mons. Ritter.

Escursioni dopolavoristiche
in occasione del Natale di Roma

ROMA, 17

L'on. Achille Starace, facendo seguito alle disposizioni già impartite, ha inviato a tutti i delegati regionali della Federazione italiana dell'escursionismo e ai presidenti dei Dopolavoro provinciali delle dettagliate direttive circa la celebrazione del 21 aprile, data commemorativa del Natale di Roma e festa del lavoro italiano.

In tale giorno, secondo le disposizioni dell'on. Starace, nelle ore pomeridiane i dopolavoristi, sotto la direzione del direttore tecnico dell'escursionismo effettueranno delle brevi e divertenti escursioni durante le quali persona all'uopo designata, di comune accordo col Segretario federale del Partito, spiegherà loro il duplice significato della celebrazione nazionale. Queste escursioni dovranno avere un accentuato carattere popolare e ad esse potranno partecipare tutti gli operai che ne faranno richiesta, anche se non muniti della tessera dell'O.N.D.

Mèta dell'escursione dovrà essere una delle località più vicine ai centri operai e dopolavoristici; ma nel caso in cui si volesse raggiungere località più lontane e fosse necessario valersi di ferrovia o di automezzi, l'on. Starace si è preoccupato di mantenere limitato il costo dell'escursione, raccomandando che la spesa di viaggio di andata e ritorno non superi le lire cinque. L'on. Starace ha altresì disposto che tutti i partecipanti alle escursioni facciano ritorno alle proprie sedi in tempo utile per consumare il pasto della sera in famiglia. Gli operai non tesserati all'O. N. D. partecipanti alle escursioni dovranno essere inclusi nell'elenco dei dopolavoristi perchè possano usufruire anche essi della riduzione ferroviaria del 50 per cento.

L'on. Starace ha espresso il desiderio che alle escursioni partecipi il maggior numero di dopolavoristi e che le riunioni si svolgano in una cordiale atmosfera di cameratismo. Ad escursioni avvenute dovrà essere immediatamente comunicata alla Direzione generale dell'O. N. D. ed alla segreteria generale della Federazione dell'escursionismo la località che è stata mèta della escursione ed il numero dei dopolavoristi che vi hanno partecipato.

Nelle Federazioni fasciste
di Pesaro e Agrigento

ROMA, 17

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Avendo il commissario straordinario della Federazione provinciale fascista di Pesaro, avv. Gian Luigi Mercuri, ultimato il compito affidatogli, il Segretario del Partito lo ha ringraziato per l'opera svolta con intelligenza e passione ed ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Segretario federale di Pesaro del seniore Alberto Giombini, Camicia nera del 1921. S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta ed ha firmato il relativo decreto.

Avendo il commissario straordinario della Federazione provinciale fascista di Agrigento, on. Carlo Emanuele Basile ultimato il compito affidatogli, il Segretario del Partito lo ha ringraziato per l'efficace opera svolta ed ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Segretario federale di Agrigento del camerata Vincenzo Morello, Camicia nera del 1920. S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta ed ha firmato il relativo decreto.

Panico nella valle della Mosa
per la ricomparsa dei gas micidiali

BRUXELLES, 17

I gas velenosi che già avevano causato numerose vittime nella vallata della Mosa, hanno fatto la loro riapparizione nelle regioni di Sclessin, Ougree e Tilleur, suscitando un vivo allarme tra la popolazione. Parecchi abitanti sono rimasti colpiti da tali gas, dei quali non è stato possibile ancora accertare la provenienza. Sintomi di avvelenamento sono pure stati riscontrati in parecchi capi di bestiame. Gli abitanti di Tilleur si sono riuniti numerosi allo scopo di concertare i mezzi più rapidi e più efficaci per far intervenire i pubblici poteri onde porre rimedio alla triste situazione in cui si trova la popolazione, che quasi quasi non esce di casa per timore di rimaner vittima dei gas venefici.

Disastro in una miniera ungherese
Quattro operai morti

BUDAPEST, 17

Nelle miniere carbonifere di Pisszentiwan è crollata una galleria causando la morte di quattro operai. Parecchi minatori hanno riportato contusioni leggere. E' in corso un'inchiesta per **accertare le cause del disastro.** *(Radio Stefani).*

Un nuovo record di volo a vela

HEIDELBERG, 17

L'aviatore tedesco Fuchs ha stabilito un nuovo record per aeroplani senza motore. Dopo essersi fatto rimorchiare da un'aeroplano ordinario fino ad una notevole altezza egli ha staccato il suo apparecchio ed ha continuato il volo a vela sino ad Heidelberg, sorvolando le montagne della selva di Odino e ritornando poi sempre a volo all'aerodromo dove era partito e dove ha preso terra felicemente. *(Radio Stefani).*

Studente che fugge dalla finestra
d'una Legazione sovietica

RIGA, 17

Da Helsinski si dà notizia di un misterioso incidente che si è svolto stamane nell'edificio di quella rappresentanza sovietica. Improvvisamente, con grande stupore di tutti i passanti, i vetri di una finestra del pianterreno andarono in frantumi e un giovane individuo saltava nella strada. Accompagnato all'ospedale si è constatato che aveva riportato leggere ferite da taglio nel salto attraverso i vetri. Il fuggitivo è lo studente Simo Kaiwaa da Ingermanland. Egli ha dichiarato di essersi recato alla Legazione sovietica per avere delle informazioni sulla sorte dei suoi genitori, arrestati ed esiliati in Siberia. Durante l'animata discussione che si era svolta tra lui e gli agenti sovietici, questi ultimi avevano assunto un atteggiamento così minaccioso che egli, temendo per la propria vita, aveva deciso di darsi a precipitosa fuga

Il mostro confessa altri due delitti
ai giurati di Duesseldorf

DUESSELDORF, 17

Siamo agli ultimi anelli della catena sanguinosa intrecciata dal Kürten: il tentato assassinio di Gertrude Schulte, l'eccidio di Idra Reuter, delle due bambine Hamacher e Lenzen e di Elisabetta Doerrer, e la satanica violenza con cui fu aggredita la fanciulla Olga Albermann. La piccina, seviziata, fu poi tagliata a pezzi.

Fenomeno di terrificante ferocia

Nella nuda aula delle Assise una luce primaverile entra dalle ampie finestre a illuminare il volto dei giudici, i disadorni banchi, la faccia impassibile del mostro. Nel tramestio che precede il dibattimento sembrano obliate le parole di orrore di dolore e le visioni di morte.

L'accolta di giuristi tedeschi, inglesi, scandinavi, dei sociologhi insigni invitati ad assistere all'eccezionale processo, pare che attenda di riprendere un tranquillo lavoro di anatomia su un corpo già esanime. Per costoro il mostro, una volta caduto nelle mani della Polizia, è già abbattuto, onde si raccolgono in un appassionato lavoro di vivisezione in attesa che il bisturi del chirurgo incida sul bianco tavolo di marmo la spoglia del giustiziato, alla facile ricerca della dimostrazione materiale di ciò che è già fissato nelle menti illuminate.

Prima della requisitoria e nell'imminenza della sentenza, tre scienziati parleranno al processo contro il mostro di Düsseldorf, freddamente, come ad una lezione. Il Kürten avrà per i periti in quell'istante la funzione del cadavere da anatomizzare come nell'eterna tela del Rembrandt.

— Ho potuto esaminare lungamente e attentamente il soggetto — ha affermato in un'intervista uno dei psichiatri — e posso assicurare che si tratta di un fenomeno forse unico di terrificante ferocia umana. Pietro Kürten, quale ci appare dai misfatti effettivamente commessi, non è, per così dire, completo: egli stesso più volte mi dichiarava di essere all'inizio della carriera.

«Vorrei uccidere tutti i viventi»

La prima fase, quella dell'omicidio isolato, stava per terminare, quando un errore provvidenziale dava modo alla giustizia d'impadronirsi del pericolosissimo delinquente. Alle azioni singole sarebbero seguiti i massacri spaventosi: ponti, palazzi, chiese, asili d'infanzia, dovevano essere fatti saltare in aria; bombe seminate in luoghi molto frequentati e veleni gettati nelle acque delle fontane e dei fiumi avrebbero dovuto seminare la strage.

Progetti questi tutt'altro che fantastici. Il Kürten non pensava, e tuttora non pensa — badate bene — che a realizzarli con la freddezza estrema con la quale architettò, particolare per particolare, lo scempio di Rosa Ohliger.

Così egli avrebbe studiato ben più tremendi piani e sarebbe riuscito ad effettuarli. Lo confessò subito durante il primo interrogatorio. Per la seconda quindicina del maggio 1930 era previsto un «minimo» di dieci vittime. Lo ripetè più volte durante il periodo in cui fu sotto la mia osservazione.

Una sera lo sorpresi con la testa sotto il materasso: lo invitai a smetterla; ma egli mi pregò che lo lasciassi ancora per qualche minuto in quella strana posizione. Quando si levò in piedi, nel suo sguardo era una ebbrezza infernale: era riuscito — confessò vantandosene — a portare a buon fine un progetto grandioso per far scorrere fiumi di sangue. Poi, a mo' di conclusione, non senza una punta di amarezza, disse: «Il mio ideale sarebbe quello di passare alla storia come il più grande delinquente del mondo. Ma forse non sarei ancora soddisfatto. Vorrei unire tutti i viventi ed ucciderli».

— Dunque un individuo anormale? — è stato chiesto allo scienziato.

— Anormale, sì; ma non in senso assoluto. Certo egli è responsabile di tutte le azioni commesse.

L'udienza si è iniziata stamane col grido: «Ecco il mostro» gettato da Gertrude Schulte appena la donna ha scorto la rotonda testa del delinquente al di là del cerchio dei poliziotti. Kürten ha accolto il grido non affettuoso con un sorriso ed è entrato nella gabbia fissando la donna sfuggita per miracolo alla morte una sera dell'agosto del 1929.

La paurosa avventura di una ragazza

La ragazza, allegra e spensierata, passava la giornata festiva tra i banchi d'una fiera popolare, allorchè fu avvicinata dal Kürten che si offriva di accompagnarla in un teatro. Ignara del pericolo, la Schulte accettò la compagnia dell'uomo ed i due si avviarono insieme verso la città. Il malvivente, parlando di cose allegre, inneggiava alla bellezza della vita, non mancando di aggiungere che ancora più bella appare l'esistenza se vissuta accanto ad una bella donna.

Si erano incamminati lungo le rive erbose del Reno. Il luogo era solitario. Il Kürten si soffermava tratto tratto a guardare il fiume come assorto, incurante delle sollecitazioni dell'amica improvvisata cui il calare imminente delle tenebre cominciò ad incutere vaghi timori.

— Come sarebbe bello — esclamò finalmente il Kürten — sedere su questa erba fresca. Vogliamo riposarci un po'?

— Nemmeno per sogno! — borbottò la ragazza impaurita.

La subita paura della ragazza parve accrescere le voglie del mostro che da galante diventò sfacciato e cominciò a sottoporre la Schulte a carezze brutali. Indignata, la donna protestò che non voleva essere toccata:

«Cara — sorrise beffardo il Kürten — ma io sono disposto anche a sposarti»; e rinnovò i tentativi d'impossessarsi della Schulte, cui teneva stretta con un braccio la persona. La donna, vistasi perduta e in procinto di essere sopraffatta, gettò un grido prima di cadere sull'erba sotto la violenza dell'aggressore. Ma alla sua invocazione disperata rispose la sola voce del Kürten: gridasse e si ribellasse pure, perchè le grida sarebbero state udite solo dal Kürten cui procurava gran piacere la vista di una bella ragazza ribelle all'amore e dibattentesi invano.

Un pianto disperato parve arrestare un istante il mostro nella sua manovra crudele. Il Kürten lasciò un momento la stretta e rinnovò l'offerta: «se sarai buona con me, ti dico che ti sposerò.»

«Piuttosto la morte» — fu la risposta della Schulte.

Altre sanguinarie gesta

Allora l'assassino colpiva, armato di un pugnaletto sottile, la ragazza. Essa giacque come morta e il Kürten, credendo di averla uccisa, l'abbandonò fuggendo nelle ombre della sera verso la città. La Schulte fu raccolta nella notte da alcuni pietosi e potè guarire delle tremende ferite.

Lo spavento di allora sembra impadronirsi nuovamente della ragazza durante il racconto dell'aggressione. Si pensa che se il Kürten levasse ora la sua voce, mentre la donna parla, la narrazione sarebbe troncata di colpo e la vittima cadrebbe svenuta, tanta angoscia affannata è nelle parole della protagonista di una avventura così paurosa. Ma il Kürten tace e guarda altrove come se questo delitto più non lo interessasse.

Terminata la deposizione, la Schulte esce rapida dall'aula, sottraendosi all'ambiente che le rinnovella un orrore non ancora cancellato dal tempo.

Si discute quindi il crimine commesso nella persona di Ida Reuter, abbattuta a colpi di martello ed orribilmente sfracellata. Sono presenti i parenti della vittima, ma si rinuncia, per concorde volontà delle parti, ad udire le loro deposizioni.

Dolorosissima è la rievocazione dell'episodio sanguinoso in cui caddero vittime le due bimbe Lenzen e Hamacher, che ieri il mostro, rievocando il delitto, chiamava «pesciolini».

Prima di togliere l'udienza, il P. M. annunzia che è stata provata la veridicità dell'affermazione del Kürten, il quale ha detto di aver ucciso trent'anni or sono, quand'era ragazzo, due amici annegandoli nel Reno; ma il delitto non può essere messo a giudizio perchè sono passati i termini della prescrizione.

Dopo la dichiarazione del P. M. il Kürten si è alzato ad annunziare che egli trent'anni or sono non solo uccise quei due suoi amici, ma ne ammazzò un terzo e tentò di uccidere un quarto che tuttavia riuscì a salvarsi. I giudici stabiliranno ora se anche questi due delitti annunziati dal Kürten rispondono a verità. Quindi l'udienza è rinviata a domani.

Divieto austriaco di importazione
che provoca rappresaglie sovietiche

VIENNA, 17

Un'ordinanza del Ministero della Agricoltura austriaco, dott. Dollfuss, ha provocato immediate rappresaglie del Governo sovietico, rappresaglie che colpiscono l'industria austriaca. Il Ministro aveva emanato un decreto nel quale ordinava agli ufficiali doganali, di non lasciar passare le uova di provenienza russa, delle quali si attendevano enormi «stocks». In seguito a tale divieto il Governo sovietico ha fatto immediatamente sospendere le trattative per forniture all'industria sovietica.

Lo sbarco in India del nuovo Vicerè

BOMBAY, 17

Lord Willington è stato accolto al suo sbarco dalla municipalità di Bombay, che ha rivolto un indirizzo di saluto. Egli ha risposto facendo appello alla cooperazione, alla lealtà e all'amicizia degli indiani per aiutare a sormontare ogni difficoltà e a condurre il grande paese dell'India verso l'istituzione di un Governo responsabile e alla uguaglianza assoluta con gli altri domini sotto la corona britannica. Quindi lord Willington si è recato alla residenza del Governo fra le acclamazioni della folla. *(Radio Stefani).*

I tetti della stazione di Londra
trasformati per l'atterraggio dei velivoli?

LONDRA, 17

Due società ferroviarie inglesi stanno studiando un progetto per trasformare i tetti della stazione terminale di Londra in terrazze adatte per essere utilizzate come campo di decollaggio e di atterramento per un autogiro. Le prove in merito verranno eseguite presto. Si ritiene che l'autogiro potrebbe essere adoperato per il trasbordo dei passeggeri dal centro di Londra all'aerodromo di Croydon e viceversa così il tragitto che su strada ordinaria richiede tre quarti di ora con l'impiego dell'autogiro sarebbe compiuto in soli dieci minuti. - *(Radio Stefani).*

Fuoruscito condannato a 10 anni
per mancato omicidio

PARIGI, 27

Il fuoruscito Romeo Seghettini che fu parecchie volte espulso dalla Francia e condannato per infrazione al decreto di espulsione è comparso nel pomeriggio dinanzi alla Corte d'Assise della Senna sotto l'accusa di tentato omicidio. Il 28 agosto scorso il Seghettini pranzando con due compatriotti, certi Ramazzotti e Godchaux, in un ristorante di Rue Saint Maur, venne a questione con essi per motivi politici. Il Seghettini, su domanda del presidente spiega che il Ramazzotti l'aveva ingiuriato. In quanto al Godchaux l'accusato dichiara che esso gli aveva tolto un'amica. Il Seghettini pretende che il Ramazzotti gli si lanciò contro con un coltello in mano. Egli allora si precipitò presso un piccolo ripostiglio vicino ove metteva i suoi effetti e preso un revolver fece fuoco sui suoi compagni.

Le prime tre pallottole colpirono il Ramazzotti, che fu gravemente ferito, la quarta ferì leggermente il Godchaux e la quinta la signora Augis che attendeva un autobus non lungi dal luogo della zuffa. L'ultimo proiettile fu sparato dal Seghettini contro un passante, certo Hurelle, che coraggiosamente tentava di arrestare il forsennato. Il Seghettini sfuggì per poco al linciaggio di una folla esasperata contro di lui. Le due prime vittime non si sono presentate all'udienza. L'interrogatorio dei testimoni è stato relativamente breve. Dopo la requisitoria dell'avvocato generale e l'arringa del difensore il presidente in seguito al verdetto dei giurati ha condannato il Seghettini a 10 anni di reclusione.

Il Principe Bibesco ferito
nella caduta del suo apparecchio

BOMBAY, 17

L'aeroplano del Principe Giorgio Bibesco, che si trovava in volo per il raid da Le Bourget a Saigon, è precipitato fra Gaya e Allahabad. L'apparecchio si è incendiato ed è andato distrutto. Tutte le quattro persone che l'occupavano, e cioè il Principe, due piloti romeni e il meccanico inglese, sono salvi, ma gravemente feriti. Soltanto il Principe Bibesco ha ripreso la conoscenza. L'aeroplano aveva lasciato Allahabad alle 12.30 ed è precipitato dopo due ore e mezza di volo presso Babus. *(Radio Stefani).*

La discussione franco-svizzera
sulle zone franche della Savoia

BERNA, 17

L'Agenzia telegrafica svizzera comunica che il Consiglio federale si è occupato delle recenti trattative di Parigi sulla questione delle zone franche della Savoia. Non è stata presa ancora alcuna decisione. La controproposta francese sarà sottoposta ai diversi dipartimenti interessati. Il Consiglio federale continuerà intanto le discussioni.

I Reali del Siam a Victoria

VICTORIA (Columbia Britann.), 17

Il Re e la Regina del Siam, provenienti dal Giappone, sono qui giunti accolti con entusiasmo dalla popolazione e sono ripartiti per New York. *(Radio Stefani).*

Bollettino militare

ROMA, 17

Corpo di Stato Maggiore. Tenenti colonnelli: La Perla, dispensato, a domanda, dal ruolo permanente ed iscritto nel ruolo ufficiali di complemento; Grandi, Comando Divisione militare Catanzaro, è trasferito Comando Scuola guerra con l'incarico di insegnante aggiunto.

Carabinieri Reali. Tenenti colonnelli: Marotta, Legione Padova, è destinato disposizione Legione Ancona; Gandini, Legione Genova, è destinato disposizione Legione Padova.

Cavalleria. Tenenti colonnelli: Sarri, reggimento cavalleggeri Monferrato, è assegnato deposito allevamento quadrupedi di Persano.

Artiglieria. Colonnelli: Fiorenzoli, richiamato in servizio dalla disponibilità, è collocato a disposizione Comando Corpo d'Armata Verona. Tenenti colonnelli: Salvetti, 4.o centro controaerei autocampale, è collocato in aspettativa.

Corpo sanitario militare. Colonnelli: Bernardi, Ospedale militare Milano, cessa carica suddetta ospedale ed è nominato direttore Sanità militare Corpo d'Armata Verona.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

Nella stampa europea ed in taluni giornali italiani fu pubblicata qualche giorno fa la notizia che il rappresentante della Francia in Siria avesse firmato un accordo con l'emiro Alì, figlio del Re Hussein, in seguito al quale egli sarebbe divenuto Re di Siria. Ora, da più precise informazioni, risulta che finora non c'è stato nessun accordo a tale riguardo, che nulla ci ciò vi è per ora nelle intenzioni della Francia e che quindi la nomina d'un Re in Siria, se non infondata, è per lo meno prematura.

DALL' ESTERO

Sono stati arrestati a New York sei individui accusati di avvelenamento di quasi cento persone per aver venduto loro un miscuglio contenente alcool di legno con etichetta «Rum di Giamaica».

Mary Pickford, la nota stella cinematografica, ha espresso l'intenzione di partire tra pochi giorni per New York e Londra per incontrarvi suo marito Douglas Fairbanks, il quale è attualmente in viaggio da Bombay per l'Europa.

Il R. Ministro d'Italia Tamaro ha offerto un grande ricevimento a Helsingfors in onore della Compagnia lirica italiana che ha dato con pieno successo un corso di rappresentazione di opere italiane: «Tosca», «Rigoletto», «Bohème», «Barbiere di Siviglia» e «Manon». Numerose personalità vi sono intervenute ed hanno manifestato alla direzione della «tournée» e agli artisti il più vivo compiacimento. La Compagnia italiana ripeterà l'intero programma.

Re Boris chiuderà personalmente oggi l'ultima sessione dell'attuale legislatura, di cui scade il termine stabilito dalla costituzione. La chiusura sarà costituita dalla lettura solenne di un messaggio del Sovrano. Nei circoli politici si afferma che tutto porta a credere che immediatamente dopo si aprirà la crisi ministeriale e che il Sovrano procederà alle consultazioni necessarie per la formazione del nuovo Gabinetto, che avrà il compito di procedere alle nuove elezioni.

Notiziario sportivo

L'incontro di calcio Italia-Spagna
si svolgerà regolarmente

MADRID, 17

Avendo un corrispondente italiano chiesto al Ministro dell'Interno se è da prevedersi che in occasione dell'incontro di calcio tra la Spagna e l'Italia fissato per domenica a Bilbao possano verificarsi incidenti, il Ministro ha risposto: Non credo. Il Ministro Maura ha soggiunto che i giocatori italiani saranno accolti con la maggiore correttezza e che non è necessario consigliare la calma, poichè il popolo spagnuolo avrà verso i giocatori italiani rispetto e simpatia. Il Ministro dell'Interno ha concluso dichiarandosi convinto che l'incontro si svolgerà nella più grande calma.

Radio-auto raduno a Roma

Per rispondere alle richieste di molte Sedi che sono state assorbite dall'organizzazione per i controlli della «Coppa delle Mille Miglia» fino a domenica scorsa, la Commissione esecutiva ha prorogato fino al 22 aprile il termine per l'accettazione delle iscrizioni al Radio-auto Raduno a tassa semplice. Il termine non potrà essere ulteriormente prorogato in modo assoluto: poichè da Torino devono essere spediti a ciascun concorrente lo striscione da apporre sul cofano dell'autovettura, il libretto di via, il libretto delle istruzioni, le tabelle delle distanze chilometriche.

Dobbiamo mettere anche in rilievo la importanza dei premi per i concorrenti aggregati. Saranno estratti a sorte esclusivamente per i concorrenti aggregati classificati, un apparecchio radio della S. I. T. I., un apparecchio radio «Radiella» della ditta Allocchio e Bacchini e 4 coperture di gomme Michelin.

Sono assegnati premi in denaro alle squadre meglio classificate e vi è tutta una dotazione di coppe, medaglie, valigie, libri di edizione di lusso, accessori ed oggetti vari, talchè vi è un premio fino al 35.o classificato. La Commissione esecutiva ha voluto considerare particolarmente questi concorrenti, che, pure non avendo un apparecchio radioricevente a bordo, desiderano prendere parte all'importante manifestazione.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Segreteria, via N. Machiavelli n. 1, telef. 43-77.

Guf A-Guf D 23-9

Sul campo E. de Amicis si svolse iersera la partita di ricupero tra il Guf A e il Guf D. Partita, nonostante il numeroso punteggio, combattutissima, e che mise in luce il valore di diversi giocatori. Il primo tempo, il Guf A segnò 14 punti contro 4 del Guf D. Più equilibrato il secondo tempo. Buoni del Guf A: Vidovic e Visintini.

Squadra vincente: Visintini (6), Vidovich (8), Albanese (7), Zupar, Marcuzzi. Arbitro oculato de Fachinetti.

Guf C-Guf B 27-14

Pure sul campo su nominato, si svolse la seconda partita di ricupero tra il Guf C e il Guf B. Partita di poco interesse, data la gran differenza fra le due contendenti. Difatti il primo tempo si chiuse con un bel 13 a 1. Nel secondo tempo le difese di ambedue le squadre si lasciano più volte sorpassare da facili palloni che per lo più finiscono in cesto.

Squadra vincente: Tomasich (14), Verginella (7), Huppert (4), Fischeni (2), De Gavardo. Pure questa partita fu egregiamente arbitrata dal signor de Fachinetti.

Atleti giuliani alla prima preolimpionica

ROMA, 17

La Federazione Atletica Italiana comunica: Nei giorni 2 e 3 maggio p. v. avrà luogo in Milano la prima preolimpionica. L'organizzazione è stata affidata alla sezione atletica «Sempione» del G. S. Mussolini. Tra gli atleti invitati figurano i giuliani Ballarin, Babich, Censky, Leonardi, Razza, Valon G. B., per la lotta greco-romana; Apollonio e Mattiello, per il sollevamento pesi.

Il raduno degli atleti universitari a Roma

ROMA, 17

Domani s'inizierà la prima grande adunata atletica degli universitari italiani. Tutti i seicento atleti sono ormai giunti a Roma.

Domani mattina con un ritardo di circa due ore sul programma prestabilito, a causa della pioggia caduta oggi, le gare s'inizieranno con la disputa di alcune batterie e di alcune eliminatorie.

A lato di questa adunata atletica si svolgeranno gli incontri di rugby e di calcio nei giorni di domenica e di martedì.

La bella manifestazione indetta dalla Segreteria del G. U. F. si avvia così verso quel successo che assolutamente non le potrà mancare.

Primo torneo di tennis da tavolo dell'O. N. B. Tutti gli iscritti al primo torneo di tennis da tavola organizzato dall'Ufficio Stampa e propaganda sono comandati di presenziare questa sera alla premiazione che avrà luogo alle 20.30 in sala Dante, via G. d'Annunzio 1, I, al Convegno dei dirigenti dell'O. N. B.

Domenica 19 corr. restano sospese le gare di atletica leggera per Avanguardisti, che si dovevano svolgere nel Campo sportivo di San Sabba.

Torneo «Coppa Stella Redenta». I seguenti premi del torneo «Stella Redenta» sono esposti nella vetrina del Bar Venier in Piazza Goldoni: I premio, Coppa, dono dell'oreficeria N. Marzari e undici medaglie d'argento; II premio, diploma e undici medaglie di bronzo grande; III premio, undici medaglie medie. Premio d'eccellenza, per il portiere che avrà minor numero di goals incassati: medaglia vermeil grande.

Riunione femminile di atletica leggera. Come preannunciato, domenica alle ore 10.30 avrà luogo a S. Sabba la riunione femminile di atletica leggera organizzata dalla Società Ginnastica Triestina. Il programma comprende le seguenti gare: corsa 80 m., salto alto, peso, giavellotto e staffetta «4x75». Le gare sono per le due categorie: classificate e non classificate. Le iscrizioni si ricevono fino a tutt'oggi presso la Società organizzatrice.

Premiazione di atleti portuali. Stasera il Segretario federale dott. Perusino, dopo un'incontro di lotta libera fra il campione europeo Riccardo Calza e il campione italiano dilettanti Giusto Fidel, procederà, in sala del Dopolavoro Portuale, alla premiazione degli atleti del Circolo. Precederà e seguirà una festa da ballo che si chiuderà alle 2.

Tiro alla quaglia nello stand al Cacciatore. Il Gruppo Tiro a Volo, visto l'affluenza dei tiratori nello stand al Cacciatore, indice per domenica 19 corr. delle «poules» e dei tiri d'esercizio alla quaglia. E' certo che un tale tiro desterà molto interesse, dato che le quaglie uccise rimangono di proprietà del tiratore.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	755.9	13	9	coperto, mosso
Roma	755.3	19	8	coperto, agitato
Torino	758.2	13	3	coperto
Milano	757.0	15	7	coperto
Genova	752.6	15	8	coperto, agitato
Venezia	755.9	15	8	coperto, mosso
Firenze	754.3	19	7	coperto
Ancona	756.1	16	10	cop., legg. mo[sso]
Bologna	756.2	16	8	coperto
Napoli	755.3	17	10	coperto, mosso
Taranto	758.1	17	11	nuvoloso, l. m[osso]
Palermo	757.7	19	14	coperto, agitato
Catania	758.8	21	10	cop., legg. mosso
Cagliari	759.5	19	11	cop., legg. mosso
Tripoli	760.0	19	15	cop., legg. mosso
Messina	758.4	18	12	mezzo cop., calmo
Trento	753.3	19	4	coperto
Fiume	755.0	16	10	coperto, mosso
Bari	756.6	16	8	coperto, calmo
Sanremo	755.2	17	10	½ cop., legg. m[osso]
Bengasi	761.6	19	8	sereno, legg. m[osso]
Rodi	761.8	16	12	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione bar[ica]: La bassa area di depressione si è an[cora] sviluppata e si notano due centri, [il] principale sul mare del Nord ed un [altro] secondario sulla Toscana. Persistono alte pressioni sul golfo di Guascogna. [Pro]babilità: Venti moderati grecali in [Val] padana, quasi forti fra greco e levante [nella] rimanente dell'Italia settentrionale. [Al]trove venti piuttosto forti meridionali [con] prevalenza di libeccio sulle isole ma[gio]ri. Cielo quasi ovunque nuvoloso, con p[iog]gie. Manifestazioni temporalesche in [Val] padana e lungo il Tirreno. Temperat[ura] in irregolare variazione. Mare agitato.

COMUNICATI

Associazione fascista della Proprietà Edil[izia]
della Venezia Giulia

Il giorno 21 Aprile sarà eseguito [il] VII censimento generale della popola[zio]ne e contemporaneamente verrà [ese]guita una indagine sulle abitazioni.

La intestata Associazione raccoma[n]da vivamente ai suoi aderenti a vo[ler] compilare con la massima esattezza [e] rispondenza alla realtà i question[ari] affinchè il risultato di questa impor[tan]tissima operazione possa dare i mig[liori] e più attendibili risultati comples[sivi].

Nessun timore deve sorgere che [il] censimento serva direttamente o in[di]rettamente a fine di carattere fiscale [e] in questo senso si ebbero le più es[pli]cite assicurazioni.

Nella sede dell'Associazione (Vi[a] XX Settembre N. 4, III piano) sara[nno] fornite ai soci tutte le spiegazioni [ne]cessarie per la esatta compilazione [dei] questionari.

Il Commissario straordinario
F.to: avv. dott. PIERO GER[...]

Nel SALONE MADDALEN[A]
— VIA MURATTI —
si eseguiscono permanenti con le migl[iori] macchine. Il lavoro viene garantito [per] qualsiasi specie di capelli, anche se [...]
PREZZI MITI

OGGI, alle ore 18
ASTA
Tappeti persiani, quadri, stampe, mi[nia]ture, argenteria, candelabri, mobili del[...] paravento, vasi e abat-jour giapponesi, lottino veneziano, servizio tavola Vienna, [li]brerie, credenza nera, tavolo fumo, ps[iche], grammofono Victrola, ecc.
GALLERIA VIANELLO
Via S. Caterina N. 11 - Telefono 76[...]

GABINETTO DENTISTIC[O]
dott. Schäffer Medico-dentista
Piazza Goldoni 3, I piano
Dentiere senza palato — Nuovo sist[ema] americano — Facilitazioni di pagam[ento]

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE Corso Vittorio Emanuele III[...] Riceve: 8-9, 11-13, 16-19. Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N[...] Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

MARCELLA ALBANI, in
GRANDE CONQUISTA
Oggi al
«Gran Cinema Garibaldi»

LA VOSTRA DIGESTIONE
SI FARÀ
SENZA DISTURBI
qualora prendiate della Magnesia Bi[surata] dopo i pasti. I malesseri di[ge]stivi sono quasi sempre dovuti od [ac]compagnati da una soverchia acid[ità] che produce dei bruciori di stoma[co], oppressione, rigurgiti acidi, indigestio[ni] e la fermentazione degli alimenti. [Un] mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua, neutralizzerà qu[esta] immediatamente l'acidità, calmerà [le] mucose dello stomaco ed assicurerà [una] digestione regolare e senza dolore. [La] Magnesia Bisurata, riconosciuta co[me] il migliore alcalino, si trova in vendita in tutte le Farmacie.

Gran Cine Massimo
Continua il successo di
Il richiamo del cuore
Film sonoro parlato in italiano
con
CARMEN BONI

Gran Cine Garibaldi
Continua il successo di
"GRANDE CONQUISTA,,
Dramma passionale con
MARCELLA ALBANI
e LOUIS TRENKER

CLELY
FIAMMA

diere ed eleva anche acclamazioni; i vincian[...]

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

L'odierno concerto sinfonico al Verdi diretto da Ernesto Dohnanyi

Fot. Braulin

Non si può dire che Ernesto Dohnanyi non sia stato modellato e plasmato musicista anche nelle fattezze esteriori; tutto in lui spira musica: la vasta fronte ed il cranio capace, i dolci occhietti grigi, il naso rettilineo e delicato, la bocca sottile e stretta, il mento forte ed arcuato. Il grigio argento dei capelli, degli occhi è il tono dominante di tutto il viso, chiaro e talora splendente di sfumature pallide nelle quali si ammorbidiscono i tratti più energici dell'espressione. Viso che cambia ad ogni luce, ad ogni parola: attonito come un ispirato, volitivo come un dominatore, scrutatore come un analitico. Nel gesto, nello sguardo, nella parola, una mobilità di atteggiamenti, di inflessioni; una varietà di ritmi e di colori, una fluidità di concetti e di immagini, un calore generoso e prorompente che lo direste nato sulle rive del Mediterraneo. Donde ha ricevuto Dohnanyi la triplice grazia dell'arte che lo ha fatto grande pianista, comparabile ai maggiori virtuosi della tastiera; insigne compositore sinfonico, da essere uguagliato tra i più originali e spiccati del tempo nostro; direttore di singolare forza animatrice? Per quale magico influsso il maestro ha riunito in sè la mirabile facoltà dell'interprete e quella del creatore?

Un musicista eletto

Egli vi sorride con pudore fanciullesco; un po' timoroso e un po' candido, quando si accorge che l'indiscrezione dell'intervistatore è rivolta più alla conoscenza del suo travaglio artistico che all'interrogatorio della sua vita professionale. Poi, quasi incoraggiato da un onesto bisogno di confessarsi, Dohnanyi vi dice, dapprima titubante, in seguito rinfrancato, con un simpatico accento italiano male in gambe, ma tuttavia evidente: Sono nato musicista ed ho ricevuto fin dall'infanzia il dono sublime e tormentoso di queste tre doti: pianista, compositore e direttore d'orchestra. «A sei anni suonavo il pianoforte; a sette anni ero già compositore; poco più tardi dirigevo tra i miei compagni di giovinezza ciò che avevo composto. La mia individualità musicale — prosegue il maestro — si è prontamente sviluppata e indirizzata verso queste tre attività. Non c'è stato alcun trapasso dall'una all'altra vocazione; nè ho sentito il bisogno di abbandonare la concertazione e la bacchetta direttoriale per dedicarmi con esclusione al pianoforte. La musica ha per il mio spirito questo aspetto trino, ed io sento la necessità, ch'è la voce del mio istinto, di suonare, di comporre e di dirigere. Tuttavia non saprei fare un'analisi per illustrare e definire la mia posizione di fronte alla concertazione, o di fronte al pianoforte o al rigo musicale sul quale devo tradurre i segni dell'invenzione sinfonica. Tutto si può tradurre in concetti, in pensieri, tranne la musica.

Esiste la musica come espressione pura, ma nego assolutamente che vi possa esistere un pensiero musicale, almeno per quanto riguarda la sinfonia. Per la opera lirica non discuto. Talchè, quando uno mi richiede se l'ispirazione dei brani per pianoforte o per orchestra è stata dettata da una emozione visiva del mondo esteriore, o da un' impressione interna, determinata da sentimenti, io rispondo come Bruckner: «I motivi o più precisamente gli stimoli ispiratori sono costituiti da forze subcoscienti che rifuggono all'indagine dell'artista creatore. Non esiste alcuna cosa al mondo che sia, nell'atto della nascita, più incosciente dell'arte. E' uno stato di verginità spirituale che dura anche dopo la creazione». Queste dichiarazioni così lucide e sottili, dovrebbero essere meditate dai filosofi che scrivono sulla filosofia dell'arte e cercano i rapporti tra l'oggetto e il soggetto durante il momento creativo.

Un secolo senza cuore

Dohnanyi è contento di quanto mi ha confidato. Poi prosegue: la domanda è difficile e la risposta non può essere molto evasiva ed esauriente perchè la sostanza del problema è impenetrabile e misteriosa. Ma, quando gli presento la probabile analogia dell'ispirazione musicale col sogno, il maestro si accende di fervore e dice: Certamente, la germinazione dell'arte, la formazione del fantasma musicale può essere paragonata alla formazione di un sogno del quale non si percepiscono le cause e non si controlla la nascita, ma di cui si subisce, nella subcoscienza, tutte le progressioni e l'intensità delle manifestazioni.

— Perchè — chiedo a Dohnanyi — il romanticismo musicale ha avuto in tutta Europa unità di stile e di espressione, sì da rendersi facilmente riconoscibile, mentre il novecentismo musicale si presenta frammentario, senza stile, divergente da paese a paese?

Il maestro ha pronta la risposta, ma se vuole essere analitico ed eloquente, deve abbandonare il cortese sforzo di parlar italiano. Egli si mette le mani al cuore, e in buon tedesco dice: «Il nostro secolo ha veduto la morte dello stile; la morte dello stile vuol dire la morte del cuore. In altre parole il nostro secolo è senza cuore. Il dramma dell'arte contemporanea è dato dalla inutile ricerca di uno stile. Il mondo è senza individualità. Noi vecchi, abbiamo ancora i residui del grande canto passato; i giovani cercano e non trovano: sono privi del sentimento che occorre all'arte per essere grande, vera ed umana. Credo — prosegue Dohnanyi — che la macchina e l'urbanesimo, abbiano isterilito l'umanità. Abbiamo mille fugaci emozioni e nessuna possibilità di concentrazione. Tuttavia, se il sentimento nell'arte è impoverito dal cerebralismo, la musica è ancora viva. Essa non può morire, ma attende, come Brunilde, di essere risvegliata dal novello cantore, da colui che le infonda il nuovo amore attraverso la fresca onda del sentimento. Per ora la musica è raffinata, disquisita, cesellata nelle formole e nelle combinazioni matematiche, meccaniche.

— Allora abbiamo una civiltà ed una cultura che crescono, ed un'arte che discende e muore?

— Purtroppo.

— Crede che il ritorno dell' umanità alla natura, e che il disgregamento dei grandi centri urbani potranno ricreare una verginità al sentimento e quindi l'inizio di un novello ciclo diciamo romantico dell'arte, se per romanticismo s'intende vibrazione ed ispirazione dei sentimenti elementari ed originari dell'artista?

La radio e la musica

— Questo è probabile, ma non oso affermarlo. Per ora viviamo nel ciclo dell'arte cittadina. La musica — per esempio in Ungheria — riconoscendo la sterilità della sua produzione contemporanea, ritorna ai motivi popolari della campagna. Abbiamo la divulgazione dei «Volkslieder» ungheresi sui quali i compositori moderni si scapricciano con eleganti e sapienti trascrizioni. L'ispirazione è data ancora dalla musica popolare. Da una parte — continua Dohnanyi — si trascrivono arie antiche; dall'altra si compone «musica di fabbrica». Ma non per questo dobbiamo scoraggiarci. Non nasce molta musica nuova; ma la buona musica, quella creata dai vostri grandi compositori, è ormai dominio di tutta l'umanità. Attraverso la radio la musica classica e romantica, ha conquistato il mondo, ed è penetrata nelle zone vergini, tra creature che mai avrebbero appreso cosa sia la musica. L'influenza della radio sul gusto, sulla educazione e la cultura musicale del mondo è stata e sarà incalcolabile. La forza di espansione acquistata dalla radio-musica è invincibile e inarrestabile. Tutta l'umanità è divenuta musicale; in tutte le parti del mondo si canta e si ama Bach, Verdi, Wagner, Beethoven. La radio ha anche un grande merito: conduce al teatro la gente che non vi era mai stata. Una sera — conclude Dohnanyi — mentre dirigevo un concerto a Budapest, ho sorpreso, in prima fila di poltrone, due contadini che ascoltavano attoniti, estasiati uno squarcio sinfonico. Essi controllavano le didascalie del programma, s'interessavano agli sviluppi orchestrali e, negli intervalli, tra la curiosità del pubblico borghese, confabulavano animatamente. Richiesti perchè fossero venuti al concerto, risposero: «Abbiamo sentito questa sinfonia più volte per radio; la conosciamo a memoria; abbiamo voluto ascoltarla anche nell'esecuzione orchestrale per osservare le differenze tra l'audizione diretta e quella dataci dall'apparecchio». Ma perchè la radio — osserva Dohnanyi — conservi questa sua alta funzione educatrice e civilizzatrice del gusto e del costume artistico tra il pubblico, occorre che non si abbassi a raccogliere voci indegne, ma si elevi e si purifichi, magari controllata e governata dagli organi tutori del Paese.

V. T.

Il concerto di stasera

Ernesto Dohnanyi — terzo dei grandi maestri chiamati a dirigere la nostra orchestra nella magnifica stagione sinfonica che con tanto successo si sta svolgendo al Verdi — presenterà stasera al nostro pubblico, al quale son già ben note le sue eminenti qualità di compositore e di maestro concertatore, un programma del più alto interesse artistico. Accanto a una delle sinfonie beethoveniane più care ai triestini e ad una pittoresca «ouverture di Weber, il celebre musicista ungherese, ci farà conoscere due avvincenti novità: la deliziosa creazione di Ottorino Respighi «Gli uccelli» e la sua poderosa «Suite» per orchestra. Ecco il programma dettagliato della attraente serata:

1) Weber: «Ouverture» dell'«Oberon».
2) Respighi: «Gli uccelli». Suite per piccola orchestra; 1) Preludio, 2) La colomba, 3) La gallina, 4) L'usignuolo, 5) Il cuccù.
3) Dohnanyi: «Suite» per grande orchestra in fa diesis minore: 1) Andante con variazioni, 2) Scherzo, 3) Romanza, 4) Rondò.
4) Beethoven: «Quinta sinfonia in do minore: 1) Allegro con brio, 2) Andante con moto, 3) Allegro, 4, Allegro.

Il concerto avrà inizio alle 21.

Concerto del Gruppo Sionistico Triestino. Per rendere possibile ai soci di assistere al concerto sinfonico del maestro Dohnanyi, che si terrà stasera al Verdi, il concerto della signora Gemma Baruch è rimandato a lunedì 20 corrente con il programma già annunciato.

Cesare Barison ed Eugenio Visnoviz al Circolo Marina Mercantile

Fra i tanti concerti della stagione organizzati e tenuti nella sala maggiore del Circolo della Marina Mercantile, quello offerto ieri sera dal maestro Cesare Barison e dal pianista Eugenio Visnovitz è stato il più bello e interessante. La serata musicale, che per la valentia degli esecutori aveva fatto accorrere nella sala del sodalizio una vera folla di soci, s'è brillantemente iniziata con il «Concerto in re minore» del Tartini, brano nel quale l'eminente violinista concittadino, ebbe modo di sviluppare tutte le sue profonde qualità interpretative. Il «Rondino» del Beethoven e i brani di Schubert, Brahms, Wieniawsky e Paganini, taluni di ardua difficoltà tecnica, sono stati eseguiti con eguale forza di espressione e con altrettanta raffinata perfezione di stile.

Il successo conseguito dal Barison fu entusiastico. Egli diede poi nuova prova del suo valore eseguendo uno immaginoso «Notturno» dello Chopin-Sarasate. Eugenio Visnoviz, pianista dalla tecnica stupendamente equilibrata e personalissima, ha accompagnato le varie composizioni con quell'arte finemente interpretativa che tutti gli riconoscono.

Ricordiamo ancora che il fitto e intelligente uditorio che gremiva la sala, ha seguito con molto interesse lo svolgersi dell'intero programma. I due concertisti — che, per accontentare l'entusiasmo del pubblico hanno dovuto eseguire anche alcuni altri brani di musica brillante — sono stati alla fine vivamente applauditi.

Recite di filodrammatici

Al Dopolavoro Ferroviario. Domani, domenica alle 20.30 la compagnia filodrammatica «E. Duse» diretta da Germano Furlan darà una recita della commedia «L'avvocato difensor» di M. Morais.

"Il gran viaggio„ di C. R. Sherriff al Verdi

Ricordiamo che lunedì, alle 20.45, la Compagnia speciale costituita e diretta da Lamberto Picasso, reciterà per la prima volta nella nostra città la commedia di C. R. Sherriff «Il gran viaggio», di cui abbiamo detto i grandi successi, le singolari peripezie e le repliche che ancora, dopo due anni dalla prima esecuzione, si susseguono a Parigi e a Londra. La Compagnia italiana ha portato «Il gran viaggio» attraverso tutti i nostri teatri con molto successo. I posti per questa recita si possono prenotare al camerino del teatro, da oggi.

Il concerto pro fondo "Adolfo Skolek„

Anche quest'anno il Conservatorio Giuseppe Tartini ha tenuto un concerto dedicato alla memoria di Adolfo Skolek, commettendone l'esecuzione a quei docenti di pianoforte dell'Istituto che frequentarono la scuola del grande, compianto maestro: tutti giovani, e già molto considerati dalla nostra colta società musicale, come Corinna Bidoli, Renée de Pöltl, Dusan Stular, Isidoro Kostoris. Essi resero iersera omaggio affettuoso e riverente alla memoria di Adolfo Skolek, del quale hanno assimilato quelle doti che in lui si componevano in una serena armonia spirituale, e che continuano a rifulgere di tutto il loro fascino in Eugenio Visnoviz, il quale iniziò il concerto con la fantasia in do min. di Mozart, ottimamente coadiuvato dal Kostoris. A due brani dello Scarlatti la signorina Pöltl impresse vivezza ed eleganza di movimenti, eccellente esecutrice è stata ella inoltre nel trio in do minore di Beethoven, dove mise in piena luce la sua musicalità educatissima e appassionata. In questa esecuzione si fecero valere il violoncellista Roberto Repini, dalla cavata dolce e sicura, e il il violinista Corrado Valdinezzi, che è pure un giovane molto promettente. All'ultimo numero del programma, Corinna Bidoli e Dusan Stular furono vivamente apprezzati per lo slancio, la sincera pienezza di sonorità, il chiaro disegno con cui risultò la seconda suite del Rachmaninoff. A tutti gli interpreti il pubblico fece feste calorose.

L'ultimo concerto dell'U. P. - Istituto Fascista. Domani alle 18.30 nella sala del Littorio ci sarà il XXII e ultimo concerto (fuori abbonamento) dell'Università Popolare, singolare per bellezza e fascino musicale. Il chiaro concittadino nostro, maestro Adelchi Cremaschi, ammiratore e conoscitore, come pochi o nessuno, dell'anima musicale di quel Friuli, ove da anni risiede, presenterà il grande coro misto (42 esecutori) di Passons (Udine), da lui raccolto, istruito e diretto. Saranno eseguiti vecchi canti e villotte, tramandati di generazione in generazione, e nuove liriche popolari, scelte fra la bella recente fiorita. Le gentili esecutrici vestiranno il costume nazionale.

I posti a sedere si acquistano oggi nella Biglietteria centrale.

Saggi al Conservatorio «G. Tartini». Anche quest'anno una bella schiera di alunni dei corsi inferiori si è presentata al podio del Conservatorio G. Tartini, raccogliendo meritati applausi dal numeroso pubblico intervenuto alle cinque esercitazioni. Questi piccoli esecutori diedero ancora una volta prova dell'ottima e coscienziosa istruzione impartita loro dai valenti insegnanti e taluni, sebbene giovanissimi, dimostrarono di possedere spiccate qualità artistiche, che promettono molto bene per il futuro.

Questa sera alle 20.30 precise, avranno inizio i saggi dei corsi medi. In questo primo esperimento si presenteranno gli allievi delle scuole di pianoforte dei docenti: Almerico D'Alessio, Romilda Nuolian, Dusan Stular e Gastone de Zuccoli, della scuola di violino, docente Renata Bondi, della scuola di violoncello, docente Ettore Sigon.

Varietà e Cinema

Oggi al Teatro Eden «Annapolis» con Jeannette Loff e John Brown. Grandioso e divertente dramma di amore e di gioventù, tra gli allievi dell'Accademia navale degli Stati Uniti d'America. Fuori programma, «Fantasie spagnuole». Prossimo programma, il più colossale film documentario: «La spedizione Byrd al Polo Sud».

«Baldoria», sonoro e cantato al Gran Cinema Italia, con Harry Liedtke e Daniela Parola è piaciuto tanto a tutti. Oggi repliche dalle 15 con l'eccezionale fuori programma «M'appari...» dell'opera «Marta». Martedì: «Corte d'Assise».

Gran Cine Massimo. Il film cantato e parlato in italiano «Il richiamo del cuore» con Carmen Boni, continua nel suo ininterrotto successo. In chiusa i cartoni animati.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Ore 21: Concerto sinfonico diretto da Ernesto Dohnany.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Ventimila leghe sotto i mari» di G. Verne e varietà.
Nazionale: 16: «Anna Christie», sonoro Metro Goldwyn con Greta Garbo.
Excelsior. 16: «Luci della città» con Charlie Chaplin - Trionfo. I L. 6.30, II L. 4.50.
Corso. 16: «La carne e l'anima» con D. Revier e J. Holt e varietà.
Fenice. 16: «Valzer del Danubio», sonoro, con Peggy Norman e H. Liedtke.
Eden. 16: «Annapolis», superfilm sonoro con Jeanette Loff e John Brown.
Italia. 16: «Baldoria», sonoro e cantato con Harry Liedtke e Daniela Parola.
Regina. 16: «Femmina» con Dolores Del Rio e Compagnia Cecchelin.
Reale. 16: «Il Gran Prix dell'amore» con Maria Korda e Harry Liedtke.
Massimo. 16: «Il richiamo del cuore», parlato in italiano con Carmen Boni.
Garibaldi. 16: «La grande conquista» con Marcella Albani e Luis Trenker.
Royal. 15.30: «Sorelle», sonoro con Ben Lyon e «Topolino e Topolina ballerini».
Novo Cine. 16: «Il capitano degli ussari», capolavoro con Billie Dove.
Armonia. 15.30: «La maschera di ferro» con Douglas Fairbanks.
Galileo. 15.30: «Sotto l'aquila nera» con M. Day. Varietà: Benita I e De Rosè.
Aurora. 17: «Il cerchio della morte» con W. Krauss e E. Jugo. I posto L. 1, II 0.80.
Savoia. 15.30: «Cuori in esilio», sonoro e cantato con Dolores Costello e G. Withers
Gloria. 16: «Slim carceriere» con Karl Dane e G. K. Arthur.
Venezia. 15.30: «Notte bianca» con Fred Doderlein e Hilde Jennings.
Popolo. 15.30: «La parata dei peccatori» con Victor Varcony.
Familiare. Comp. Vitellaro. 16: «Cavalleria rusticana». 20: «L'avvocato difensore».
Volta. 15.30: «Evviva il pericolo!» con Harold Lloyd, e «Meo Mao», cartoni animati.
Réclame. 15: «Il piccolo inferno» e «L'uniforme di parata» con William Boyd.
Dante. 15.30: «Vita da cani» con Charlot, «Il sole che suda», comica.
Buffalo Bill. 15: «I tre moschettieri» (tutto in un giorno).
Centrale. 15.30: «La canzone del cuore» con Lupe Velez, William Boyd e J. Goudal.
Belvedere. 15.30: «Avventure d'alto bordo» con V. M. Laglen e Claire Windsor.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace Hotel. Dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante. Ingresso libero. Dalle 21.30 alle 23.30, ballo nella hall. Consumazione lire 6. Dalle 23.30: Rouge et Noir Dancing.

Deliberazioni del Rettorato Provinciale

Ieri ha avuto luogo nel palazzo della Provincia una seduta del Rettorato provinciale, sotto la presidenza dell'avv. Piero Pieri e con l'intervento del vicepreside cav. dott. Ettore Chersi, dei rettori ordinari avv. Carlo Chersi, cav. Lodovico Leschi(cav. Giulio Lucardi, dott. Umberto Mestron, cav. Michele Santarosa, ing. Ferruccio Spanghero, del rettore supplente cav. dott. Bartolomeo Vigini e del segretario generale dott. Nicolò Zilli.

Il saluto ai Duchi delle Puglie

Il Rettorato provinciale porge alle LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie il fervido e devoto saluto della Provincia tutta, onorata dell'ambito soggiorno entro ai suoi confini, dei nobilissimi Principi di Casa Savoia.

Il Preside con commossa parola commemora il Duca di Genova, nobilissimo Principe di Casa Savoia e annunzia di aver telegraficamente fatto pervenire a S. M. il Re le espressioni del vivo cordoglio della Provincia. Ricorda poi il grande patriota Eugenio Popovich D'Angeli, strenuo difensore delle supreme aspirazioni degli irredenti.

La soluzione del problema della sistemazione stradale della Provincia — iniziata col riattamento della strada di Redipuglia, già in via di ultimazione, con quello testè iniziato della strada del Vipacco, e con quello della strada di Muggia, che viene gradualmente sistemata — continua nel suo svolgimento, tenendo presenti le esigenze più impellenti di viabilità e la necessità dello sviluppo turistico della Provincia. Con tali direttive il Rettorato ha ieri deliberato la sistemazione della strada Belvedere-Grado e della strada Corgnale-Divaccia.

L'importanza della strada di Belvedere-Grado non ha bisogno di essere illustrata.

La strada Belvedere-Grado ha una lunghezza di circa 4.500 chilometri.

La spesa di sistemazione e bitumazione è preventivata in lire 1.700.000 e quella per la manutenzione in 42.050. lire. La spesa congiunta con la sistemazione e con la manutenzione viene ripartita in parti eguali fra la Provincia e il Comune di Grado.

Strada Corgnale-Divaccia

L'importanza della strada comunale Corgnale-Divaccia è evidente. La stessa, in congiunzione con quella di Cave Auremiane-Divaccia, già riattata dalla Provincia, viene a costituire una facile e razionale camunicazione fra Corgnale e Cave Auremiane e avvicina i Comuni di Cave Auremiane, di Cossana e frazioni di quello di Divaccia, alla stazione ferroviaria di Divaccia e la nostra Provincia con quelle del Carnaro e dell'Istria.

La Provincia, in considerazione di questi reali vantaggi e nell'intendimento di fornire una strada del tutto corrispondente a moderni mezzi di comunicazione, è venuta nella determinazione di creare questa comunicazione, abbandonando a un tempo il tratto della strada del Timavo che va da Cave Auremiane a Corgnale e che per le sue condizioni altimetriche e planimetriche e per le pericolose curve non corrispondono alle moderne esigenze del transito. La strada comunale di Divaccia-Corgnale verrà sistemata con la correzione altimetrica e planimetrica del suo percorso, col toglimento delle curve pericolose, con l'allargamento del corpo stradale a sette metri e con la cilindratura del piano viabile. All'uopo è prevista una spesa di 615.000 lire.

Per le ragioni sopraindicate viene proposta l'inclusione delle strade comunali Corgnale-Divaccia e Divaccia-Cave Auremiane nel tracciato della strada provinciale del Timavo e la declassificazione del tronco Cave Auremiane-Corgnale della strada stessa, tronco che però continuerà per tre anni a essere in manutenzione della Provincia.

Un opuscolo indispensabile ai cacciatori

Sotto gli auspici del Circolo triestino dei cacciatori, il vecchio sodalizio cittadino che tante benemerenze si è acquistato nel campo del nostro patrimonio cinegetico e dell'organizzazione venatoria, ha dato alle stampe un opuscolo dell'egregio avv. Alfredo Zanolla, contenente degli opportuni appunti su alcune norme della nuova legge sulla caccia, dovuta, com'è noto, a S. E. Acerbo, Ministro d'Agricoltura e Foreste; legge che ha in particolare riflesso la Venezia Giulia. Lo studio del valente giurista è un contributo prezioso alla comprensione e alla pratica attuazione del «Testo Unico» nelle nuove provincie.

Nel suo opuscolo l'autore commenta e spiega la legge con limpida precisione e con un'analisi che dimostra la perfetta conoscenza pratica della materia trattata. Tutti i problemi che si presentano oggi ai cacciatori giuliani, sono staccati e alcuni risolti, di modo che la nuova legge Acerbo e i regolamenti giuridici annessi dimostrano chiaramente l'interessamento del Governo, provvido anche in questo campo per la Venezia Giulia. E invero la nuova legge non avrebbe potuto risolvere il problema della caccia in modo più conforme alle necessità particolarmente proprie della nostra regione di confine.

Lo studio è aperto da una chiara prefazione del dott. Spartaco Muratti, benemerito presidente del Circolo Triestino Cacciatori, nella quale è illustrata in forma succinta tutta la lodevole attività svolta dal Circolo e da eminenti personalità cittadine in difesa del nostro patrimonio cinegetico, per la tutela della proprietà forestale e demaniale e per la rigida osservanza delle leggi sulla caccia. L'opuscolo quindi è del massimo interesse per tutti gli appassionati cacciatori.

Avanguardisti triestini al concorso ippico di Milano

Questa mattina sono partiti alla volta di Milano, accompagnati dal Capomanipolo dott. Bruno Tedeschi, gli Avanguardisti del manipolo cavalleggeri della 298.a Legione «G. Oberdan», che il Comitato provinciale dell'O. N. B. invia al concorso ippico che si svolgerà nella capitale lombarda in questa settimana. Alla bella squadra, composta dei capicenturia Ambrosi e Benigni e dagli avanguardisti Bampi, Chiarotto, Mochese e Modesto, chè parteciperà alla gara di pattuglie e a quelle individuali, i nostri migliori auguri.

Attività del Fascio Femminile di Aurisina. Anche quest'anno il Direttorio del Fascio Femminile di Aurisina, ha distribuito dei generi alimentari a ben 30 famiglie povere e meritevoli, rendendo con ciò più liete le feste pasquali. Nella prossima settimana avranno inizio le lezioni gratuite del corso di ricamo-cucito del Fascio Femminile, che riuscirà certo brillante, come quello dello scorso anno.

ASTERISCHI

Acquedotto

Nelle serate di primavera il vecchio «Acquedotto» acquista un suo fascino particolare assai suggestivo. Questo bel vialone diritto, che l'invasione e il trionfo dell'automobile non hanno saputo strappare ancora alla gioia dei passeggiatori, è pur sempre, coi suoi filari di alberi fronzuti nel mezzo delle case della città, dei cinematografi e dei teatri, con le sue bancarelle dei libri e dei dolci, con le sue panchine riposanti e le agili scalinate che portano alla frescura del Boschetto, un gioiello prezioso assai caro all'anima triestina. Forse la passeggiata del Corso e del Molo Audace ha rubato al vecchio Acquedotto quel suo carattere elegante e signorile di altri tempi. Gli eleganti non passano ormai per il viale XX Settembre altro che per recarsi ai cinematografi e ai teatri che sono rimasti la sua particolarità. Vi passeggia ora, ma con più libertà e con più schietta allegria, la folla delle fanciulle più modeste e dei giovanotti che non arrotondano l'erre per fare dello «snob». E al cinguettio delle coppie e dei crocchi risponde dall'alto il cinguettio chiacchierino e stordente dei passerotti, signori dell'Acquedotto, saltellanti di ramo in ramo o appollaiati a cento a cento tra le prime foglioline delicate di aprile, a godersi la sera.

Onorificenza

Il Presidente della S. N. «Dante Alighieri», S. E. Paolo Boselli, ha fatto pervenire al presidente del Comitato di Trieste, comm. dott. Spartaco Muratti, il seguente telegramma: «Mi è gradito annunciarLe che S. M. il Re, di «motu proprio» degnavasi nominare V. S. cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro con decreto del 14 corrente.» All'illustre patriota e benemerito presidente del Comitato della «Dante Alighieri», esprimiamo i nostri più vivi rallegramenti.

La Fiera di beneficenza pro Orfanotrofio

Nei vasti locali di via G. Carducci n. 20 sarà inaugurata oggi la grande pesca miracolosa a beneficio dell'Orfanotrofio S. Giuseppe. Al Comitato organizzatore sono pervenuti anche in questi ultimi giorni un gran numero di doni di ogni genere e specie che, aggiunti a quelli precedenti raccolti da gentili benefattrici, formano già un numero veramente cospicuo, per cui si può fin d'ora prevedere che alla bella iniziativa arriderà il più lieto successo. Tutti i doni sono stati esposti nell'ampio salone e il pubblico è invitato a visitare la bella esposizione. A ogni numero estratto corrisponde un premio che sarà consegnato subito al vincitore. Un gran numero di premi è costituito da lavori finissimi eseguiti dalle orfanelle, le quali, per incarico di un gruppo di gentili benefattrici che vuol conservare l'anonimo, hanno ricamato un corredo da sposa, che costituirà la più grande sorpresa e la maggiore attrattiva della pesca. Questo corredo, composto di molti capi, fa già bella mostra e ognuno potrà ammirarne la fattura e l'esecuzione. L'accesso ai locali della fiera è libero e sarà disciplinato in modo che ognuno possa concorrere a questa grande opera di carità.

Corso arbitri per il giuoco delle bocce. Nella sala del Dopolavoro provinciale si è inaugurato ieri sera un corso per arbitri del giuoco delle bocce. Al corso, che si svolge sotto la direzione del signor Guido Corazzi, direttore tecnico provinciale per il giuoco delle bocce, prendono parte 25 dopolavoristi. Il corso avrà la durata di sette giorni.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Visti gli atti relativi alla concessione della Tombola a beneficio del **Grande Ospedale Civico «Piemonte» di Messina;**

Visto il Piano e il Regolamento della Tombola suddetta;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 214, primo capoverso, del Regolamento sul Lotto 9 Agosto 1926, n. 1601;

RENDE NOTO

che l'estrazione dell'anzidetta Tombola, con premi in contanti per l'ammontare di Lire **500.000**, avrà luogo immancabilmente in Roma il giorno

30 APRILE 1931-IX

alle ore **19.30** (7½ pom.)

nel Piazzale interno del Palazzo Demaniale a Via dell'Unità ove ha sede l'Ufficio del R. Lotto, alla presenza della Commissione Governativa e sotto l'osservanza delle condizioni e formalità tutte stabilite dall'apposito Regolamento.

Roma, 9 Aprile 1931-IX.

Il Prefetto: F. MONTUORI

L' uso continuato di purganti violenti irrita l intestino

Il Rim invece consegue lo scopo ed evita il danno

A. Murri

Sono queste, parole di Augusto Murri: quindi ognuno cui stia a cuore la propria salute e quella dei suoi bambini, non può esitare a preferire il

Rim

che cura la stitichezza, senza irritare l' intestino.

Scatola di 20 squisiti bonbons di polpa di frutta.

Da uno a tre bonbons la sera prima di coricarsi.

Il Rim è economicissimo perchè una scatola, che dura circa 10 volte per un adulto e 20 volte per un bambino, costa solo L. 9,90

In tutte le farmacie

Voi soffrite di vertigini? Mal di capo? Il vostro intestino funziona male! Una tazza del nostro delizioso the vi porrà rimedio

TISANA CISBEY

(antica formula dei Padri Trappisti) il the purgativo dal sapore gradevolissimo che dolcemente vi purgherà senza irritare l'intestino e regolandone le funzioni. Efficacissimo contro la stitichezza, mali di stomaco, reni, emorroidi, emicranie, catarri intestinali, capogiri.

VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA

CASA DI CURA PER

MALATTIE NERVOSE

Rette da L. 35 a L. 50 compreso assistenza medica.

Direz. Medica prof. NERI, membro Soc. Neur. di Parigi.

CLELY FIAMMA

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il Duca delle Puglie assume il comando del 23° Campagna

Una suggestiva cerimonia militare alla Caserma "Duca d'Aosta,,

Ieri mattina il Principe Amedeo di Savoia, comandante il 23.o Reggimento Artiglieria, si è recato, nella sua qualità di colonnello comandante di reggimento, a visitare il Comandante di Corpo d'Armata, il Comandante di Divisione, il Comandante dell'Artiglieria del Corpo d'Armata e tutti gli altri Comandi superiori. S. A. R. ha quindi fatto visita a tutti i colonnelli comandanti di corpo.

Nel pomeriggio, con cerimonia strettamente militare, il Principe ha assunto il comando del 23.o Reggimento Artiglieria da campagna, alla Caserma «Duca d'Aosta» a S. Giovanni di Guardiella. Il cattivo tempo nulla ha tolto all'austera bellezza dello schieramento delle forze nel vasto cortile della Caserma nè alla dimostrazione di devozione che gli artiglieri hanno fatto al loro Augusto Comandante.

Lo schieramento delle truppe

La notizia dell'arrivo del Principe sparsasi per il popolare rione, ha fatto ammassare nei pressi della Caserma quasi tutti gli abitanti di Guardiella, i quali sia all'arrivo che alla partenza di S. A. R. hanno voluto tributargli una dimostrazione di affetto.

Nel cortile della Caserma, un cortile vasto assai più di una piazza, è schierato il Reggimento in armi. Sono otto batterie, quattro da 75.27 a cavallo, due da 75.13 someggiate e due da 117 trainate, divise in quattro gruppi. Lo schieramento è imponente e i forti artiglieri si presentano in modo magnifico. Al lato destro dello schieramento sono i trombettieri a cavallo, che all'arrivo del Principe lancieranno il loro squillante saluto. Un brillante stuolo di ufficiali è al comando dei reparti, mentre altri ufficiali faranno ala, alla entrata della Caserma, al passaggio dell'Augusto Principe.

Alle 15 la macchina di S. A. R., sulla quale sventola il gagliardetto dei Principi Reali, si ferma davanti alla Caserma. Il Duca delle Puglie è accompagnato dall'aiutante di campo ten. col. di cavalleria Volpini. Il Principe è in alta tenuta; sul suo petto brillano le medaglie guadagnate sul campo di battaglia. Egli porta il Collare dell'Annunziata e la sciarpa dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

Attendono S. A. R. il ten. col. nobile Ferruccio Fietta, comandante interinale del Reggimento, con l'aiutante maggiore in prima, magg. Eugenio Passerelli. Appena sceso dall'automobile, il Principe entra in Caserma e, passando tra gli ufficiali che lo attendono nell'atrio, va nel cortile. Le trombe squillano i segnali d'attenti e per un attimo l'Augusto Soldato si sofferma a guardare dall'alto della scalinata il suo reggimento.

Il Principe passa in rivista i suoi soldati

E' un momento di intensa commozione e di squisita bellezza. La storia gloriosa degli artiglieri italiani, che è storia anche di Casa Savoia, è passata certo in quel momento nella mente del Duca, del giovane volontario, dell'artigliere della Terza Armata.

Le truppe guardano a lui con occhi nei quali si può leggere, l'amore, la devozione, l'orgoglio di averlo Capo.

Appena il ten. col. Fietta ha presentata a S. A. R. la forza del Reggimento il Duca, assunto il comando, con un seguito di ufficiali, passa in rivista la truppa. Nello stesso momento che nella Caserma si compie questa cerimonia, una grande corbeille di delicati fiori primaverili viene recata a Miramare, a nome degli ufficiali del Reggimento a S. A. R. la Principessa Anna. Il Duca, passata in rivista la truppa, dà l'ordine di sciogliere l'ammassamento ed entra nella palazzina del Comando, dove si reca nel suo ufficio con il ten. col. Fietta. Gli ufficiali intanto si raccolgono nella sala rapporto, dove vengono presentati al loro nuovo Comandante. Ha luogo quindi a pianoterra, nelle sale del Circolo ufficiali del 23.o Artiglieria, un ricevimento. Sono presenti tutti gli ufficiali del Reggimento. Nel gruppo degli ufficiali superiori vediamo, oltre al ten. col. Fietta, il ten. col. Edoardo Vivanti, il ten. col. Tullio Santini, il ten. col. conte Francesco Sabini, i maggiori Eugenio Passerelli, Enrico Ornano, Fernando Moech, Diamante Tobia, i primi capitani Simeone Lantieri de Paratico, Mario Morselli, Ugo De Simone e Renato Miletti.

L'omaggio degli ufficiali

Il ten. col. nobile Ferruccio Fietta presenta a S. A. R. un cofano azzurro finemente lavorato, nel quale è contenuto il candido piumetto di «aigrette» e le altre insegne del Comandante di Reggimento. Sul coperchio del cofano è incisa la seguente dedica: «Gli ufficiali del Reggimento al loro Comandante - 15 marzo 1931». Presentando l'offerta il ten. col. Fietta dice:

«Altezza! Desidero dirvi come l'idea di farvi omaggio dell'insegna del comando sia in noi nata per dimostrarvi la nostra sincera e profonda devozione e la viva speranza di essere sempre degni dell'ambito onore di obbedire ai Vostri ordini. Animati da questi sentimenti, brindiamo alla Vostra salute con entusiasmo e con sicura fede nei futuri destini del Reggimento, in tutto degni delle fulgide tradizioni dell'Arma e delle molte glorie mietute sui campi di battaglia. Ed ora, signori ufficiali, concretiamo queste nostre speranze, questi nostri voti in un semplice ma vibrante evviva: Per il Duca delle Puglie nostro comandante: Evviva!».

Un alto evviva accoglie le ultime parole dell'ufficiale.

S. A. R. così risponde:

L'«Evviva il Re»

«Ringrazio Lei e gli ufficiali tutti per queste accoglienze, che mi hanno dato occasione di dire quanto sia orgoglioso e fiero di comandare questo bel Reggimento, che mi ricorda i più begli anni della mia vita militare. Signori ufficiali: Evviva il Re!».

«Evviva il Re» ripetono a gran voce gli ufficiali.

Il Principe, che ha tenuto quindi circolo e si è intrattenuto con quasi tutti gli ufficiali, ha voluto anche avvicinarsi al gruppo dei giornalisti presenti, fra i quali vi era anche il primo capitano Giovanni Salvo, che durante la guerra ebbe l'onore di essere per un periodo di tempo vicino a S. A. R. quando comandava una batteria al Cantiere di Monfalcone. Con il cap. Salvo e con gli altri colleghi il Duca ha ricordato episodi di guerra e specialmente della sua permanenza a Monfalcone, ch'Egli ricorda con grande simpatia. Ha avuto parole di vivo cordoglio per la morte del conte Valentinis, che conosceva per averlo avuto compagno di guerra. Parlando di Monfalcone, che non ha riveduto dopo la guerra, il Duca mostra vivo interesse per la rinascita della città e del Cantiere e ha parole di vivo compiacimento per così bello sviluppo della vicina cittadetta.

I Duchi delle Puglie

al Comitato orfani di guerra

Al telegramma di omaggio inviato dalla presidenza del Comitato provinciale orfani di guerra di Trieste, le LL. AA. RR. i Duchi delle Puglie si sono compiaciuti inviare il seguente telegramma:

«LL. AA. RR. Duca e Duchessa delle Puglie sentitamente ringraziano per gentile pensiero molto gradito. Aiutante Campo Volpini».

La partenza del Duca delle Puglie

per assistere ai funerali del Duca di Genova

Ieri sera S. A. R. il Duca delle Puglie ha lasciato Miramare diretto a Torino, dove presenzierà ai funerali di S. A. R. il Duca di Genova. Il Principe, che era accompagnato dal suo aiutante di campo col. Volpini, è salito, alla stazione di Miramare alle 20.32 nella vettura salon agganciata al direttissimo.

Al telegramma di condoglianze per la morte di S. A. R. il Duca di Genova inviato dal Podestà sen. Pitacco, a nome della città di Trieste è pervenuta al Podestà la seguente risposta:

«Alla cittadinanza e a lei S. M. il Re invia vive grazie per i sentimenti di cordoglio espressi. Generale Asinari di Bernezzo».

Le disposizioni dell'O.N.B. per la leva fascista

Il dott. Puerari, presidente provinciale dell'Opera Nazionale Balilla, così fissa in una circolare le norme per la Leva fascista che si svolgerà martedì 21 aprile:

«In ordine alla prossima Leva fascista si comunica lo svolgimento della cerimonia che si terrà nella mattinata del 21 aprile. Converranno a Trieste tutti gli Avanguardisti di Leva della provincia e saranno adunate la 298.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan», la 299.a Legione Balilla «L. Casciana», la 298.a Legione Balilla «U. Polonio», la 640.a Legione Balilla «S. Sergio» ed i gruppi delle Piccole e Giovani Italiane. Il comando delle Coorti di Leva verrà assunto dal capomanipolo Luigi Tommasini, comandante la 299.a Legione Avanguardisti e la Coorte di Leva della 298.a Legione.

L'ordine di schieramento

Le Legioni Balilla ed Avanguardisti e i Gruppi delle Piccole e Giovani Italiane si aduneranno per le 9.30 come appresso: 298.a Legione A. G. F., palestra «N. Cobolli», via della Valle; 298.a Legione Balilla, piazza S. Francesco; 299.a Legione Balilla, piazza A. Hortis; 640.a Legione Balilla, Società Ginnastica Triestina. Le Centurie Balilla si aduneranno precedentemente nelle rispettive Case Balilla per convergere poi nei luoghi sopraindicati.

Gruppi Giovani Italiane. Si aduneranno nelle rispettive scuole e converranno per le 9.30 alla riva Tre Novembre (Stazione Marittima).

Gruppi Piccole Italiane. Le Centurie delle Piccole Italiane si aduneranno nelle Case Balilla per convergere ai luoghi di adunata dei reparti Balilla della Casa.

Le Legioni ed i Gruppi converranno poi per le 10 precise in piazza dell'Unità e si disporranno: a) Coorti di Leva (298 e 299): di fronte, al lato destro del palco; b) 298.a Legione Avanguardisti: in linea di fianco (lato palazzo Vanoli); c) 298.a Legione Balilla, in linea di fianco (a destra della 298.a Legione Avanguard.); d) Gruppi Giovani Italiane, in linea di fianco (a destra della 298.a Legione Balilla); e) 299.a Legione Balilla, in linea di fianco (a destra della G. I). f) 640.a Legione Balilla, in linea di fianco (a destra della 299.a Legione Balilla); g) Gruppi P. I., su colonne in linea di fianco ai lati della piazza.

I Comandi delle Legioni Balilla inquadreranno i Balilla di leva in testa alle Legioni, in quanto dopo la cerimonia sfileranno con la 298.a Legione Avanguardisti, al comando di ufficiali addetti a questa Legione.

Le bande e le fanfare dei Comitati rionali si troveranno: 1) Banda della C. R. B. «Pitteri»: alle 9.30, alla palestra «N. Cobolli», a disposizione della 298.a Legione Avanguardisti. 2) Fanfara della C. R. B. «E. Toti», alle 9.30, alla palestra «N. Cobolli», a disposizione della Coorte di Leva; 3) Fanfara della C. R. B. «F. e A. Nordio»: alle 9.30 in piazza S. Francesco, a disposizione della 298.a Legione Balilla. 4) Banda del C. R. B. di Barcola: alle 9.30 in piazza A. Hortis, a disposizione della 299.a Legione Balilla.

Le cerimonie simboliche

La cerimonia avrà inizio con la consegna da parte del presidente provinciale dell'Opera al Segretario federale del P. N. F. della lista degli Avanguardisti di Leva della Provincia che passano ai Fasci giovanili, accompagnati da brevi parole. Il Segretario federale pronuncierà quindi la formula del giuramento fascista ed inviterà, avvenuto il giuramento delle reclute, il comandante provinciale dei Fasci giovanili alla consegna della tessera ad un Avanguardista di Leva. L'avvicendamento nei ranghi, in forma simbolica, si svolgerà sopra un palco appositamente eretto: Un Giovane fascista, tra i più anziani, consegnerà ad un Avanguardista uscito dai ranghi delle Coorti di Leva, schierato in linea di fronte dinanzi al palco delle autorità, il fazzoletto dai colori di Roma; un Avanguadista consegnerà ad un Balilla di leva le cordelline bianche. Il passaggio del fazzoletto e delle cordelline, che deve avvenire sul palco, in modo a tutti visibile, si svolgerà contemporaneamente. Quindi le due coppie di giovanetti si scambieranno un abbraccio: nel nome del Duce le Legioni saluteranno alla voce, suggellando così il significato della cerimonia. Le musiche suoneranno «Giovinezza». Seguirà la consegna dei diplomi.

Consegna di medaglie e diplomi

S. E. il Prefetto della Provincia appunterà le medaglie al valore civile agli Avanguardisti e Balilla che si sono distinti per atti di coraggio compiuti e consegnerà i relativi attestati rilasciati dal Ministero degli Interni, dopo che il presidente provinciale dell'Opera avrà letto ad alta voce le motivazioni che si accompagnano alle ricompense. Effettuerà inoltre il rilascio dei diplomi di benemerenza dell'O. N. B. assegnati dalla Presidenza centrale a coloro che si sono adoperati per lo sviluppo dell'istituzione.

Il R. Provveditore agli studi procederà quindi alla consegna degli attestati di benemerenza rilasciati dal Ministero dell'Educazione Nazionale al personale della scuola che si è distinto per particolare attività svolta nell'interesse dell'Opera.

La cerimonia si chiuderà con lo sfilamento dei reparti. Raccomando alle SS. LL. di disporre in modo che la manifestazione abbia la migliore riuscita per quanto riguarda la partecipazione degli organizzati e per quanto riguarda la disciplina dei Reparti».

Convocazione dei presidenti

dei sodalizi dopolavoristici

D'ordine del cav. uff. dott. Carlo Perusino, Segretario federale e Presidente del Dopolavoro provinciale, i presidenti dei sodalizi dopolavoristici di Trieste sono convocati oggi 18 corrente, alle 20.30 precise, nella saletta della Federazione provinciale fascista, piazza Verdi N. 1, per importanti comunicazioni sulla celebrazione del 21 aprile. E' obbligatorio l'intervento.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Corsi Premilitari 58.a Legione. Si avvertono tutti gli iscritti al 1.o Corso Premilitare di Trieste e Muggia che domenica 19 corr. avranno luogo gli esami finali presso la Caserma Legionale. Adunata per le 7 precise.

Comando Centuria d'onore mutilati di guerra. Tutti i militi in forza presso questa Centuria sono comandati a presentarsi alle 8 ant. del giorno 21 c. m. alla Caserma della 58.a Legione S. Giusto di via Ferriera n. 12 per partecipare inquadrati alla manifestazione del Natale di Roma.

Comando 35.o Gruppo C. A. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza al suddetto Gruppo sono comandati domenica 19 corrente al Poligono di Servola per esercitazioni con aerei e precisamente: Batterie 139.a e 140.a alle ore 7.30 precise. Batterie 137.a e 138.a alle ore 9.30 precise.

Comando 36.o Gruppo C. A. Rapporto graduati. Tutti i capisquadra (Milizia e Avanguardia), vicecapisquadra e camicie nere scelte in forza alle Batterie 141.a, 142.a, 143.a e 144.a sono comandati domenica alle 10.30 precise in Caserma di via Ferriera.

Comando 40.a Centuria Mitraglieri. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza alla Centuria, sono comandati domenica alle 8.30 precise al poligono di Servola per esercitazioni con intervento di aerei.

Comando Centro Raccolta Notizie. Tutti gli ufficiali, sottufficiali, graduati, CC. NN. e avanguardisti in forza alla 1.a Squadra sono comandati domenica 19 corrente alle 8.30 precise al Poligono di Servola per esercitazioni con aerei.

Scrittori triestini. Nell'ultimo fascicolo della rivista fiorentina *Solaria* s'inizia una novella, di ampio sviluppo, del giovanissimo scrittore triestino P. A. Quarantotto-Gambini: «I tre crocefissi».

— Nell'ultima puntata della rivista *Il frontespizio*, che esce pure a Firenze, Augusto Hermet continua il suo lavoro d'analisi contemporanea, occupandosi de «La reazione antimistica».

Fascio Giovanile di Combattimento

Corso di preparazione al pilotaggio. Questa sera alle 19 con l'intervento del Segretario federale, comandante provinciale dei Fasci Giovanili di Combattimento dott. Carlo Perusino, saranno inaugurati i Corsi di preparazione al pilotaggio per i Giovani Fascisti iscritti a questo Fascio. La prima lezione sarà tenuta dal col. Beltrame, comandante l'aeroporto di Gorizia. Questa iniziativa, favorita dal R. Aeroclub, si propone di suscitare, mediante una sana preparazione teorica e pratica nell'animo di questa gioventù fascista l'entusiasmo, la passione e l'interessamento per l'Aviazione, che oggi non è soltanto una formidabile arma di guerra, ma un fattore di civiltà e di progresso.

La speranza che questi Giovani Fascisti possano domani aver l'onore di indossare la divisa della gloriosa Aviazione italiana, sarà di sprone a frequentare assiduamente e con vivo interesse tutto il corso di lezioni che verranno impartite da istruttori competenti sia al pilotaggio che alla navigazione aerea in genere.

Adunata per il Natale di Roma. Martedì, 21 corr. in occasione della celebrazione del Natale di Roma tutte le squadre del Fascio Giovanile di Combattimento, inquadrate come dalle disposizioni impartite dal Comando, si ammasseranno in piazza Unità per prender parte alla significativa e suggestiva cerimonia della «Leva fascista».

A questa giovanile adunata che non è una coreografica manifestazione, ma un rito di fede e la migliore prova della continuità eroica e spirituale del Fascismo, ogni Giovane Fascista deve partecipare con consapevole entusiasmo e orgoglio.

Gita di propaganda. Questo Comando, allo scopo di far conoscere ai giovani i luoghi ove si svolsero le sanguinose battaglie della nostra guerra, indice per domenica 19 corr. un'escursione con automezzi. Tutti coloro che intendono parteciparvi e che non si sono ancora inscritti sono pregati di dare la loro adesione in giornata presso il Comando del locale Fascio (piazza Verdi n. 1).

Rapporto dei dirigenti dell'O. N. B.

Stasera alle 20.30 il presidente provinciale dell'Opera Nazionale Balilla di Trieste terrà in sala Dante un importante convegno dei dirigenti dell'O. N. B. Sono invitati a partecipare al rapporto oltre i membri del Comitato provinciale e i presidenti rionali, pure i segretari delle Case Balilla con gli addetti nonchè tutti i signori ufficiali addetti all'O. N. B. tutti gli istruttori e incaricate delle Piccole e Giovani Italiane, nonchè i capicenturia e i capisquadra Avanguardisti.

La prima gita turistica dell'O. N. D.

in omaggio a Nazario Sauro

Con domenica 3 maggio p. v. il Dopolavoro provinciale inizia la sua attività turistica, che negli anni scorsi e in occasione delle gite che oramai sono divenute tradizionali, ha incontrato il migliore successo.

La prima gita, fissata appunto per la prima domenica di maggio, avrà per meta l'isola di Brioni e Pola. I dopolavoristi triestini si recheranno in devoto pellegrinaggio alla tomba dell'eroico marinaio di Capodistria Nazario Sauro, a quella di Giovanni Grion e a quella che racchiude le salme dei gloriosi marinai del sommergibile «F 14». Il tragitto verrà effettuato a mezzo della comoda celerissima motonave «S. Giusto». Il programma dettagliato verrà tra giorni reso noto.

L'orario dei negozi per il Natale di Roma

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che il giorno 21 aprile, ricorrenza del Natale di Roma, tutti i negozi e i mercati pubblici rimangono chiusi tutto il giorno, a eccezione delle latterie, che chiudono alle dieci del mattino.

All'uopo, va ricordato che i panettieri, nella notte tra domenica 19 e lunedì 20, dovranno produrre il doppio quantitativo di pane, che verrà smerciato lunedì 20, anche per la giornata seguente.

Le carni fresche bovine

ribassate di 20 centesimi

La Federazione provinciale fascista del commercio comunica che, in conseguenza al verificato ribasso del prezzo all'ingrosso delle carni fresche bovine, tutti i macellai della città, suburbio e altipiano, a decorrere da lunedì 30 corrente mese, praticheranno sui prezzi attuali delle carni fresche bovine un ribasso di centesimi 20 per chilogramma.

Decesso. Si è sparsa fulminea a Pola la notizia dell'inattesa dipartita del chirurgo dell'Ospedale provinciale dell'Istria dott. Virgilio Craglietto, deceduto ierlaltro alle 11.30, nell'età di 52 anni, lasciando nel dolore la consorte e due tenere bambine.

Il dott. Craglietto, per le sue rare virtù di professionista e di cittadino, era generalmente apprezzato e amato dai suoi concittadini e faceva parte della Consulta comunale, portando in seno ad essa il contributo della sua chiara intelligenza per la prosperità di Pola, che lo ospitò da quando ebbe terminati gli studi all'Università di Vienna.

Il defunto fece parte del Comitato nazionale italiano costituitosi all'epoca dell'armistizio e fu fra coloro che, saliti sulla «Saint Bon» la sera del 5 novembre 1918, consegnavano la città all'Ammiraglio Cagni.

Pola si appresta a preparare al benemerito scomparso solenni onori funebri. Il Vicepodestà dott. Premuda, in assenza dell'on. Bilucaglia, ha disposto che ai funerali intervenga la Consulta al completo con i valletti municipali, che siano presentate le condoglianze alla famiglia e che sia inviata una ghirlanda con i colori della città. Alla desolata famiglia, tanto duramente colpita, noi inviamo le nostre più sentite condoglianze.

Gite speciali per Capodistria in occasione della Sagra di Semedella. In occasione della Sagra di Semedella che si svolgerà domani domenica e lunedì a Capodistria, la Società Capodistriana di Navigazione, coi celeri piroscafi «N. Sauro» e «V. Pisani» osserverà il seguente orario: Da Trieste (Riva di Piazza Unità) alle 8 (Ospizio); 11 (Ospizio) (con bel tempo); 12.10 (diretto); 14 (Ospizio e Ancarano); 14.45 (diretto); 18 (diretto); 20.30 (diretto). Da Capodistria alle 6 (Ospizio); 7 (soltanto con bel tempo); 9 (diretto); 12.30 (diretto); 13.15 (Ospizio); 17 (Ancarano e Ospizio); 19.30 (diretto).

Lunedì solito orario feriale.

Una conferenza del Cons. gen. Diamanti

sull'irredentismo slavo

Sotto gli auspici dell'Istituto di coltura fascista e della Compagnia volontari giuliani e dalmati, giovedì prossimo 23 aprile, alle 20.30, il Console generale Filippo Diamanti terrà in sala del Littorio una conferenza sul tema: «L'irredentismo slavo verso la Venezia Giulia è un assurdo». Il tema, quanto mai suggestivo, la fama dell'oratore e il valore dei due enti sotto il cui patronato si terrà la conferenza, faranno sì che la sala del Littorio giovedì prossimo accoglierà la folla delle grandi occasioni.

Gida Rossi al Fascio Femminile

La conferenziera che parla questa sera nella sala del Littorio, illustrando il «Tempio di Gerusalemme», a favore e per iniziativa del Fascio femminile, è tra tutte le donne che parlarono a Trieste negli ultimi anni quella che lasciò l'impressione della più sicura dottrina e del più elegane, più garbato, più amabile modo d'esporre. Sempre vivace ed agile di pensiero come ai suoi giovani anni, la dott. Rossi, autrice della lodatissima Storia della città di Bologna, è una delle più geniali figure della coltura universitaria italiana, e difficilmente v'è chi la superi nel rendere gradevole e chiara l'illustrazione d'un monumento di storia e d'arte, quale sarebbe appunto il «Tempio di Gerusalemme». Ogni sua ricomparsa a Trieste fu una vera delizia del pubblico; e tale sarà anche, sicuramente, la conferenza di questa sera che, come quelle da lei tenute anni addietro alla Minerva con tanta festa, avrà il suo corredo di bellissime proiezioni.

"Bianche vele sul mare,,

al Circolo Marina Mercantile

Sotto gli auspici della locale Sezione della Lega Navale Italiana, il prof. Enrico Corzetta di Genova terrà oggi, alle 19, nella sala del Circolo della Marina Mercantile, via Rossini 6, una conferenza con proiezioni sul tema «Bianche vele sul mare».

Oltre ad animare suggestivamente con la parola scene della vita di bordo, il conferenziere parlerà sulla storia della vela illustrandola con riuscitissime diapositive sulle prime vele di cui si ha traccia, sulle vele medioevali e sulle vele del periodo aureo della navigazione velica.

All'interessantissima conferenza, che è stata già tenuta con brillante esito a Genova e in altre città italiane, sono invitati ad assistere tutti i soci della Lega Navale. Avranno pure libero accesso tutti gli amatori dello sport nautico nonchè quelli che hanno interesse alle cose tecniche del mare e sentono la suggestione della poesia della navigazione velica.

I monumenti di Praga

al Circolo bancari

Questa sera avrà luogo la conferenza del prof. Umberto Urbani sui monumenti di Praga, al Circolo degli impiegati bancari, in via d'Annunzio 2, II. Circa sessanta proiezioni illustreranno le bellezze della vecchia e nuova città, del quartiere ebraico, del Castello, del Duomo di San Vito e di tanti altri edifici storici. Il conferenziere metterà in particolare rilievo ciò che hanno creato a Praga gli artisti italiani. L'ingresso alla conferenza è libero.

Le conferenze dell'U. P. - Istituto Fascista. Stasera alle 20.30 nell'aula magna del R. Liceo Petrarca l'egregio prof. Enrico Santoni di Firenze terrà una conferenza sul suggestivo tema: «Matteo Maria Boiardo: idealità cavalleresca nella poesia e alle corti d'Italia del sec. XV». Il Santoni, valoroso insegnante e critico e sensibile anima di poeta, saprà rievocare la nobile figura dell'autore dell'Orlando Innamorato, che è certo il capolavoro della nostra poesia del Quattrocento, e rievocare al tempo stesso l'età stupenda in cui l'umanesimo giovinetto e la cavalleria declinante fondevano le loro grazie e le loro idealità.

Mons. Chiot parlerà di Lutero in sala Tartini. Lunedì 20 aprile alle 20.15 si terrà in sala Tartini, sotto gli auspici della F. U. C. I. triestina la conferenza del prof. mons. Giuseppe Chiot su: «Lutero e l'ultimo Cavaliere del Medio Evo». Questa interessante conferenza chiuderà il bel ciclo di conferenze che quest'anno la F. U. C. I. di Trieste tenne con grande successo in sala Tartini.

Le sedute scientifiche dell'Associazione medica. Nell'adunanza scientifica dell'Associazione medica triestina — Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, il presidente ricorda con commosse parole il dott. Gusina, di cui oggi ricorre l'anniversario della morte, indi rivolge un saluto augurale al prof. Frugoni, chiamato a coprire la cattedra di Clinica medica dell'Università di Roma.

Il prof. Marziani riferisce sopra un caso di porpora emorragica con esito a ulcerazione. Il dott. Macchioro riferisce sul comportamento della colesterina nella tubercolosi polmonare in base alla letteratura e ad interessanti ricerche personali. Il dott. Romanin tratta del comportamento della colesterina nell'arteriosclerosi riferendo i dati bibliografici e i risultati delle sue diligenti osservazioni personali. - Intervengono nella discussione il dott. Brunner, il dott. Winternitz e il prof. Iacchia.

L'«Igiene del vestiario» al Circolo Impiegati Commerciali. Ieri sera nella sala del Circolo Impiegati Commerciali il prof. Eugenio Paulin tenne una dotta conferenza sull'«Igiene del vestiario». Quanto egli disse qui con la sua non comune competenza e il grande buon senso riuscì per un'ora a tenere viva l'attenzione dell'uditorio. L'argomento nuovo incominciò con le funzioni della pelle quale primo vestito, della moda dei costumi nazionali, indi parlò dei vari vestiti, delle calzature ecc. Parlò dell'igiene delle grandi città come Milano, dove ultimamente è sorta l'Unione naturista italiana, che fa la propaganda della vera igiene. Speriamo pure — disse il prof. Paulin — di veder sorgere quanto prima a Trieste una sezione di naturisti. Alla fine della bella conferenza il prof. Paulin fu salutato da un caloroso applauso di consenso.

«Corriere dei trasporti». L'ultimo numero di quest'organo dell'Unione Regionale Fascista giuliana dei Trasporti Terrestri, riporta, oltre al solito notiziario interessante le varie categorie, alcune importanti relazioni per quanto attiene alla circolazione stradale, al contributo di manutenzione stradale, al ritiro della patente di guida. Un interessante notiziario turistico e l'orario aggiornato delle autocorriere in partenza da Trieste completano questo numero.

L'inaugurazione del medagliere

e l'assemblea della «E. Toti»

La cerimonia che avrà luogo domattina alle 10.30 in sala del Littorio si preannuncia particolarmente solenne per numero di adesioni e di intervenuti. Fra le altre — e questa particolarmente gradita alla «E. Toti» — è assicurata la partecipazione di una rappresentanza dell'11.o Reggimento Bersaglieri, la quale contribuirà a far sì che l'inaugurazione del medagliere dell'Associazione triestina dei Bersaglieri riesca una vera celebrazione del valore piumato.

Immediatamente dopo la pubblica cerimonia d'inaugurazione del nuovo fregiatissimo labaro del quale sarà madrina la signora Antonietta Nordio, avrà luogo, come annunciato, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della «E. Toti».

Mentre sarà particolarmente gradita la partecipazione dei cittadini all'inaugurazione del medagliere, è fatto obbligo ai bersaglieri triestini di partecipare a questa loro festa e all'assemblea. La fanfara della «Toti» è comandata, in divisa, per le 9.30 di domani, in sede.

S. E. il Capo del Governo ha nominato in data 22 marzo c. a. il senatore conte Segrè Sartorio membro della Commissione Araldica Regionale per la Venezia Giulia per il quadriennio 1931-1934.

Lo stato attuale della vostra salute comprova che il valore nutritivo del vostro sangue è alterato e che il vostro sistema nervoso è assai indebolito. A questo, infatti, si deve attribuire la vostra stanchezza persistente, la vostra mancanza d'appetito, le vostre cattive digestioni, i vostri mali di testa. Tale stato morboso che può diventar grave,

necessita dell'intervento delle Pillole Pink, in virtù delle quali saranno prontamente ricostituite la ricchezza del vostro sangue in globuli rossi ed in emoglobina, ed il vigore dei vostri nervi.

Le Pillole Pink danno del sangue, delle forze, delle vitalità; ragione per cui contro le affezioni ed i disturbi di cui la causa principale risiede nell'impoverimento del sangue o nella depressione nervosa, si rimane talvolta sorpresi della grande efficacia

delle Pillole Pink.

Si vendono in tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola (ridotto del 5%). Deposito generale: Pillole Pink, via Stelvio 48, Milano (128).

Pilules Pink pour personnes pâles

GRANDE ASSORTIMENTO

GUANTI

delle migliori qualità a prezzi bassissimi:

GUANTI	donna, uso pelle fant.	L. 5.80
GUANTI	donna, uso pelle mod. a sacco	L. 11.50 e 8.50
GUANTI	donna, filo setificato, alti	L. 12.50 e 11.—
GUANTI	donna, seta lavabile	L. 12.— e 9.—
GUANTI	donna, pelle scamosciata, alti con polsi larghi	L. 22.— e 18.—
GUANTI	donna, pelle di alta fant.	L. 27.50 e 23.50
GUANTI	uomo, uso pelle lavabili	L. 13.50 e 11.—
GUANTI	uomo, pelle scamosciata cuciti a mano	L. 29.— e 22.—
GUANTI	uomo, pelle camoscio	L. 27.—

RECENTI ARRIVI DI GUANTI PELLE E FILO DI ULTIMA CREAZIONE PARIGINA

La nostra

CAMICERIA DA UOMO

è riconosciuta la migliore per

MISURE COMPLETE,
ESATTA CONFEZIONE,
DISEGNI DI OTTIMO GUSTO E
PREZZI IRRAGGIUNGIBILI.

NON DIMENTICATE LA NOSTRA CRAVATTA IDEALE LA QUALE HA INCONTRATO IL PIENO FAVORE DELLA NOSTRA SPETTABILE CLIENTELA.

ÖHLER

Alle Signorine Impiegate

La vita d'ufficio, la tensione nervosa, il lavoro prolungato, la scarsezza di esercizio fisico indeboliscono la salute delle impiegate.

Anemia, spossatezza, inappetenza, nevralgie, malinconia e tanti altri piccoli malanni sono le conseguenze dell'indebolimento.

Contro queste indisposizioni la scienza moderna ha saputo creare un rimedio di sicura efficacia: il Proton.

Sotto l'azione del Proton, le funzioni si regolarizzano, l'anemia scompare, le forze aumentano, l'appetito rinasce, il bel colorito riappare.

La salute riacquistata porta, per conseguenza, il buon umore, la fiducia in sè stessi, una visione più serena dell'avvenire.

Milioni di persone hanno esperimentato la reale efficacia del Proton e non vi ha alcun medico che non abbia potuto controllarne gli effetti.

Se la vita d'ufficio è per Voi faticosa e anemizzante, se Voi soffrite di qualcuna delle indisposizioni più sopra elencate, praticate la cura del Proton, e Ve ne troverete certamente bene.

Con una spesa insignificante, Voi utilizzerete per il Vostro organismo il risultato di anni di studî e di migliaia di esperienze, Voi ritroverete il bene più prezioso, la salute.

Proton

A - 349

Il nuovo decreto sull'equo trattamento illustrato all'assemblea dei ferrovieri

Nella sala della Società Operaia Triestina, ebbe luogo giovedì l'assemblea generale del Sindacato fascista ferrotranvieri. La sala era gremita di tranvieri addetti alle due aziende locali, che con grande interesse attendevano di conoscere le nuove disposizioni di equo trattamento, integrate con le norme del nuovo diritto sindacale e della Carta del Lavoro.

Il camerata Rodda, segretario interprovinciale ferrotranvieri, presentò anzitutto all'assemblea l'ing. Giovanni Menesini, nuovo dirigente dell'Ufficio regionale dei Sindacati fascisti trasporti terrestri. Accolto da calorosi applausi, l'ingegnere Menesini porse il suo cordiale saluto ai tranvieri presenti, e riferendosi alla loro situazione contrattuale, che è ancora sempre migliore delle altre categorie operaie, li esortò a considerare l'aspra lotta che tutte le Nazioni hanno impegnata contro le difficoltà economiche, per trarre motivo di resistere con animo saldo, con fiducia e senza scoraggiamenti alla crisi del momento, confidando nell'utilità delle saggie provvidenze del Governo Fascista, che tendono unicamente ad assicurare il benessere avvenire del popolo italiano. Fece ai presenti un richiamo al cameratismo e alla concordia e alla fiducia verso la loro organizzazione sindacale. Un nuovo caldo applauso di simpatia salutò la chiusa del camerata ing. Menesini.

Prese quindi la parola il segretario interprovinciale camerata Rodda, il quale dopo aver accennato all'opera svolta per conseguire uno stabile assestamento dell'istituzione sindacale e a tutte le iniziative prese per assicurare un migliore assetto contrattuale alla categoria, espose in sintesi i risultati dell'azione spiegata per la risoluzione di numerose vertenze, che prima si trascinavano per anni senza trovare una soluzione e che poi furono definite col pieno riconoscimento dei diritti del personale.

In previsione della rinnovazione dei concordati economici, il Sindacato iniziò tosto un'accurato studio della situazione contrattuale per ogni singola azienda tranviaria della regione, raccogliendo pazientemente tutti i dati che occorreranno per presentarsi preparati alle trattative per i nuovi concordati economici, che, appar legge, dovranno essere stipulati entro il primo semestre dell'anno prossimo. Che i tranvieri abbiano seguito con fiducia l'opera del Sindacato, lo dimostra il crescente progresso numerico del tesseramento, che comprende ormai la totalità del personale di tutte le aziende.

Illustrò quindi nei suoi dettagli il R. D. 8 gennaio 1931, n. 148 e l'annesso regolamento che regola la situazione giuridica del personale tranviario, soffermandosi in particolare sulle modificazioni apportate col decreto stesso alle vecchie norme di equo trattamento. Fece rilevare i benefici conseguiti con le nuove disposizioni di legge che si uniformano alle leggi sindacali fasciste e alle enunciazioni della Carta del Lavoro.

Molti dei presenti interloquirono per domandare spiegazioni su singoli articoli della legge, e a tutti esaurientemente rispose il camerata Rodda. Alle eventuali si accese una vivace discussione nel corso della quale vennero trattati i temi relativi al vestiario del personale, al funzionamento della Cassa di soccorso e all'ordinamento disciplinare delle aziende.

Dopo un vivo elogio rivolto ai presenti dall'ing. Menesini per la maturità e compostezza dimostrata nella discussione svoltasi pacata e serena, l'assemblea fu chiusa tra il più schietto entusiasmo.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del loro fratello Marino, dal prof. Rodolfo e Giacomo Scarizza lire 200 pro Ginnasio-Liceo F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria dell'ing. Vittorio Prister, dalla famiglia lire 100 pro Ospedale Israelitico, lire 100 pro Liceo D. Alighieri (fondo M. Prister) e lire 100 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da Guglielmo Weil lire 20 pro Congr. di Carità; da Renato e Penelope Orefice lire 30 pro Scuola via dell'Istria.

Per onorare la memoria di Antonia ved. Baschiera, da Livio e Nada Trauner lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Giuseppina Mitis, dalla famiglia Mattios lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Giuseppina Spigolotto Tagliaferro, da Clori Pitteri lire 30 pro Lega Nazionale (Comitato signore); da Giuseppe e Ida Torelli lire 25 pro O. N. Balilla.

Per onorare la memoria di Guido Jellersitz, da Bianca e Ulisse Ermenly lire 60 pro Comunità Greco Orientale.

Per onorare la memoria di Clemente Divari, da Elisa de Scaramangà lire 50 pro Patronato Neuropsichici; dalle famiglie Antonio e Guido Bonetti lire 60 pro C. R. B. G. Padovan; da Luciano e Delma Movia lire 25 pro Italia Redenta, e lire 25 pro Patronato Neuropsichici; da Gianni e Riccardo Jeanrenaud lire 30 pro Patronato Neuropsichici.

Per onorare la memoria di Emma de Bacco, nel III mese della morte, dal fratello Giovanni Pouch e consorte Adele lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Scuola Duca d'Aosta (scolari poveri) e lire 200 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel IV anniversario della morte dell'indimenticabile mamma rispettivamente consorte Paola Benussi, da Maria e Andrea Benussi lire 50, da Ulrico e Sofia Thomann lire 20 pro Asilo Jolanda.

Nel II anniversario della morte della mamma, dal figlio Vittorio Cattelani lire 10 pro Guardia Medica.

Dalla famiglia Elisa Sadoch lire 460, dalla famiglia Gisella Polacco lire 86.25, dalla famiglia Alice Petracco lire 10.10 pro Congr. di Carità.

Esami per conducenti caldaie a vapore. S. E. il Ministro delle Corporazioni, con decreto 20 marzo 1931-IX ha stabilito di tenere a Trieste e a Udine nel mese di maggio prossimo una sessione d'esami per il conferimento del certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. Gli interessati devono tenere presente che le domande per l'ammissione a detti esami possono fin d'ora venir presentate all'Ispettorato Corporativo di Trieste, via della Zonta N. 9 fino al 23 maggio c. a. Più dettagliate norme sono contenute negli affissi agli albi della città e possono aversi presso l'Ufficio dell'Ispettorato.

Scuola di radiotelegrafia e radiotelefonia per Avanguardisti. Sono aperte le iscrizioni per tutto il mese di aprile, per i corsi diurni e serali di radiotelegrafia e telefonia per gli avanguardisti di terra e di mare. Informazioni ed iscrizioni presso il Comando II Centuria Marinara Casa Balilla E. Toti Via Castello 1, ogni lunedì e giovedì dalle 19.30 alle 22.30.

Aste al Monte di Pietà. Questa sera verrà esposto all'asta: servizio posate argento, tavolino per fumo, apparecchio radio, macchina da scrivere, macchine da cucire, alzate metallo e cristallo, articoli giapponesi, orologi, binoccoli, compassi, apparecchi fotografici, biancheria, salotto in vimini, ecc., ecc.

Accidente d'auto causato da un ciuco

Una giovane ci rimette un dente

Vittima di un accidente curioso è stata ieri nel pomeriggio verso le 14 la ventiduenne Letizia Sella, abitante al N. 87 di Pinguente. La giovane, salita assieme a una sua conoscente, la casalinga Adalgisa Ambrosi, di 20 anni, abitante al N. 33 della suddetta località, su un'automobile diretta a Trieste, giunta l'autovettura nei pressi di S. Sabba, il conducente sterzò per scansare un carretto trainato da un asinello, ma non si sa bene come, il timone del carro andava a cozzare contro un cristallo dell'auto mandandolo in frantumi e investendo anche alla faccia la Sella in modo da cagionarle una ferita lacera al labbro inferiore con l'asportazione dell'incisivo superiore destro. Fermata l'automobile il conducente si affrettava a soccorrere la Sella e l'Ambrosi nonchè la contadina che conduceva il somarello e che in seguito allo spavento provato era caduta a terra senza però prodursi alcuna contusione. Cessato il panico momentaneo dovuto allo scontro, il conducente dell'auto si affrettava a trasportare all'Ospedale Regina Elena la Sella che, dopo le medicazioni necessarie, dichiarata guaribile in una diecina di giorni, ha potuto essere riaccompagnata a casa.

Morte improvvisa di una giovine domestica. Nella notte fra il 16 e il 17, colta da un assalto di asma, è deceduta la domestica Adriana Moradon, di 23 anni, che prestava servizio presso una famiglia abitante al N. 42 di viale XX Settembre. La constatazione del decesso è stata fatta da un sanitario della Guardia medica. Poco dopo con un furgone dell'Impresa Zimolo la salma della poveretta è stata trasportata alla Cappella mortuaria dell' Ospedale Regina Elena.

Un bracciante cade e si frattura le costole

Il bracciante Nicolò Benedetti, di 70, anni, abitante al N. 3 di via Tivarnella, stava manovrando ieri mattina, a bordo del piroscafo «Gianicolo» del Lloyd Triestino, ormeggiato all'hangar N. 3 del Punto franco V. E. III, un verricello allorchè, in seguito a un falso movimento, perduto l'equilibrio, cadeva a ridosso di un supporto del verricello in modo da riportare una forte contusione alla regione ipocondriaca sinistra, con probabile frattura di due costole. Medicato da un sanitario della Guardia medica, chiamato d'urgenza sul posto, il vecchio bracciante veniva poi trasportato con l'autolettiga dell'Istituzione all'Ospedale Regina Elena e accolto dopo le ulteriori cure nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in due settimane.

Travolta da un camion

mentre va incassare un conto

Dovendo recarsi per conto della ditta ove è occupata a riscuotere un conto in un pubblico esercizio di via XXX Ottobre, la pulitrice Adele Lecan, di 57 anni, abitante in via Fonderia N. 12, stava attraversando ieri verso le 13.20 la via Carducci, quando giunta all'incrocio di via M. R. Imbriani, è stata urtata e atterrata da un camion proveniente da Piazza Oberdan.

Rialzata da alcuni passanti e poichè nella caduta aveva riportato un vasto ematoma al sopracciglio sinistro, contusioni escoriate al dorso del naso e leggera commozione crebrale, la Lecan è stata trasportata alla Guardia medica e di là all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo ulteriori medicazioni, è stata accolta nel primo reparto chirurgico. Guarirà in una settimana, salvo complicazioni.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domani alle 19 spettacolo cinematografico. Martedì alle 18.30 trattenimento di danza.

Domenica mattina allenamento di atletica leggera sul campo di S. Sabba.

Società Alpina delle Giulie. Domenica salita sul Gran Ciglione (m. 1237). Sono disponibili ancora alcuni posti nella corriera. I riflettenti possono iscriversi in segreteria fino alle 20 di stasera. Passeggiata sul Carso, attraverso S. Antonio in Selva, monte Carso, S. Servolo, Caresana, Zaule. Ritrovo alla Rotonda del Boschetto alle 7.15.

Circolo Poligrafico Luigi Morara Sassi. Domani sera dalle 18.30 in poi grande trattenimento danzante cui sono invitati tutti i soci e simpatizzanti. Animerà la serata l'ottimo complesso «The Quick Boy Band».

C. R. B. E. Toti. Oggi alle 21, nella sala maggiore della Casa rionale Balilla «E. Toti» in via del Castello n. 1 avrà luogo un festino di danza organizzato dal Gruppo rionale di beneficenza di Cittavecchia. Sono invitati tutti gli amici, gli assidui ed i simpatizzanti di questa Casa.

C. R. F. Angelo Crena. Questa sera alle 20.30 si terrà nella sala maggiore del Circolo la cerimonia di chiusura del corso di taglio e cucito e l'apertura dell'esposizione dei lavori eseguiti dalle allieve. Saranno presenti alla cerimonia la delegata provinciale per i Fasci femminili, signora Franca e l'ispettore generale del Dopolavoro dott. Fenu. Alla bella manifestazione sono invitati tutti gli iscritti al Circolo rionale ed al Dopolavoro e quant'altri ne abbiano interesse. L'esposizione dei lavori sarà aperta anche domani, domenica dalle 17 alle 18.30.

Domani a sera alle 20 seguirà al Circolo il quarto trattenimento familiare a cui sono invitati tutti i soci e le famiglie.

C. R. F. Quis contra nos? Questa sera si raduna la sezione bandistica. Domani dalle 18 alle 24 festino sociale di danza.

Dopolavoro rionale Montebello. Domani il campionato di marcia con meta Gasovizza, ove si svolgeranno anche gare umoristiche. I soci che intendono intervenire sono pregati di trovarsi alle 8.30 in sede. I marciatori e i cicloturisti sono invitati per le 10 al luogo di partenza.

C. R. F. Mario Trevisan. Gli allenamenti di lotta restano così fissati: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 21. I lottatori sono invitati a non mancare. Domenica alle 14.30 tutti i podisti si trovino sul campo sportivo di San Sabba per l'allenamento. Martedì prossimo, nel pomeriggio sullo stesso campo, avranno luogo i campionati sociali di atletica leggera col seguente programma: corse 100 metri, 300 metri e 1000 metri, salto in alto con rincorsa, getto del peso e lancio della palla vibrata. Le iscrizioni a queste gare si ricevono in segreteria sociale ogni sera dalle 19 alle 21, fino a lunedì 20 corrente.

Domenica dalle 18 alle 24 nella sala maggiore del Circolo trattenimento di danza per soci e amici.

Associazione Esperantista Triestina. I soci e i simpatizzanti sono pregati di trovarsi, domani alle 10 in sede (via Dante 1, IV) per festeggiare la venuta del prof. dott. G. Canuto di Torino, presidente della F. E. I. e del geom. F. Bodini, commissario delle due Venezie e di alcuni esperantisti udinesi. Alle 12 partenza per Isola dal Molo Bersaglieri.

Moto Club Trieste. Questa sera dalle 21 in poi, in sede sociale, si terrà la consueta riunione familiare di danza.

Circolo Impiegati Commerciali. Questa sera alle 20.30 dopocena per soci e invitati. Domenica sera dalle 20.30 in poi inizio dei trattenimenti primaverili che si terranno nella sala del nostro Circolo in via Galatti 20.

Trattenimento di danza al Circolo Impiegati Pubblici. Domani nella sala maggiore del Circolo, dalle 18 in poi, avrà luogo un trattenimento di danza.

Circolo Impero. Questa sera alle 21 trattenimento di danza con gara di valzer tra le bottiglie. La signorina della coppia vincitrice riceverà un grazioso premio. Domani dalle 11 alle 13 e dalle 17 in poi soliti trattenimenti. Domani ultima gita sciatoria della stagione alla volta di Casa Masun. I soci e simpatizzanti possono prenotarsi in sede del Circolo dalle 20 alle 23.

Associazione XXX Ottobre. La visita della grotta delle Torri viene rimandata. Per domani i ritrovi delle varie sezioni vengono fissati come segue: sezione grotte alle 4 al Largo Pestalozzi; gruppo marciatori alle 6 in piazza Garibaldi; sezione escursionisti alle 7 alla Rotonda del Boschetto e la sezione ginnastica femminile alle 8 in sede.

Sport Club Olympia. Domani la prima squadra si trovi in Piazza Unità alle 14.30 per recarsi a Muggia.

Circolo Carnaro. Domenica 19 corr alle 7.15 adunata nell'atrio della Stazione centrale dei partecipanti alla gita sui Campi di battaglia (Sella delle Trincee, Brestovizza). Percorso a piedi chilometri 23 circa. Spesa per il treno lire 6 per i dopolavoristi e lire 11 per gli altri. Pranzo dal sacco o nell'osteria di Brestovizza in Valle. Ritorno in sede alle 21.20. La gita resterà sospesa soltanto in caso di pioggia. Lunedì si raduna la Direzione. La sede (via Carducci 12, I) è aperta seralmente dalle 19.30 in poi.

G. E. Stella Alpina. Domenica gita a Val Pades. Ritrovo in Campo S. Giacomo alle 6.30. Partenza dalla Stazione di S. Anna alle 7.15. Spesa di andata e ritorno per Erpelle-Cosina lire 4.40. Non dimenticare le tessere dell'O. N. D.

Unione Sportiva Stella Redenta. Domani la sezione escursionisti intraprende una gita alla volta del Castello di Rifembergo. Spesa ferroviaria lire 5 circa. Ritrovo in piazza Garibaldi (angolo via del Bosco) alle 4.45. I giocatori di volata si trovino domani alle 14 precise al casello della funicolare di piazza Dalmazia per recarsi sul campo divisionale di Cologna. Questa sera dalle 20 alle 2 del mattino festino con una gara di tango.

Società Sportiva Vedetta Veloce. Domenica gita sul S. Leonardo. Ritrovo alle 6.30 in piazza Goldoni. Pranzo dal sacco. Ritorno alle 21. La sezione volata si trovi alle 15 al casello tranviario di Opicina per recarsi a giocare una partita di volata in campo di Coligna. La sezione atletica leggera riprende i suoi allenamenti in campo San Sabba mercoledì e venerdì dalle 18 alle 21.

Ridotto del Politeama. Questa sera dalle 21 alle prime ore del mattino grande veglia danzante. Domani, trattenimenti dalle 11 alle 13 e dalle 16 in poi.

Associazione Sportiva Sempre Avanti. Domani gita sociale con automezzo sul Monte Maggiore e a Fiume. Le iscrizioni sono aperte fino a questa sera alle 21. Ritrovo alle 4.30 presso i portici di Chiozza. Partenza alle 5. Pranzo dal sacco. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sede. «

Littoria

Provveditorio Insegnanti Comunali. I fiduciari delle scuole comunali sono invitati a passare oggi in sede (Corso V. E. III n. 43) per ritirare i moduli del Provveditorio.

Comando II Centuria Marinara Avanguardisti E. Toti. Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla II Centuria marinara sono comandati di presentarsi all'adunata che si terrà domenica alle 9 ant. nella Casa R. B. E. Toti per poi recarsi al Cimitero di S. Anna dove verrà tenuta la commemorazione dell'anniversario della morte dell'eroico squadrista Alfredo Olivares.

Centuria Ciclisti. Tutti i componenti la Centuria sono comandati a presentarsi al Comando di Centuria, martedì 21 corr. Natale di Roma, alle 8, in divisa di parata e bicicletta.

Comunicazioni sindacali

Per i rivenditori ambulanti. A seguito della richiesta avanzata dal Sindacato rivenditori ambulanti, il Ministero delle Corporazioni comunica che, il contributo obbligatorio per i rivenditori ambulanti per l'anno 1931 è stato ridotto da lire 15 a lire 10 annue.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO. Le sottonotate operaie sono invitate a presentarsi d'urgenza all'Ufficio di collocamento dell'industria, via Coroneo 25, per essere inviate al lavoro:

Serazin Emilia, Stress Olga, Bolle Antonia, Bencina Carla, Petrich Maria, Sacar Maria, Prester Gisella, Bembich Teresa, Urbancich Emma, Venezia Antonia, Zaccaria Domenica, Travi Bianca, D'Augusta Anna, Erzigoi Maria, Crovat Luigia, Sturolo Antonia, Deninno Giacoma, Clot Caterina, Paris Anna Maria, Baitz Angela, Migliorini Emma, Voltolini Teresa, Zagar Augusta, Droetzner Maria, Gradara Fernanda, Crust Giuseppina, Martini Caterina, Cassetti Giuditta, Steffè Angela, Petrina Maria, Napoli Filomena, Viezzoli Libera, Giardina Gina, Cavaliere Angela, Raffanelli Bruna, Crassa Maria, Navarra Antonia, Dentesano Irene, Chiuder Anna, Candellari Bianca, Devescovi Caterina, Droll Stefania, Bartoli Natalia; Barut Dora, Cuizza Antonia.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 18 aprile (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 64, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 35, 31 36, 37, 38; mozzi coperta 62, 63, 64, 65, 66; mozzi coperta senza navigazione 1, 2, 3, 4. 6; ingrassatori 37, 38, 49, 51, 52; fuochisti nafta —, —, —, —, —; fuochisti 112, 66, 69, 72, 74; carbonai 52, 54, 57. 58, 59; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera 2, 11, 13 14. 15; mozzi camera senza navigazione 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 179, 224, 180, 225. 182; giovani coperta in 1.a 119, 111, 121, 122 123; giovani coperta in 2.a 43, 55, 2, 3, 5; mozzi coperta 67, 68, 69, 71, 72; fuochisti 223, 181, 224, 225, 227; carbonai 119, 120, 121, 122 123; mozzi macch. 1, 4, 5, —, —.

Turno Cosulich Nord: Marinai timonieri 9, 10. 11, 12, 13; giov. coperta 48, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 3, 39, 5, 6, 7; ingrassatori 5, 6, 7, 9, 10; fuochisti nafta 46, 47, 1, 2, 3; giov. macch. 1, 3, 4, 5, 7; salonieri 1.a cl. 52, 53, 54, 55, 56; cabinisti 2.a cl. 51, 52, 53, 55, 56; camerieri 3.a cl. 30, 31, 36, 37, 38; garzoni camera 99, 101, 102, 107, 109; mozzi camera 34 35, 1, 2, 3; mozzi camera senza navigazione 25, 26 27, 29, 30; garzoni cucina 2, 3, 4. 5, 6; allievi cuochi 1.a cl. 29, 31, 1, 2, 3; allievi cuochi 2.a cl. 15, 9, 16, 18, 19.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a cl. 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a cl. 13, 1, 2, 3, 4; camerieri 3.a cl. 26, 27, 28, 29, 30; garzoni camera 34, 38, 1. 2. 3; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 4.

Turno Nav. Libera Triestina Nord: Marinai timonieri 9, —, —, —, —; giov. coperta 1, 3, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; ingrassatori 1, 2, 3, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 2, 3, 4, 5, 6; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; mozzi camera 37, 40, 42, 44, 45; mozzi cucina 31, 32, 33, 34, —.

Turno Nav. Libera Triestina Sud: Marinai timonieri 74, 1, 2, 3, 4; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 18, 1, 2, 3, —; fuochisti 80, 81, 82, 83, 84; fuochisti nafta 4, 5, —, —, —; carbonai 62, 63, 64, 65, 66; garzoni camera 34, 37, 40, 41, 42; mozzi cucina 27, 28, 29 30, 31.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 23, 29, 31, 32, 33; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 9, 12, 18, 19, 20; fuochisti 50, 51, 52 53, 56; carbonai 23, 25, 26, 27, 29; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 18.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 3, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 1, 11, 3, 13.

CORRISPONDENZA APERTA

Una infelice. Se l'abuso dell'alcool è inveterato ed oramai il male è divenuto «cronico», non c'è che il sanatorio (e ve ne sono parecchi di questo genere) per poter guarire. Se il male è all'inizio, col ragionamento, con la persuasione e con un po' di affetto si può ridurre la persona cara a smettere.

Parenso. Le decisioni del Ministero competente non sono sempre definitive. Però, a quanto sembra, non c'è per il momento alcuna intenzione di concedere nuove sanatorie ai tecnici dentisti, e si vuol riservare l'esercizio dell'odontoiatria ai soli dottori in medicina, debitamente laureati presso le R. Università del Regno.

Ignorante. 1) Enrico Caruso morì a Napoli il 2 agosto 1921. 2) L'anello di fidanzamento si porta all'anulare della mano sinistra. — *Incredulo.* 1) Ancora oggi è usato il raschiamento nella cura del tracoma. 2) No.

Un marittimo. On. Luigi Begnotti, presidente della Confederazione del Mare e dell'Aria, piazza del Gesù 46, Roma.

Silvio P. La dieta nel diabete con aumento della pressione arteriosa deve essere fondamentalmente composta di uova, latte, verdure e carne bollita. Naturalmente è necessario controllare accuratamente lo zucchero e la pressione del sangue perchè ogni individuo tollera diversamente le varie diete.

Onurb. E' proprio il biblico monosillabico nome di Sem, figlio di Abrano e fratello di Cam e di Japhet.

La Borsa di Trieste

aprile	16	17	aprile	16	17
Rend 3 ½%	72.50	72.60	Lussino	167	167
Cons. 5% / Littorio	83.225	83.2.	Martinoi	67	67
			Merid.	890	890
Obbl. Ve	80.—	80.—	Premuda	198	198
S.Tes.nov	99.60	99.60	Tripcovich	144	144
Dan.-Sava	241	241	Fram	166.50	166.50
Fo. 3 V. 6%	496	490	Ampelea	260	260
Comit	1307	1304	Cant B.A	75	75
B. C. T.	402	402	Fram	25	25
Credito	701	700	Fin.-Cosul	72	72
B N Cred	57	50	Cem. Dal.	463	463
B. Roma	105	104	Isonzo	27	27
Cred. Pop	368.50	368.50	Spalato	131	130
Generali	3800	3710	Istr. Cem.	45	45
Ass. Ital.	549	545	Kerka	172	172
Infortuni	1670	1650	SELVEG	414	414
Rinn. A	1505	1500	S. T. El G	34	34
Rinn. B	1490	1480	Gas-Roma	755	759
S'gorta	91	91	Ilva	190	190
Adria	27.50	27.50	Iutificio	500	500
Costiera	120.50	120.50	Off Nav.	75	75
Cosulich	84	84	Pastificio	205	205
Gerol.	53	53	Pilatura	71	71
Libera T	51	54	Terni	360	364
Istria-Tr	204.50	204.50	Tergesteo	1195	1195
Lloyd T.	560	560			

Mercato debole. Valori di Stato invariati. Trasporti inattivi. Bancari calmi. Assicurativi deboli, specialmente le Generali. Previsioni incerte. Cambi calmi, deboli la Spagna e l'Argentina.

CAMBI: Londra 92.79; New York 19.08; Francia 74.70; Belgio 265.75; Svizzera 368; Amsterdam 766.50; Albania 368.35; Atene 24.75; Berlino 455; Bucarest 11.36; Budapest 333.25; Norvegia 511; Praga 56.60; Spagna 190; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.45; pezzi da 20 franchi 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 16/IV: L. 368.44. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino, (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	17/4	16/4
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	71.125	72.—
Deutsche Reichsbank	168.125	169.75
Commerz & Privat Bank	119.60	120.—
Berliner Handels-Gesellschaft	126.25	127.25
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	113.375	114.125
I. G. Farben Industrie	148.—	151.25
Siemens & Halske	178.—	180.50

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE. I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Amedeo.

NASCITE (17 aprile 1931): Legittimi: Trippar Eliano di Giuseppe; Petrovich Carlo di Romano; Scarpellino Pierino di Vincenzo; Niosi Francesco di Antonino; Ferrari Giovanni di Probo. Illegittimi: maschi 1, femmine 1.

DECESSI: Stradi Mario a. 22; Pizon Giuseppe a. 60; Gorza Antonio g. 16; Velicogna Giovanni a. 56; Biecher ved. Metlica Anna a. 88; Pausich Bruno m. 6; Sanzin Agostino a. 50; Franchini Anna a. 47; Brosich Guerrino a. 1; Francovich Nicolò a. 81.

Nel Bollettino dei decessi publicato il 14 è stato stampato il nome di Nerina Dal l'Asta, mentre la defunta si chiamava Norma.

TRIESTE, 17 aprile	
Nati vivi	7
Nati morti	—
Morti	10

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

SORRISO ALLEGRIA SALUTE

Quando il vostro stomaco e il vostro intestino sono ben puliti e regolati, meno facilmente vi ammalate. Per sgombrare lo stomaco e l'intestino non vi è nulla di meglio del cioccolatino purgativo ARRIBA.

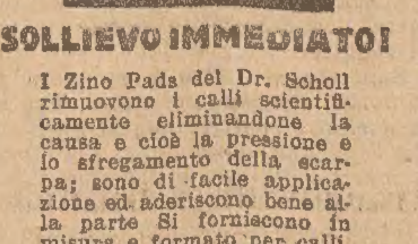
E' un purgante di sapore delizioso e di effetto sicuro e assoluto. Fa bene a tutti, grandi e piccoli. L'ARRIBA porta nelle famiglie il sorriso, l'allegria, la salute.

L. 0.50 l'uno

ARRIBA

CIOCCOLATINO PURGATIVO

CALLI



SOLLIEVO IMMEDIATO!

I Zino Pads del Dr. Scholl rimuovono i calli scientificamente eliminandone la causa e cioè la pressione e lo sfregamento della scarpa; sono di facile applicazione ed aderiscono bene alla parte Si forniscono in misura e formato per calli, calli molli fra le dita, callosità (pelle dura) e nodi. Fatene richiesta oggi stesso presso i nostri depositi ed agenti e presso le migliori farmacie. Prezzo di vendita: L. 6.— la scatolina

Applicandone uno il dolore scompare!

Dr Scholl's Foot Comfort Service
VIA DANTE 6 - TRIESTE

CLELY FIAMMA

Officine Ferroviarie Meridionali

SOC. AN. - Sede in NAPOLI - CAPITALE L. 20.000.000 int. versate

AVVISO PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Sigg Azionisti che in ossequio alle deliberazioni dell'Assemblea Generale degli Azionisti del 29 marzo u. s. il dividendo dell'esercizio 1930, nella misura di

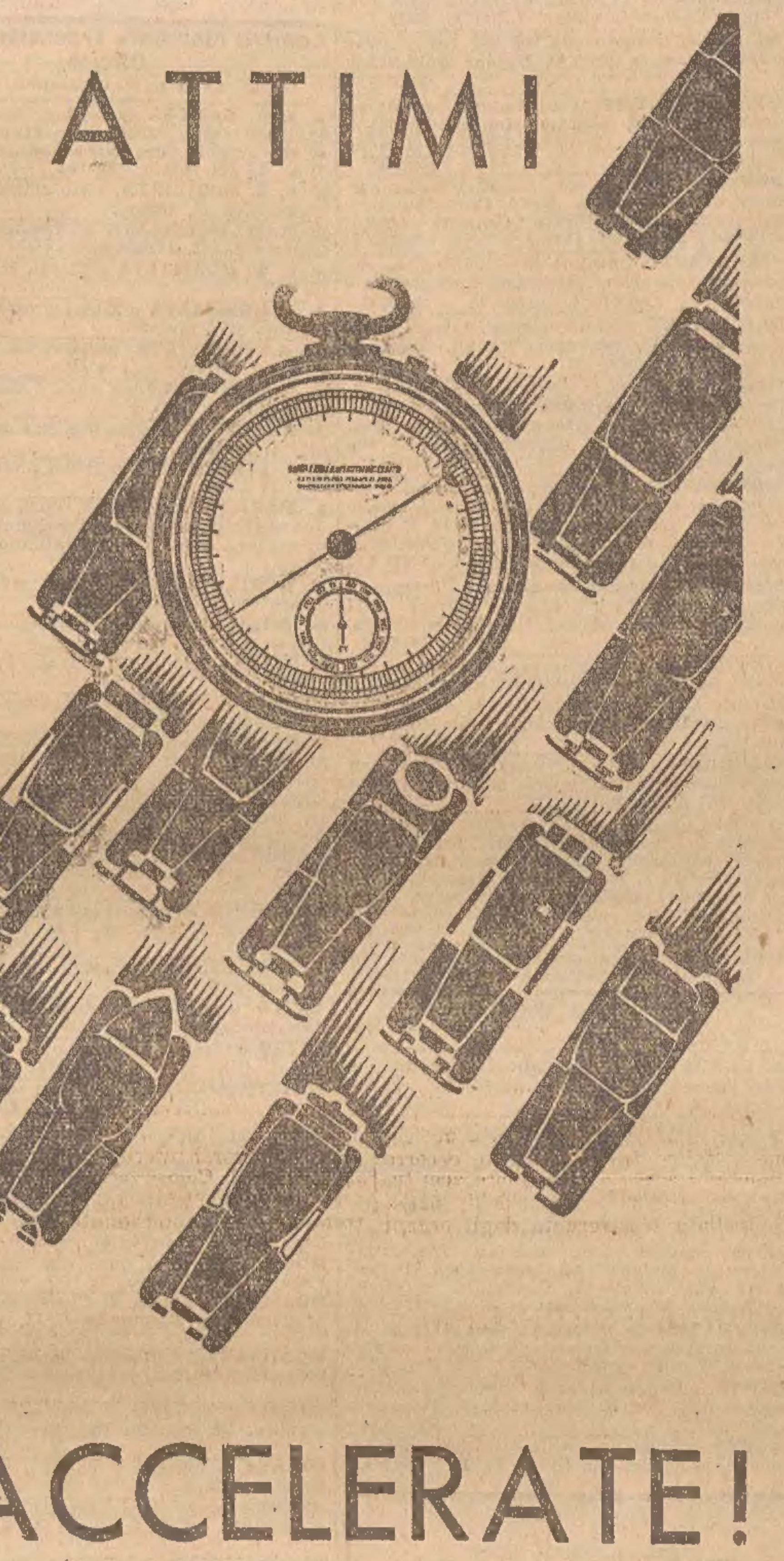
L. 10.— per Azione

sarà pagabile contro presentazione della cedola n. 10, dal giorno 18 aprile c. a. presso la Cassa Sociale in Napoli e presso le seguenti Banche:
BANCO DI NAPOLI: tutte le Sedi e Succursali.
BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA: Sedi di Napoli - Roma - Milano - Torino - Genova e Palermo.
ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO: Napoli, Roma, Genova.

GRAND HOTEL REGINA DI SALSOMAGGIORE

NUOVO STABILIMENTO BAGNI alle dirette dipendenze delle RR. Terme
Direzione Sanitaria del Prof. Dott. GIOVANNI ANGELINI
TUTTE LE CURE SALSO-BROMO-JODICHE in tutti i piani dell'albergo
Ogni comfort moderno - camere ampie luminose e con balconcini. Acqua corrente calda e fredda in tutte le camere - bagni - due ascensori - telef. interc. ad ogni piano - termosifone - veranda - sale di conversazione - bar. - Nuova sala pel servizio ristorante - cucina accurata ed adatta alle cure - servizio di automobile alla stazione. Prezzi moderati. Direttore Cav. L. Morini.
Stagione APRILE-NOVEMBRE

...GLI ATTIMI



ACCELERATE!

Il traffico d'oggigiorno esige un supplemento di potenza. Esso, il carburante del giorno vi conferisce la forza e la leggerezza necessarie per circolare speditamente.

Esso
il super carburante

Fornito dai produttori di Lampo Benzina Superiore

SECONDA GRANDE FIERA DI CAMICERIE

della Fabbrica Biancheria G. ORNATI

20% di sconto sui prezzi segnati 20%

In occasione della mia II Fiera di Camicerie offro alla Spett. Clientela:

CAMICIE	sport popeline con polsi con 3 bottoni	L. 15.—
CAMICIE	con 2 colli	» 12.75
CAMICIE	con 2 colli e petto foderato	» 16.80
CAMICIE	in popeline con 2 colli e petto foderato	» 28.
CAMICIE	bianche con petto brillantine	» 16.—
CAMICIE	sport crêpe finissimo	» 32.—
CAMICIE	da notte	» 16.—
CAMICIE	da ragazzo in grande assortimento	L. 12.— e 10.80
PIJAMA		L. 28.—

Oltre questo grande assortimento in calze, cravatte, maglierie, asciugamani, telerie, popeline, ecc., ecc.

In occasione della II Fiera di Camicerie assumo pure dalla mia Spett. Clientela ordinazioni di camicie su misura con materiale fornito dal cliente al prezzo speciale di L. 14, per la confezione di 1 camicia con 2 colli, petto foderato, polsi di ricambio.

Le mie camicie sono garantite tanto per qualità quanto per esecuzione, e nessuno, nel suo stesso interesse, deve tralasciare di approfittare di questa occasione poichè i miei prezzi battono qualunque concorrenza.

Il proprietario: **Giulio Ornati, via Ghega 11**

OGNI DOMENICA ESPOSIZIONE INTERNA CON ENTRATA LIBERA

Dice l'industriale: "Il buon prodotto (il mio) non ha bisogno di réclame„. - Niente di più falso. Affidate alla réclame un prodotto cattivo, ed essa in breve lo ucciderà.

SPECIALITÀ MEDICINALI DEGLI STABILIMENTI O. BATTISTA NAPOLI

ISCHIROGENO RICOSTITUENTE DI FAMA MONDIALE

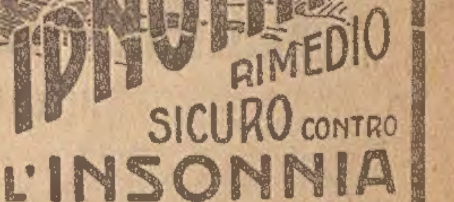
Rimedio efficacissimo in tutte le forme di esaurimento, neurastenia, anemia, clorosi, diabete, sterilità, impotenza, dispepsia atonica, debolezza di vista, nei postumi delle febbri di malaria, influenza e in tutte le convalescenze.
Bottiglia L. 12

PAIROM FOSFINICO
IL PIU' COMPLETO RICOSTITUENTE PER BAMBINI
che subito divengono ROSEI, PAFFUTI e crescono SANI, ROBUSTI
Bottiglia L. 10

URONEFROS ANTIURICO ANTILITIACO-DIURETICO
Cura del rene e delle vie urinarie. Insuperabile antisettico dell'apparato urinario, sedativo della vescica. Combatte tutte le forme di artritismo, gotta, renella, ossaluria, fosfaturia.
Bottiglia L. 18

ANTILEPSI LIQUIDO ANTICONVULSIVO
UNICO SPECIFICO CONTRO L'EPILESSIA
Il rimedio più energico contro gli attacchi EPILETTICI
Bottiglia L. 15

GLICEROTERPINA RIMEDIO SOVRANO CONTRO TOSSI-CATARRI-BRONCHITI
Guarisce le tossi più ostinate, le bronchiti acute e croniche e le altre affezioni dell'apparato respiratorio.
Bottiglia L. 10



IPNOTINA RIMEDIO SICURO CONTRO L'INSONNIA
a qualunque causa dovuta. Può somministrarsi, senza rischio, anche ad ammalati molto deboli e con febbre.
Bottiglia L. 8

Tutte le specialità medicinali Battista non contengono zucchero e quindi possono usarsi anche dai diabetici. Se il vostro Farmacista è sprovvisto di qualcuna di tali specialità, dirigete cartolina vaglia all'Autore Comm. O. BATTISTA Corso Umberto I N. 119, Napoli che per cinque bottiglie, anche di specialità diverse, dà per l'Italia il trasporto gratis. Per una bottiglia inviare in più le spese del pacco postale, non potendo una bottiglia viaggiare come campione perchè superiore di peso. L'opuscolo generale delle specialità medicinali Battista si spedisce gratis a richiesta.

MAVERI

Ai prezzi segnati viene applicata la riduzione del 5%

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 9 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 3 per dieci e lire 5 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio Postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il «Piccolo» si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA media età pratica governo casa, tutto fare offresi a piccola famiglia o persona sola. Indirizzo Piccolo. 37853 A

CAMERIERA friulana, di buona famiglia, con attestati offresi. Rivolgersi via Geppa 16, I, Lachin. 37871 A

DOMESTICA onesta, offresi stabile. Valdirivo 21, porta 9. 37928 A

DONNA capace, offresi prestaservizi, referenze. Via Settefontane n. 24 (Mecchia). 37876 A

DONNA prestaservizi con buoni attestati offresi. Corso Garibaldi 6, Tonello. 68666 A

GOVERNANTE giovane, bella presenza offresi distinta famiglia o persona sola. Via S. Lazzaro 7, portineria. 37911 A

PERSONA dabbene, ordinata, capace bene cucinare e altri lavori casa offresi a distinta famiglia escluso dormire. Offerte Cassetta 14651 A. Unione Pubblicità. 14651 A

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio dalle 15 alle 18. Manzoni 26, porta 10. 37923 A

RAGAZZA brava tutto fare, attestati, offresi a famiglia distinta. Venti Settembre 12, portineria. 37837 A

RAGAZZA giovane offresi tre ore la mattina, preferibilmente cambio camerino. Via Zanetti 2, portinaia. 68656 A

RAGAZZA capace tutti lavori domestici offresi piccola famiglia. Via Milano 25, II piano, porta 8. 37877 A

RAGAZZA sana, forte, bella presenza offresi quale domestica, oppure bambinaia. Rivolgersi Rossini 12, portineria. 37875 A

RAGAZZA friulana 19-enne bella presenza, capace tutto fare offresi. Mazzini 46, II, scala seconda. 68677 A

RAGAZZETTA friulana 17-enne offresi quale domestica a piccola famiglia, oppure quale bambinaia. S. Francesco 8, II. 68661 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, istitutrici, governanti, bambinaie, personale vario cercansi. Zonta 5, primo. 68675 B

A. CERCANSI diverse domestiche, cuoche, cameriere, governanti per Trieste, fuori. Machiavelli 24. 68689 B

A. DOMESTICHE, cuoche, ragazzette, cameriere, Trieste, fuori, partenza immediata cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 68694 B

CAMERIERA fine, educata, sappia cucinare, cerca persona sola con piccolo appartamentino residente campagna. Cassetta 14660 B. Unione Pubblicità. 14660 B

CUOCA cercasi 1.o giugno, massima capacità cucina, albergo o grande casa signorile. Offerte con copie attestati inviare a Portorose San Lorenzo. 68630 B

CUOCA abile cerca piccola famiglia con cameriera. Rivolgersi Barbisio, via Ghega 1. 68657 B

Politeama Rossetti

ULTIMI GIORNI dell'eccezionale «troupe»

SPADONI

Il più ricercato e ammirato varietà di tutti i teatri d'Europa - Grandioso successo

SULLO SCHERMO:

L'ISOLA MISTERIOSA

tratto dal celebre romanzo

VENTIMILA LEGHE SOTTO I MARI

di **GIULIO VERNE**

Fuori programma: **«I CANI AL TABARIN...»**

In preparazione:

"LA NUOVA GENERAZIONE,,

il più recente capolavoro di **Franz Capra**, il realizzatore di «Femmine del Mare». «La nuova generazione», è l'antitesi fra l'arrivismo ed il sentimento toccante della famiglia.

DOMESTICA giovane, volonterosa cercasi. Via Fabio Severo 16, porta 10. 37884 B

DOMESTICA con buoni attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9 Corso Garibaldi 55, III Dugulin. 68650 B

DOMESTICA tutto fare, sappia cucinare, cercano due persone. Madonna Mare 7. 68632 B

DOMESTICA sana, onesta, brava cercasi prontamente per villa, piccola famiglia senza bimbi. Roiano-Verniellis 443. 37862 B

DOMESTICA tutto fare, attestati, cercasi piccola famiglia. Settefontane 35, porta 2.

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, con attestati cercasi. Presentarsi via Rossini 26, porta 2. 37919 B

DOMESTICA robusta, capace cercasi immediata entrata. Vamos, viale Terza Armata 15. 14672 B

DOMESTICA capacissima, lunghi attestati cercasi. Canalpiccolo 1, destra. 68701 B

RAGAZZA aiuto lavori domestici, paziente bambini, parli correttamente italiano, cercasi. Indirizzo Piccolo. 14682 B

RAGAZZA prestaservizi brava cercasi. Presentarsi ore 13 Rione Re 326. 37368 B

RAGAZZA semplice, capace tutti lavori casa cercasi. Saul, piazza S. Francesco 8, IV. 68653 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

CORRISPNODENTE inglese, tedesco, francese, italiano impiegherebbesi primaria ditta. Cassetta 17644 C. Unione Pubblicità. 17644 C

DATTILOGRAFA offresi anche per cassiera o venditrice. Scrivere: S. Maurizio 1, Vogrig. 68682 C

GIARDINIERE agricoltore esperto offresi a ore per mantenimento giardini, orti. Offerte Sanzin Giuseppe, Scalinata 3 I. Pagamento secondo accordo. 68578 C

INFERMIERA di cuore offresi. Presso farmacia Ravasini, piazza Libertà. 68635 C

MECCANICO motorista offresi come autoguida. Cassetta 14655 C. Unione Pubblicità. 14655 C

ORGANIZZATORE export-import, corrispondente francese, tedesco, inglese, italiano cerca impiego. Cassetta 17644 C, Unione Pubblicità. 17644 C

PERSONA fiducia con massime referenze, cauzione 2000, cerca posto fattorino, cursore, ricuotitore. Offerte Cassetta 14642 C Unione Pubblicità. 14642 C

PIANOFORTI: minimo lire «dieci» accordature, riparazioni. Indirizzo (postale) «Accordatore», Foscolo 6, porta 13. 9757 C

RAGIONIERE offresi revisioni, bilanci, riordini contabili, assistenze fiscali. Telefono 41-29, piazza Borsa 11. 14633 C

RAGIONIERE serio, praticissimo contabile, conoscenza perfetta italiano, tedesco, francese, creato, con cauzione, offresi. Passaporto n. A 477395 (Questura Fiume) Posta restante, Fiume. 14648 C

SIGNORE media età, bella presenza, indipendente, offresi lavori casa presso persona sola o ambulanza medica tutto il giorno disposta eventualmente viaggiare. Cassetta 14637 C Unione Pubblicità. 14637 C

SIGNORINA 19enne stenografa, fatturista pratica tutti lavori ufficio, offresi miti pretese. Cassetta 14380 C Unione Pubblicità. 14380 C

SIGNORINA con lunga pratica ufficio, conoscenza tutti i lavori, corrispondente italiano-tedesco, contabilità, bella calligrafia, offresi. Offerte cassetta 14652 C Unione Pubblicità. 14652 C

SIGNORINA pratica farmacia, offresi per città o provincia. Gentili offerte cassetta 14581 C Unione Pubblicità. 14581 C

15-ENNE licenziata III cittadina, ottimi certificati studio, bella calligrafia, pratica conteggi, conoscenza dattilografia, frequenta attualmente II corso scuola stenografia, occuperebbesi praticante ufficio seria ditta, società. Referenze ottime. Scrivere cassetta 14205 C. Unione Pubblicità. 14205 C

18enne robusto occuperebbesi fattorino, aiuto magazziniere. Indirizzo al Piccolo. 68674C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. ONDULAZIONI permanenti riuscita, durata garantite, prezzo incredibile. Torrebianca 34. 68673 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 68693 CC

ONDULATRICE bravissima, offresi a domicilio lire 3. Cassetta 14649 CC Unione Pubblicità. 14649 CC

PER tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche, ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cosenti, via Timeus 3. Garanzia, massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

RIPARAZIONI, riforme, accordature di pianoforti a prezzi convenientissimi eseguisconsi. Via S. Francesco 22. 37901 CC

SARTA uomo rimoderna, rivolta, confeziona vestiti. Tor S. Lorenzo 2, I, Donaggio (Michele). 37903 CC

SARTO confeziona vestito lire 140, comprese fodere buone. Via Giulia 27, I. 68662 CC

TAPPEZZIERE materassaio, offresi anche domicilio. Rivolgersi XX Settembre 3, portineria. 37909 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname cercasi. Türk, Battisti 12. 1000 D

BARBIERE mezzolavorante oppure lavorante, cercasi. Battisti 10. 14667 D

CAMICIAIA, cerca brava mezza lavorante, pratica occhielli. Via Rismondo 3, Sembianti. 37872 D

GARZONA sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 68678 D

ISTITUTRICE cattolica serissima, colta, perfetto italiano, tedesco, possibilmente latino, cercasi per tre figli di distintissima famiglia. Inviare informazioni dettagliate controllabili, fotografia, esigenze, alla contessa Guarienti, San Fermo 18, Verona. 15090 D

MACCHINISTA per camiceria e mezza lavorante, cercansi. Via Francesco Crispi 51, II, sinistra. 37927 D

MEZZA lavorante e garzona sarta uomo, cercansi. Via Navali 4, pianoterra, Terlizzi. 37899 D

MEZZA lavorante e lavorante sarta donna, cercansi. Via Artisti 3. 14663 D

MEZZO lavorante barbiere, cercasi. Via Riborgo 17. 37891 D

OPERAIO specializzato lavoro fino militare, lavoro tutto l'anno, cercasi. Caposarto 152.o Reggimento fanteria. 68576 D

QUATTORDICENNE piccola, cercasi. Fioraio, via XX Settembre n. 5. 37879 D

RAGAZZA apprendista per ufficio, cercasi. Via Felice Venezian n. 1. 68691 D

RAGAZZO onesto quattordici anni praticante drogliere, cercasi. Via Pietà 6. 37886D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA mobiliata presso distintissima famiglia paraggi Sant'Andrea, via Necker, via Navali, cerca signore attempato. Offerte cassetta 14620 E Unione Pubblicità. 14620 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERA mobiliata, lussuosa, con ingresso scale, affittasi prontamente a distinto signore, con cura vestiario. Via A. Diaz 8, III piano, destra. 14517 F

A. A. A. MOBILIATA, vitto affittasi distinto. Ginnastica 23, primo. 37902 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Ginnastica 42, I destra. 37917 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. S. Spiridione 10, IV. 68698 F

A. A. MOBILIATA affittasi prezzo mite. Ginnastica 32, I sinistra. 37883 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi. Tiziano 4, I destra. 37805 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Valdirivo 12, II sinistra. 98698 F

A. A. STANZA ingresso libero affittasi. Alfieri 3, I destra. 37918 F

A. A. STANZA bella affittasi distinto. Gatteri 7, II sinistra. 37885 F

A. MOBILIATA elegante, vitto fino, solo a due distinti signiri, soli subinquilini, presso persona sola. Via A. Palladio 2, quarto. 37880 F

A. MOBILIATA ariosa, luce, affittasi prontamente. Tigor 11, I sinistra. 9758 F

A. MOBILIATA, luce, ingresso libero, affittasi. Gatteri 13, porta 11. 37910 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Via G. Brunner n. 9, I. 68667 F

CAMERA matrimoniale, massima pulizia per amici affittasi. Tesa 7, III. 37867 F

CAMERA elegante, volendo uso salotto, ingresso semilibero affittasi. Ferriera 35, II sinistra. 68655 F

CAMERA mobiliata, uno oppure due amici, presso piccola famiglia, affittasi. Fonderia 10, negozio mobili. 14675 F

CAMERA elegantissima, salotto, ingresso scale, comodità, affittasi. Indirizzo Piccolo. 68695 F

CAMERINO arioso, soleggiato, luce, massima pulizia, affittasi. Via Donadoni 4 A, primo. 68637 F

LETTO affittasi ragazza. Corso Garibaldi 21, porta 9. 68630 F

LETTO d'affittare, escluso donne. Campo San Giacomo 15, I, destra. 37904 F

LETTO affittasi ragazza oppure una donna. S. Giusto 16, pianoterra. 68637 F

MATRIMONIALE, due amici, affittasi, ingresso semilibero. Crispi 50, I, sinistra. 68640 F

MATRIMONIALE, ariosa, pulitissima affittasi piccola famiglia coniugi, eventuale cucina. Molingrande 18, II. 68694 F

MOBILIATA bellissima, grande, due finestre, pulizia, angolo Oberdan, affittasi. Lavatoio 5, informazioni portineria. 37769 F

MOBILIATA uno, due letti, affittasi. Foscolo 4, IV, sinistra. 68639 F

MOBILIATA, bella, indipendente, affittasi prontamente. Rismondo 4, II, porta 6. 37897 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata, prezzo mite, affittasi. Margherita 11, porta 25. 37913 F

MOBILIATA, centro, affittasi a distinto signore, 140 mensili. Indirizzo al Piccolo. 68686 F

STANZA mobiliata o vuota 1 o 2 persone. Beccherie 26, I. 37800 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente a distinto. Via Lavatoio 4, I, destra. 37864 F

STANZA ariosa, vitto, cura vestiario, affittasi distinto presso due persone. Venti Settembre 86, commestibili. 68641 F

STANZA o due e cucina, centro, anche uso ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 68643 F

STANZA grande mobiliata elegantemente affittasi, unico subinquilino. Fabio Filzi 17, terzo. 37888 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi. Corso Garibaldi 25, porta 26, III. 10135 F

STANZA affittasi distinto, eventualmente due letti. Tigor 8, porta 4. 68661 F

STANZA mobiliata, bella, ariosa, soleggiata, presso piccola famiglia, affittasi a distinto signore. Via Lazzaretto vecchio 3, terzo, destra. 37892 F

STANZA bene mobiliata, pulitissima, affittasi. Coroneo 13, porta 10. 68671 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Via Conti 34, II, porta 7. 37905 F

STANZA bella, grande, due letti, volendo vitto affittasi. Tarabochia 1, porta 6. 37912 F

STANZA elegante, scrupolosa pulizia, cura vestiario, affittasi. Tarabochia 1, porta 8. 37925 F

STANZE affittansi, una a una persona, altra a due, vicinissime Stazione centrale. Via Stella 2, porta 17. 37860 F

STANZE una, due mobiliate, grandi, con comodo cucina affittansi. Via Fabbri 1, II. 68659 F

STANZE due grandi, soleggiate, telefono, affittansi. S. Spiridione 12, I, destra. 37914 F

STANZE due vuote, mobiliate, uso cucina, vista mare, appena dipinte, affittansi a sposi o distintissimo signore. Giustinelli 11 porta 7. 37926 F

STANZETTA bene mobiliata, luce affittasi S. Michele 10, porta 3. 9759 F

VITTO, ottima cucina piemontese, bolognese, ambiente distinto, offresi prezzo mitissimo. Darebbesi prova anche per solo qualche giorno. Rivolgersi negozio Bosco, Battisti 14. 68654 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A. CONOSCIUTISSIMO insegnante clementare, benemerito, impartisce lezioni, accelerato profitto. Ottime referenze. Mitissime pretese. Recherebbesi domicilio. Crispi 9, primo piano. 14641 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente con metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici. Corso V. E. 2, II. 000 G

LATINO, italiano, preparazione esami ammissione scuole medie. Settefontane 41, porta undici (pomeriggio). 68670 G

LEZIONI di latino, greco, italiano a studenti italiani, stranieri, impartisce prof. Savini del R. Ginnasio-Liceo Dante. Rivolgersi via Galatti 16, III piano, presso Damiri. 37936 G

PROFESSORFESSA insegna francese, inglese, tedesco. Ventisettembre 46, porta 7. 68491 G

SIGNORA tedesca, pazientissima, impartisce lezioni, conversazione 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 37898 G

STUDENTI! Riparazione voti trimestrali, preparazione esami Ginnasio-Liceo scientifico, Istituto tecnico, industriale, Magistrale, Commerciale, Nautico per matematica, fisica, Chimica, Costruzioni meccaniche, Ragioneria, Computisteria impartiscono ingegnere, professori. Prezzi ridottissimi. Telefono 41-29, Piazza Borsa 11, terzo, destra. 37743 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNETTA Fox, rinvenuta. Rivolgersi Margherita 15. 68646 H

CANE lupino smarrito. Portarlo via Pietà 24. Mancia. 68647 H

CASSETTINA con apparati fotografici smarrita 13 corr., strada nuova avanti Miramare. Onesto rinvenitore riceverà mancia portandola Piccolomini 4, Mullis. 14649 H

COPRI ruote Dogge smarrito da Ospo-Trieste. Portarlo verso mancia Caffè Trenta Ottobre. 68633 H

PORTAFOGLIO smarrito pressi Montebello. Mancia generosa riportandolo via Istituto 33 oppure inviare Posta documenti. 000 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

APPARTAMENTI bellissimi 5 e 6 stanze, spaziose, soleggiate, giardino, ascensore, eventualmente garage, pigione mitiesima, affittansi 1.o luglio. Via Giustinelli 1 A. 68535 I

APPARTAMENTI bellissimi 4 stanze e accessori, pigione mitissima, affittansi, 1.o luglio. Via Giustinelli 2 A. 68536 I

APPARTAMENTI lussuosissimi da due-sette stanze, accessori moderni, vendonsi, pagamento venticinquennali, larghe facilitazioni sull'anticipo. Rivolgersi: Studio dott. Marino Zorzini, via Machiavelli 3, II piano, telefono 48-03. 1279 I

APPARTAMENTI lussuosi tre stanze, stanzino, bagno completo, affittansi Giulia 31. Visitabili 11-12. 68660 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, palazzo nuovo, centralissimo, ogni comfort, 730 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37695 I

APPARTAMENTO 7 stanze, camera bagno, cucina, 2 dispense affittasi. Via Carducci 22. 37889 I

APPARTAMENTO in villa, 3 stanze, poggiuolo, stanzino bagno, in perfetto stato, massimo comfort affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 68652 I

APPARTAMENTO signorile centralissimo, soleggiato, 5 stanze, cucina, bagno, telefono, fitto modico, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 14276 I

APPARTAMENTO camera, cucina, vuoto, altri 3-6 stanze affittasi. Machiavelli 24. 68688 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze, parco, cantina, causa partenza subaffittasi lire 4800, occasione. Informazioni Caffè Centrale ore 11-12. 68690 I

APPARTAMENTO nuova costruzione, quattro camere, bagno, termosifone, ascensore, soleggiatissimo, due balconi ariosi, cantina lavanderia vista panoramica, vendesi 70.000. Pagamento ventitrè anni. Abbuonansi rate pagate. Morales, via Francesco Cappello 1-B. 37916 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessore, vicino alla Stazione centrale affitto minimo, affittasi. Via Udine 35. 98697 I

CAMERE tre, cucina, comfort, centro, affittansi o scambiansi più piccolo. Indirizzo Piccolo. 37924 I

LOCALI vasti, con fondi già adibiti a trattoria affittansi subito qualunque scopo. Offerte Cassetta 14653 I. Unione Pubblicità. 14653 I

MATRIMONIALE stanza pranzo, cucina affittansi. Via Brunner 6, terzo, destra. 37866 I

QUARTIERE quattro stanze, accessori, soleggiato, affittasi luglio. Capuano 8. Stoini. 98700 I

QUARTIERINI campagnete, affitto 70, grandi, ville, stanze, affittansi. Slataper 26. 68669 I

STANZE (due) uso ufficio, ingresso scale, affittansi. Piazza Sangiovanni 4, secondo, sinistra. 68649 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A A A A A. APPARTAMENTO soleggiato, 5-6 stanze, accessori, termosifone, possibilmente ascensore, cercasi. Scrivere dettagliatamente Casolini, Banco di Roma. 37094 L

APPARTAMENTINO mobiliato non lussuoso, cerca distinto professionista. Essenziale bagno e possibilmente ascensore e termosifone. Indirizzare offerte Cassetta 24344 L Unione Pubblicità. 24344 L

APPARTAMENTO signorile 4 stanze, accessori, bagno, termos paraggi Campomarzio, vista mare cercasi per primi maggio. Indicare ultimo prezzo. Cassetta 14606 L Unione Pubblicità. 14606 L

APPARTAMENTO vuoto, quattro camere, camerino, cucina, possibilimento altro camerino cercasi per i primi di maggio. Indicando fitto. Scrivere Cassetta 14656 L. Unione Pubblicità. 14656 L

LOCALE uso laboratorio, camera ingresso libero, posizione centrica cercasi. Indirizzo Piccolo. 14669 L

QUARTIERE 4-5 stanze, accessori, possibilmente termosifone, cercasi. Offerte presso «Disegnatore» Trento 12. 68660 L

QUARTIERINO con campagna recintata oppure orto grande cercasi periferie città per allevamento pollicoltura. Offerte Cassetta 14662 L. Unione Pubblicità. 14662 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. VOLPI azzurre, argentate, bianche, grigie, vendonsi occasionissima. Via Mazzini N. 22, II. 14041 M

ALIMENTATORI Placca, per radioriceventi tre-otto valvole, corrente perfettamente raddrizzata, 350. Agenzia Marconi, Voce del Padrone, S. Sebastiano 6, I. 67965 M

BAGNO bambini, piedestallo, tamburello, pianoforte, vendonsi. Piccardi 8, I, sinistra. 37915 M

BILANCIA decimale, 100 kg., diversi pesi sciolti, vendonsi. Tarabocchia 3, (negozio) 14664 M

CAPPELLI paglia nuovi per donna, 3 lire vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 14673 M

CARROZZELLA tipo fino, seminuova, altra lire 75, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37930 M

CASSA Controllo tasti, perfetta, vende scambia Müller Ireneo Croce sei. 14600 M

CUSCINI salotto, alcuni, pittura mano, lucenti, nuovi, vendonsi buon prezzo. Via Lavatoio 4, I, destra. 37863 M

DISCHI grammofono, alcuni, opere, vendonsi. Via Valdirivo 2, portnaia. 37895 M

FONOGRAFI Columbia con dischi, pagamento lire 30 mensili, prezzi ribassati. Carducci 10, Punzo. 134024 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi occasione. Molingrande 18, porta 7. 68699 M

GRAMMOFONO valigia, nuovo, 180, dischi singoli, vendo. Settefontane 43, p. 8. 14670 M

MACCHINA scrivere, scrittura visibile, vendesi occasione. Via Milano 14, II. 68696 M

MACCHINA scrivere normale, portatile 354 vende Müller, Ireneo Croce sei. 14600 M

MACCHINA a-jour, Singer nuovissima, vendesi occasione. Geppa 12, porta 9. 98699 M

MANTELLO nero, stoffa vestito bleu chiaro persona alta, seta, vendonsi occasione. Via Crispi 41, III, sinistra. 00744 M

MOTORE elettrico 1 HP, macchina cardatrice, banco falegname, tutto buonissimo stato, vendonsi occasione. S. Francesco 18 (tappezziere). 68668 M

RADIO 2, quattro-otto valvole, schermati, elettrici, mobili, ultrapotenti, selettivi, adatti esercizi pubblici, facilitazioni; assumonsi ordinazioni apparecchi qualsiasi tipo. Lavoratorio Radio di Tella, piazza Vico 9 secondo piano (tram 1). 68700 M

TAILLEUR bleu, nuovissimo, figura snella, vendesi. Vasari 6, porta 10. 68658 M

TRENCH-Coat mantello automobile, ottimo stato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 68644 M

STUFE tre, maiolica, altre ferro, vendonsi. Via S. Francesco 16, I, sinistra. 37907 M

VIOLINO d'autore, italiano, vendesi 600, occasionissima. Valdirivo 15, p. 6. 9760 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DISCHI usati, grammofono, acquisto-scambio buone condizoni. Via Imbriani N. 3. 14671 N

PERSONA di cuore, prenderebbe cane foxterrier, maschio possibilmente. Via Gelsi 12 Scherlavai. 68692 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 19, dove troverete la massima convenienza. 68676 NN

A. ASSORTIMENTO cucine, matrimoniali, sale pranzo, facilitazioni pagamento. Via Ginnastica 21. 14678 NN

A. CUCINA modello nuovissimo, ordinata, vendesi causa trasferimento. Solitario 2, porta 9. 68679 NN

A. LETTO lavato, completo, vendesi. Ruggero Manna 24, IV; dalle 12-17. 68631 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener via Istituto 4. 21721 NN

A. SALOTTO magnifico, stile Barocco, vendesi. Piccardi 46, porta 15. 14668 NN

ARMADI, letto, vetrina, tavolini, vendonsi causa trasferimento. Via dei Navali 8, p. 8. 68634 NN

ARMADIO faggio con specchio, vendesi lire 220. Carducci 28, II, destra. 37892 NN

ATTENZIONE: camera matrimoniale porte piene, vera occasione, vendesi. Valdirivo 23, I, porta mezzo. 14653 NN

CAMERA matrimoniale massiccia, ottima, lire 1200, altre fine, prezzi incredibili. Türk, Battisti 12. 1000 NN

CAMERA pranzo fina, cucina solida vendonsi. Exner, Corso Cavour 17, dalle 10-12, 15-17. 37815 NN

CAMERA matrimoniale, cucina, vendonsi occasione sposi. Torquato Tasso 6 (falegname). 68489 NN

CAMERA letto solidissima, porte intere, vendesi occasione. Rismondo 9, porta 1. 14680 NN

CAMERA pranzo lussuosa, moderna, vendesi occasione. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 14631 NN

CAMERA bellissima vendo metà prezzo causa partenza. Via Istituto 37 A, porta 2. 14676 NN

CAMERE matrimoniali faggio, frassino, rabes 1225, letti due completi 420, cucine 620 in poi, suste 55, materassi crine 40, lanetta, altri mobili, anche singoli. Fonderia 10, luminosa rossa. 14675 NN

CREDENZA per stanza pranzo, vendesi. Via Geppa 6, III. 68651 NN

CUCINA nuova, modernissima, vendesi occasione. Pendice Scoglietto 2, portinaia. 68672 NN

CUCINA con marmi, laccata, lavorazione finissima, vendesi. Via Raffineria 7, corte. 37908 NN

CUCINA lussuosa, bellissima, lavoro moderno, vendesi. Falegnameria via Rossetti N. 37. 37929 NN

LAVABO due persone, tremeaux, orologio regolatore, vendonsi. Valdirivo 12, primo. 37894 NN

LETTINO ottone, buonissimo stato, vendesi. Via Toro 2, V. 68665 NN

MATRIMONIALE stanza vendesi. Molin a Vento 74, I, Carla. 37621 NN

MOBILI studio commerciale, buono stato, cercansi. Offerte urgenti, Caffè, Cavana 15. 9763 NN

OTTOMANA, lampada sgabello trasportabile, cercansi d'occasione. Torre bianca 27, secondo. 14674 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, Corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI, pianoforti, usati, vere occasioni, prezzi mitissimi. Revere. Via Cologna 14. 37896 NN

PIANINO nuovo, pianoforte usato, vendonsi prezzo bassisimo. Via S. Francesco 22, I p. 37900 NN

PIANINO incrociate, piastra metallica, 3 pedali, vendesi. Pazza Borsa 1, II, destra. 68642 NN

PIANO mezzacoda, meccanica inglese, vendesi-scambiasi pianino, occasionissima. Via Commerciale 13, II 68683 NN

STANZA pranzo, alcune stanze pranzo, vendo prezzo fuori ogni concorrenza. Steiner, Geppa 15. 2176 NN

STANZA matrimoniale, massiccia, stile antico, vendesi d'occasione. Indirizzo Piccolo. 37920 NN

STANZA pranzo noce, lucida, moderna, vendesi occasione. Istituto 22, falegname. 14679 NN

TREMEAUX (stipo-specchio) vendesi occasione. Via Machiavelli 13, III, d. 68638 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, comperò pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43 11127 O

DECAUVILLE occasione importanti quantitativi vendonsi. Casella 5243 O Unione Pubblicità Trieste. 5243 O

La moglie **NINA** nata **VELCI**, i figli **QUIRINA, IACOPO** e **ANTONIO**, a nome anche degli altri congiunti, partecipano con dolore la morte del loro caro padre e marito

NATALE CELLA

d'anni 78

avvenuta a Cherso la notte del 13 aprile a. c.

Nella luttuosa circostanza sentono il dovere di esprimere i più vivi ringraziamenti all'ill.mo signor Podestà, al Direttorio locale del Fascio, al reverendo Clero e ai Padri Francescani, alla Presidenza della Società Operaia, alla Confraterna di S. Nicolò, alla Direzione didattica e agli insegnanti delle scuole, alle Associazioni, ai cittadini di Cherso, che parteciparono con largo concorso alle funebri esequie e insieme a quanti amici e conoscenti ne onorarono in altri modi la memoria.

Un grazie speciale rivolgono al chiaro medico **dott. Renato de Manzolini**, che, con devozione veramente figliale, prodigò al caro estinto, durante il lungo decorso della malattia, le più premurose e amorevoli cure e ne alleviò i supremi istanti.

Cherso, 15 aprile 1931 - IX.

Dopo brevi sofferenze, confortato dalla fede e dai suoi cari, è spirato ieri, alle ore 11.30, il

dott. VIRGILIO CRAGLIETTO

Chirurgo-primario dell'Ospedale Provinciale

Con l'angoscia che non ha nome, ne danno il triste annuncio la consorte **EUGENIA nata SCIUCCA**, le figliuolette **LICIA** e **LICINIA**, il fratello **cap. FRANCESCO**, le sorelle **ROSA ved. SIROTICH** ed **EVELINA**, i nipoti e le cognate.

I funerali avranno luogo domani sabato, alle ore 16, partendo dalla via Besenghi N. 13.

Pola, 17 aprile 1931-IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

ZAGABRIA: Fiera campionaria dal 25 aprile al 4 maggio, riduzioni ferroviarie Italia 30 percento, Jugoslavia 50 percento. Visto consolare ridotto. Per l'acquisto tessera prezzo lire 10.50, rivolgersi Cehovin, Piazza Borsa 5, I, orario 9-11. 827 O

VINO piemontese genuino, tipo costante, lire 2 litro forniscono domicilio Cantine Sociali Stradella. Ordinazioni, degustazioni Trieste, Crispi 9, telefono 7682. 399 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI cercansi, articoli brevettati. Scrivere: Ruspa Rep. Cressenzago, Milano. 14659 P

PERSONA seria anche donna, vasta conoscenza privati cui affidare ricco campionario stoffe, seterie cercasi. Rivolgersi Libreria Giulia 14. 68663 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

APPLICATE nostri serbatoi parafanghi modernizzando moto vecchie. Pistoni segmenti, valvole cromo per ogni tipo. Motoforniture Cremascoli. 37922 Q

AUTORIMESSA Venezia, tel. 5376. Posteggi Box. Vendonsi Fiat 509, berlina O.M., Superba Torpedo 6 posti. 14665 Q

CAMIONCINO 10-15 quintali portata, messa in moto elettrica, ottimo stato ricercasi. Cassetta 14639 Q Unione Pubblicità. 14639 Q

MAS utilitaria motoleggera trionfa nel giro Italia con macchine normali, pronte consegne. Esclusive S. Lazzaro 17. 37921 Q

MOTO Excelsior-Jap, Indian e Zenith, ultimi modelli recentissimi arrivi, prezzi ribassati, pagamento rateale. Esclusiva: Motorimport, Commerciale 7. 37808 Q

MOTOSACOCHE carrozzella efficientissima, impianto, occasione 2200. San Nicolò 18, Castro. 68645 Q

O.M. 469 torpedo 6 posti vendo 4000. Garage Roma, telef. 6890. 14666 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AVVIATA ditta vecchia cappelli da signora, ritirandosi dagli affari vendesi. Offerte non anonime Cassetta 14640 R Unione Pubblicità. 14640 R

AZIENDA avviata cerca socio 50-60.000 maggiore sviluppo. Indirizzo Piccolo. 68697 R

BOTTEGA frutta, erbaggi, cercasi. Tratto a contanti. Portinaio, via Cadorna 17. 37873 R

CAPITALI disponibili per prime intavolazioni. Offerte dettagliate esclusi mediatori Cassetta 14653 R Unione Pubblicità. 14653 R

CAPITALISTA fino 50.000 sovvenzione fatture, incasso giornaliero cerco. Assumerei eventualmente impiegato. Offerte Cassetta 14652 R Unione Pubblicità. 14652 R

CINEMATOGRAFO affittasi o vendesi anche metà. Indirizzo al Piccolo. 37878 R

DISPONGO 90.000, mi associerei oppure rileverei industria avviata. Offerte dettagliate Cassetta 14643 R Unione Pubblicità. 14643 R

Il 15 corrente spegnevasi, dopo lunghe sofferenze

CLEMENTE DIVARI

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la desolata famiglia e gli congiunti.

DISPONIBILI lire 20.000-50.000 per mutui ipotecari I rango. Cassetta 14572 R Unione Pubblicità. 14572 R

NEGOZIO giornali, libri, cancelleria, cessione cedesi. Informazioni via Giulia 68664

OFFICINA da bandaio e installatore cedesi causa malattia. Rivolgersi Cassetta 68488 R Unione Pubblicità. 68488

SPACCIO vini vendo oppure cerco contore con cauzione. Indirizzo Piccolo. 686

STUDIO fotografico, posizione centrale vendesi buone condizioni, causa partenza Indirizzo al Piccolo. 68425

TRATTORIA sociale a Banne vendesi. Rivolgersi Banne n. 25. 37865

UFFICIO tecnico industriale cederebbe metà ufficio oppure accetterebbe collaboratore rappresentanze. Indirizzo Piccolo. 3789

25.000 cercansi seconda ipoteca, forte garanzia, buon interesse, provvigione. Indirizzo Piccolo. 3790

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

APPARTAMENTI lussuosissimi da 2-7 stanze, accessori moderni, vendonsi pagamento venticinquennale, larghe facilitazioni sull'anticipo. Rivolgersi studio dott. Marino Zorzini, via Machiavelli n. 3, piano, telefono 48-03. 1279

CASA moderna 230.000 reddito lordo vendo. Grillo, Posta Fiume. 3787

CASA uso civile abitazione, valore fino 350.000, non lontana centro, acquisto. Cassetta 14657 S Unione Pubblicità. 14657

SANTA Lucia di Pirano, Buffet, con otto stanze mobiliate, posizione favorevole, affittasi o vendesi causa malattia Offerte Anna Morgan. 83

SPLENDIDI terreni al mare, Umago e la, vendonsi, scambiansi casa giardino Trieste dintorni. 3783

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A rate vestiario, soprabiti, costumi bagno, cotonerie, calzature ecc. A. Zitelli Piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglio informativo gratis. 3724

MODISTE, arrivati Galloni, Jersey, Bei lucidi, prezzi concorrenza. Salone Cian, S. Sebastiano 6, I. 9764

Z. FOSFOSSINA alimento completo bambini, Farmacia Zanetti Vivante, Mazzini. 1947

P R I M A R I A

DEBUTTO LUNEDÌ 20 APRILE

AL TEATRO FENICE

Otto ospiti

Georges Sim 25 *Proprietà letteraria Riproduzione vietata*

E ora il cataclisma aveva raggiunto il suo punto culminante. Si aspettava di veder rovinare il tetto da un momento all'altro.

I rami più piccoli d'una quercia prossima al castello si torcevano e crepitavano sotto l'azione del calore.

Da Slochteren, il villaggio vicino, si doveva scorgere il cielo infuocato. Ma anche a Slochteren la gente dormiva.

E poi, che cosa sarebbero venuti a fare tre pompieri volontari, col loro traino e le loro sistole se non c'era acqua dove tuffarle?

*

Non erano ancora tre minuti che Sancette era lì, a già si sentiva in preda a quella febbre particolare che l'esplosione delle grandi forze della natura provoca nell'uomo. Le inondazioni, per esempio, e la tempesta causano questo tipico eccitamento.

Le tempie martellano: il sangue scorre con un ritmo più rapido. I nervi diventano ultra sensibili.

Bastava guardare il signor Pijpekamp, per vedere a che grado di agitazione era giunto quell'uomo pacifico. Pareva che il suo corpo, che spiccava in nero di fronte al braciere, si fosse all'improvviso disarticolato, che fosse diventato movibile come un burattino.

Era possibile che qualcuno si fosse trovato nel castello?

Come indovinarlo? Ma non era probabile. L'impiantito del primo piano cominciava a incendiarsi. Il fuoco si era sviluppato dall'alto; le gente del castello aveva avuto perciò il tempo di fuggire.

Sancette si provò a spingere forte la porta, che però resistette. Era chiusa a chiave, oppure non si apriva perchè l'immane calore aveva già sformato le mura e dilatato le ferramenta?

Dall'alto della gradinata Sancette guardò l'albergo, e poi il nastro della strada lontana e la stazione...

Nessuno accorreva; nessuno poteva accorrere.

Il signor Pijpekamp parlava a voce alta coi vecchi contadini, gesticolando come non aveva mai fatto in tutta la sua vita.

L'ispettore girò attorno all'ala destra, arrivò dietro al castello, si diresse verso il gruppo di pietra; il famoso gruppo con la donna senza testa.

L'antitesi era violenta. Fra il castello e il monumento correvano cento metri appena.

Da una parte, l'ardente bracere: dall'altra quelle gelide figure di pietra, ricoperte d'un fitto strato di neve, e che si profilavano in una indecisione di contorni nell'ombra d'una notte di inverno.

Che cosa si celava nel collo frantumato della donna: un camino o una presa d'aria, come aveva pensato Sancette per un momento, e come anche l'inglese aveva sospettato?

Tracce di passi... Una buca bislunga nella neve... Lì era caduto Mower: lì aveva lottato per un'ora intera con la debolezza che, fortunatamente, era riuscito a vincere.

Sarebbe occorso salire sullo zoccolo del monumento, alto circa due metri e mezzo da terra. Era in pietra da costruzione, liscia, meno un cornicione sporgente, in basso.

Era assurdo pensare di arrampicarsi! Eppure bisognava, a qualunque costo, penetrare il mistero della donna senza testa.

Lo zoccolo era abbastanza grande — tre metri per due — per nascondere un rifugio sufficiente a due uomini e anche di più.

Poteva darsi che il suolo fosse scavato sotto allo zoccolo, e che contenesse una seconda camera.

Chi sa che non si penetrasse nel rifugio da qualche sotterraneo in comunicazione col castello? O che vi si accedesse dall'esterno? C'era, forse, una soluzione di continuità?

Questo avrebbe voluto sapere il poliziotto.

Egli passava e ripassava le mani sulla pietra grigia e fredda. Ma ad un tratto sentì che qualcuno gli stava alle spalle.

Era il signor Pijpekamp, che lo guardava tutto sbalordito e discorreva fra sè, come per domandarsi se il francese era ammattito.

Sancette rivolse lo sguardo al castello. Un alto camino era franato: le finestre non erano più che buchi spalancati, dietro ai quali non si vedeva che fuoco.

E il vento soffiava senza tregua e aveva talvolta un impeto turbinoso che rendeva ancora più intenso il rombo sinistro dell'incendio.

Un'ombra si profilò sul canale, lenta, incerta... Chi poteva essere?

L'ispettore si precipitò verso di essa.

— Mower! Voi!...

Mower non aveva indossato nemmeno il pastrano, impossibilitato com'era ad alzare il braccio sinistro. S'era contentato di buttarsi la giacca sulle spalle. Era appena uscito dal letto: e aveva un freddo terribile.

Domandò:

— La donna senza testa?

— Pregherò il signor Pijpekamp di aiutarmi.

Come parevano piccoli, nell'immane chiarore diffuso nel cielo, i due contadini da una parte, Sancette, Mower e l'albergatore dall'altra.

Non sapevano nulla: non potevano far nulla. Avevano nelle pupille brillanti il riflesso d'una vita ardente, concentrata.

Ora si erano nuovamente avvicinati allo zoccolo. Mower spiegò a Pijpekamp che cosa si voleva da lui. E bisognò servirsi di quell'uomo contro la sua stessa volontà, tanto era inebetito.

Sancette gli montò sulle spalle: e di lì si arrampicò sulla pietra. E siccome la donna senza testa era più alta di lui, alzò le braccia e tastò il collo spezzato.

— E' vuoto! — gridò. — Sento un po' di calore.

Bisognava far qualcosa: bisognava sapere. Ma come?

Sancette saltò abbasso e ricominciò a passare e ripassare le mani sulle pietre. Mower fece lo stesso. Non si trovava nessuna soluzione di continuità: se il rifugio non aveva altra uscita che il castello. Allora, se il sotterraneo era pieno di fumo, non bisognava credere che le persone da cui era occupato fossero morte?

Ma che fare? Come abbattere quel gruppo di pietra, senza arnesi, senza l'aiuto di nessuno?

Pijpekamp si mise a urlare: cominciò poco; però, che gli altri due non facessero caso, dato lo stato di esaltazione in cui egli si trovava. Ma Sancette vide muoversi qualcosa dalla parte del castello. Si voltò ed ebbe la sorpresa di vedere sbucare un uomo da una porta del pianterreno, che dava sui campi.

Quell'uomo era senza cappello e indossava un soprabito. Appena fuori, si mise a correre.

Ma accadde un fatto ancor più straordinario. Un altro individuo sorse dal bracere. Barcollava come un ubriaco. Cercò per un momento con lo sguardo quegli che era fuggito per il primo. Più che vederlo, indovinò dov'era. Si slanciò a testa bassa sulle sue orme.

Mower aveva impugnato la rivoltella: ma Sancette lo trattenne:

— Non sparate!

Ed ecco un terzo personaggio. Una donna. Endò a cadere al suolo a cinque metri, e nemmeno, dal castello.

Anche Sancette si mise a correre. Tutti perdevano la testa. Era una cosa penosa vedere quelle piccole ombre agitarsi nella follia di quella notte d'incendio.

(Continua)